

Serie Avvisi e Concorsi - Mercoledì 19 giugno 2013



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Bagnolo Mella (BS)

Modifiche dello Statuto comunale approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 2 aprile 2013 7

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 giugno 2013 - n. 74

Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 4/2013 - Ripetizione del servizio relativo alla realizzazione del progetto di comunicazione sanitaria e socio - sanitaria di Regione Lombardia - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 18

Provincia di Milano

Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di erogazione di alimenti preconfezionati e di bevande calde e fredde a favore del personale provinciale, mediante allocazione e gestione di distributori automatici 19

Provincia di Varese

Procedura aperta per lavori di manutenzione, sistemazione e servizio sgombrò neve periodo 2013 - 2014 SS.PP. - 1^ 2^ 3^ 4^ 5^ 6^ zona 19

Comune di Bareggio (MI)

Avviso relativo agli appalti aggiudicati: gara CIG 4901345DD5 19

Comune di Brembate di Sopra (BG)

Esito di gara per alienazione area edificabile di proprietà comunale in via Palestro 19

Comune di Fontanella (BG)

Avviso d'asta di pubblico incanto vendita di immobile di proprietà comunale 19

Comune di Lumezzane (BS)

Estratto avviso di asta pubblica immobiliare per l'alienazione di porzione di terreno in località San Bernardo, di proprietà comunale e contestuale affidamento servizio di pubblicazione con relativo impegno di spesa (CIG Z200A424BB) 20

Comune di Motta Visconti (MI)

Appalto relativo all'affidamento in concessione del Centro Polisportivo di Motta Visconti e dei relativi servizi. Periodo 1 agosto 2013 - 31 luglio 2033. (CIG 514482296A) 20

Comune di Nerviano (MI)

Bando di gara procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del centro prima infanzia del Comune di Nerviano denominato Mondobambino periodo 1 ottobre 2013 - 30 agosto 2014 (CIG 5167480365) 20

Comune di Novate Milanese (MI)

Vendita area ubicata sul territorio del Comune di Novate Milanese in via C. Battisti - Bovisasca congiunta all'esecuzione di lavori, con corrispettivo parte in numerario e parte mediante realizzazione di opere pubbliche 21

Comune di Vimodrone (MI)

Esito affidamento del servizio di pulizia post elettorale degli stabili comunali adibiti alle operazioni inerenti l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e del Consiglio regionale del 24/25 febbraio 2013 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 21

Comune di Vimodrone (MI)

Esito affidamento servizio relativo alle verifiche periodiche semestrali impianti elettrici edifici comunali - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 21

Comune di Vimodrone (MI)

Esito affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva direzione lavori assistenza al collaudo misura e contabilità dei lavori di adeguamento della scuola dell'infanzia via XV Martiri - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 22

Comune di Vimodrone (MI)

Affidamento servizio di sorveglianza sanitaria comprensivo della designazione del medico competente e servizi formativi alla salute e sicurezza sul lavoro - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 22

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Agenzia Formativa della Provincia di Varese

Bando di gara d'appalto per servizio di pulizia delle sedi dell'agenzia formativa della Provincia di Varese - 36 mesi 23

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Bando di gara con procedura aperta fornitura di strumenti di misura e apparecchiature elettriche per le centrali A.P. dell'acquedotto della città di Milano 24

Arexpo s.p.a. - Milano

Avviso per l'attivazione di una indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse contenenti proposte di attività e gestione utili a definire nella fase successiva all'esposizione universale del 2015 contenuti innovativi e sostenibili all'interno del parco tematico e delle attrezzature di interesse pubblico o generale previsti dall'accordo di programma Expo 2015 24

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 11 giugno 2013 - n. 5060

Direzione generale Salute - Approvazione della graduatoria relativa alla valutazione comparativa delle domande dei titolari delle farmacie di Brescia che aspirano al trasferimento nella zona di decentramento prevista dalla d.g.r. IX/3104 del 14 marzo 2012 27

Comunicato regionale 12 giugno 2013 - n. 75

Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Avviso per il conferimento di incarico di membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Accademia per gli ufficiali e sottufficiali di polizia locale della Regione Lombardia 28

Comunicato regionale 12 giugno 2013- n. 76

Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Avviso, ai sensi dell'art. 8 della l. r. 20 /2008, per l'individuazione di esperti esterni cui conferire l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'art. 1 della legge 144/1999 e all'art. 1 della l.r. 5/2007 31

Provincia di Milano

Selezione pubblica per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di specialisti amministrativo e di supporto (progettazione europea) - categoria D1 32

Comune di Desenzano del Garda (BS)

Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione. 32

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Sorteggio concorso n. 1 posto di dirigente sanitario - psicologo da assegnare al dipartimento materno infantile 33

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano

Graduatoria concorso pubblico per dirigente psicologo - disciplina di psicoterapia 33

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 operatori tecnici specializzati esperti - categoria C - da assegnare a SOREU area alpina presso l'AO Papa Giovanni XXIII - Bergamo, nonché all'attività di autista soccorritore della AAT di cui n. 2 riservati agli interni e n. 1 riservato ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 34

Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Bando concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna da assegnare all'area riabilitativa 40

Italia Hospital s.p.a. Ospedale generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di medico dirigente, disciplina: pediatria - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario 44

Azienda di Servizi alla Persona Valsasino - San Colombano al Lambro (MI)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a t.d. con diritto di precedenza per la continuità didattica - profilo professionale insegnante scuola materna (livello 6° FISM) 46

D) ESPROPRI

Altri

Metro 5 - Comune di Milano

Decreto di espropriazione 23 maggio 2013 n. 1488 del reg. gen. UE n. 152 del reg. part. UE. Espropriazione per pubblica utilità Linea Metropolitana di Milano M5 da Garibaldi a Monza Bettola - tratta Garibaldi FS - Bignami CUP B61E04000040003.. . . . 47

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 13 giugno 2013, anno - n. 77

Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Istanza del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana intesa ad ottenere, ad integrazione e variante delle proprie precedenti istanze, la concessione per utilizzare a scopo di produzione di forza motrice la portata media di moduli 140, 44 per produrre sul salto esistente denominato «Levata Vistarina» in comune di Lodi Vecchio la potenza nominale media di 248 kW 49

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Concessione in sanatoria al Comune di Brumano per utilizzare acque sotterranee per uso potabile-acquedottistico dalle sorgenti Riarata e Serada in comune di Brumano (BG) 50

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda della società immobiliare Marinoni s.r.l. di subentro con variante d'uso (da industriale ad innaffiamento aree verdi) della concessione di derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Scanzorosciate (BG) 50

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale ed antincendio – Società Eurocast s.r.l. 50

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Rilascio della concessione alla società Orio Team s.r.l. per derivare acque sotterranee per uso industriale ed antincendio in comune di Levate (BG) 50

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda di concessione in sanatoria del Comune di Pognano per derivare acque sotterranee per uso potabile-acquedottistico da n. 2 pozzi in comune di Pognano (BG) 50

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Rilascio di concessione alla società Agrierre di Rossini Nicoletta & C. s.s. finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore 50

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Rilascio della concessione all'allevamento avicolo di Pinessi Giorgio s.a.s. per derivare acque sotterranee per uso zootecnico ed igienico in comune di Palosco (BG) 51

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valsecca presentata dalla società EMME TEC s.r.l. per impianto situato in comune di Roncobello (BG) – Impianto Foppacava - Pratica n. 062/13 51

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valsecca presentata dalla società EMME TEC s.r.l. per impianto situato in comune di Roncobello (BG) – Impianto Bordogna - Pratica n. 063/13 51

Comune di Albino (BG)

Pubblicazione e deposito adozione variante 3 al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005. 51

Comune di Cologno al Serio (BG)

Avviso di approvazione definitiva della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e ss.mm.ii. – Piano delle regole e piano dei servizi 51

Comune di Dalmine (BG)

Avviso di approvazione del piano del settore commerciale 52

Comune di Isola di Fondra (BG)

Pubblicazione di approvazione finale e deposito del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 52

Comune di Treviglio (BG)

Avviso di avvio del procedimento di variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi approvato unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i. 52

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775, l.r. 26/03, r.r. 2/2006. Concessione cointestata in quote indivise, rispettivamente nella misura del 60% al Comune di Saviore dell'Adamello (BS) e nella misura del 40% al Comune di Cevo (BS), per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Poja-Adamè ad uso idroelettrico 53

Provincia di Brescia

Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto rifiuti ubicato in comune di Bedizzole via Trebocche, 7/O, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Proponente: ditta C.B.C. Costruzioni di Bussi geom. Fabio & C. s.n.c. con sede legale in via Trebocche, 7/O nel comune di Bedizzole 53

Provincia di Brescia

Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica di un impianto IPPC ubicato in comune di Lumezzane via Mainone 4/s, da autorizzarsi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Proponente: ditta Gambari s.r.l. con sede legale in via Mainone 4/s nel comune di Lumezzane 53

Provincia di Brescia

Settore Assetto territoriale, parchi, VIA, cartografia e GIS - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica del ciclo produttivo dell'impianto esistente con aumento della capacità fusoria da 75,6 t/g di alluminio a 105,6 t/g nel Comune di Artogne (BS). Proponente: ditta Pressofusioni Sebina s.p.a. con sede in via Fornaci, 22 – 25040 Artogne (BS) 53

Comune di Calcinato (BS)

Decreto di sdemanializzazione - declassificazione a bene patrimoniale disponibile di reliquato stradale 53

Comune di Comezzano Cizzago (BS)

Approvazione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 53

Comune di Concesio (BS)

Avviso di rettifica dei documenti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 53

Comune di Paitone (BS)

Avviso di approvazione piano di classificazione acustica del territorio comunale 54

Comune di Puegnago del Garda (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT) 54

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Comune di Roncadelle (BS)

Avviso di adozione della variante parziale alle norme di attuazione al PGT vigente per adeguamento ai principi di semplificazione e liberalizzazione delle attività economiche in applicazione dell'art. 1 della l. 27/2012 54

Comune di Salò (BS)

Avviso di approvazione definitiva della variante al piano di recupero «Comparto Q» in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 54

Comune di Treviso Bresciano (BS)

Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica del territorio comunale 54

Provincia di Como
Provincia di Como

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta Comedil Mangino s.r.l. per un impianto di stoccaggio, recupero e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel comune di Olgiate Comasco, via delle Fornaci, 10 55

Comune di Cagno (CO)

Approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica 55

Comune di Gironico (CO)

Approvazione definitiva del piano di lottizzazione di iniziativa privata ambito di trasformazione residenziale denominato RFR-1 via San Lazzaro Vitelli/Vitelli in variante al piano di governo del territorio (PGT). Avviso di deposito atti (l.r. 11 marzo 2005 n. 12) 55

Comune di Orsenigo (CO)

Avvio del procedimento al fine della trascrizione a favore del Comune di Orsenigo del compendio denominato «Edificio di vicolo Borghetto» nell'ambito del piano delle alienazioni e valorizzazioni 55

Comune di Veniano (CO)

Nuova adozione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, l.r. n. 13/2001 55

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla signora Balestreri Donatella e alla signora Balestreri Maria Cristina in comune di San Daniele Po - R.r. n. 2/06 56

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso zootecnico e igienico alla ditta Balestreri Donatella in comune di San Daniele Po - R.r. n. 2/06 56

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda della Fondazione La Pace Onlus tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea ad uso innaffiamento aree verdi e ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore da due pozzi in comune di Cremona 56

Comune di Casale Cremasco Vidolasco (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio (PGT) 56

Comune di Casteldidone (CR)

Ditta Iris società agricola s.c.a.r.l. con sede in Calvatone (CR) Cascina Corteregona n. 1 - Richiesta di approvazione di progetto di costruzione di un Pastificio bio, centro servizi comprendente una Scuola Materna, un edificio per la vendita di prodotti bio, cucina, un edificio per la mensa/ristorante, mostra della pasta e sala convegni, parco pubblico. Convocazione conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 56

Comune di Casteldidone (CR)

Avviso pubblico di approvazione piano governo del territorio (PGT) 57

Comune di Cremona (CR)

Piano attuativo di iniziativa privata riguardante l'Ambito di Trasformazione A.S.-3.2 Ambito a ovest del q.re Incrociatello, in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ma in conformità con la variante generale al piano di governo del territorio 57

Comune di Gadesco Pieve Delmona (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito del piano di governo del territorio (PGT) 57

Comune di Tornata (CR)

Avviso di approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica del territorio 57

Provincia di Lodi
Provincia di Lodi

Dipartimento IV Politiche culturali, sociali e sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - U.o. Aria, acqua ed energia - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso idroelettrico - Laut s.r.l. Merlinò (LO) 58

Provincia di Mantova
Comune di Magnacavallo (MN)

Avviso di pubblicazione e di deposito degli atti di correzione errori materiali e rettifica degli atti del piano per il governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 13 comma 14 bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. non costituenti variante. 59

Comune di Ponti sul Mincio (MN)

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva del piano cimiteriale comunale 59

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Quattro s.r.l. in comune di Milano 60

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società agricola Agave s.r.l. uso area a verde e igienico in comune di Rescaldina 60

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Rose s.p.a. in comune di Milano 60

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee con variazione sostanziale alla società RTI s.p.a. uso pompa di calore in comune di Segrate. 60

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di 1 pozzo in grande derivazione di acque sotterranee e di chiusura contestuale di 1 pozzo alla società SEA Società Esercizi Aeroportuali uso pompa di calore ed antincendio in comune di Peschiera Borromeo 60

Comune di Cusago (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 60

Comune di Milano

Approvazione e deposito del programma integrato di intervento, ai sensi e per gli effetti della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante l'area e gli edifici di via E.T. Moneta 40-54 60

Comune di Vanzaghella (MI)

Avviso approvazione definitiva variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) 61

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee. Comune di Bernareggio 62

Comune di Giussano (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) finalizzati alla redazione del PUGSS 62

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - Autorizzazione n. 13/2013 Sott - Autorizzazione alla terebrazione di 1 pozzo in comune di Corteolona, ad uso innaffiamento aree verdi alla società Pianeta Acqua s.r.l. 63

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - Concessione n. 40/2013 AP - Decreto di rinnovo concessione di derivazione d'acqua rilasciata dalla Provincia di Pavia con decreto n. 2/2008 del 22 aprile 2008 alla impresa individuale della signora Maria Teresa Pareti, ad uso irriguo, da n. 1 pozzo in comune di Silvano Pietra 64

Comune di Ceretto Lomellina (PV)

Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica comunale 64

Comune di Godiasco Salice Terme (PV)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 64

Comune di Mortara (PV)

Avviso di deposito della variante n. 1 al vigente piano di governo del territorio (PGT) 64

Comune di San Cipriano Po (PV)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia. Attestazione dell'avvenuto deposito degli atti presso la sede comunale 65

Comune di Villanterio (PV)

Approvazione del piano di governo del territorio (PGT) 65

Consorzio dell'Azienda Faunistica Venatoria di Cegni e Fego – Santa Margherita di Staffora (PV)

Convocazione assemblea straordinaria 65

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Sasso Bisolo in territorio dei Comuni di Val Masino e Buglio in Monte (SO), concessa alla società Energia Ambiente s.p.a. 66

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante alla concessione di derivazione d'acqua dal torrente Drogo, in territorio del comune di San Giacomo Filippo (SO) 66

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente in territorio del Comune di Val Masino, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2. . . . 66

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Comune di Andalo Valtellino (SO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)	66
Comune di Cino (SO)	
Avviso di approvazione piano regolatore cimiteriale	66
Comune di Villa di Chiavenna (SO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)	67
Comune di Villa di Chiavenna (SO)	
Approvazione definitiva piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l. 447/1995 e della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001	67

Provincia di Varese

Comune di Castellanza (VA)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al vigente piano delle regole, finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento commerciale di media struttura di vendita non alimentare in viale Don Minzoni	68
Comune di Gavirate (VA)	
Avviso di approvazione piano di governo del territorio (PGT)	68
Comune di Marzio (VA)	
Avviso di adozione del piano di governo del territorio (PGT) – Deposito atti	68
Comune di Marzio (VA)	
Avviso di adozione del piano di classificazione acustica comunale – Deposito atti	68
Comune di Somma Lombardo (VA)	
Approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13	68

Altri

Dolomite Colombo s.p.a. - Lecco	
Richiesta di Verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecco	69
Ferriere Scabi s.p.a. - Berzo Inferiore (BS)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia, progetto localizzato in comune di Gianico - Avviso pubblico ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06	69
Fondo rustico Barona di Sotto - Asola (MN)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia - Domanda di autorizzazione per la realizzazione di un bacino idrico ad uso irriguo (ai sensi della l.r. 14/98 art. 36 comma 3) Fondo rustico "Barona di Sotto", sito in comune di Asola (MN)	69
Guerinoni Costruzioni s.r.l. - Dalmine (BG)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA alla Provincia di Bergamo	70
Water & Soil Remediation s.r.l. - Levata di Curtatone (MN)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., progetto localizzato in comune di San Giovanni del Dosso	70

A) STATUTI

Comune di Bagnolo Mella (BS)
Modifiche dello Statuto comunale approvate con
deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 2 aprile 2013

TITOLO I PRINCIPI GENERALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI

- Art. 1. Principi fondamentali
- Art. 2. Finalità
- Art. 3. Programmazione e forme di cooperazione
- Art. 4. Territorio e sede comunale
- Art. 5. Albo pretorio
- Art. 6. Stemma e Gonfalone
- Art. 7. Rappresentanza del Comune

TITOLO II ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I ORGANI ELETTIVI

- Art. 8. Organi

CAPO II CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 9. Finalità
- Art. 10. Composizione ed elezione
- Art. 11. Funzioni
- Art. 12. Competenze
- Art. 13. Presidenza del Consiglio Comunale
- Art. 14. Elezione ed attribuzioni del Presidente del Consiglio
- Art. 15. Assessore o Assessori non Consiglieri
- Art. 16. Sedute e deliberazioni
- Art. 17. Votazioni
- Art. 18. Sessioni consiliari
- Art. 19. Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente
- Art. 20. Consiglieri
- Art. 21. Diritti e doveri dei Consiglieri
- Art. 22. Gruppi consiliari
- Art. 23. Prerogative delle minoranze consiliari
- Art. 24. Commissioni Consiliari
- Art. 25. Attribuzioni delle Commissioni Consiliari

CAPO III LA GIUNTA COMUNALE

- Art. 26. Nomina
- Art. 27. Composizione
- Art. 28. Elezioni e prerogative
- Art. 29. Durata in carica
- Art. 30. Organizzazione della Giunta
- Art. 31. Funzionamento della Giunta
- Art. 32. Attribuzioni
- Art. 33. Deliberazioni della Giunta
- Art. 34. Cessazione dei singoli componenti della Giunta
- Art. 35. Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

CAPO IV IL SINDACO

- Art. 36. Funzioni
- Art. 37. Attribuzioni di amministrazione
- Art. 38. Attribuzioni di vigilanza
- Art. 39. Attribuzioni di organizzazione

TITOLO III ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

CAPO I ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI

- Art. 43. Criteri e principi
- Art. 44. Ordinamento dei servizi e degli uffici

CAPO II FORME ASSOCIATIVE

- Art. 45. Convenzioni
- Art. 46. Consorzi
- Art. 47. Accordi di programma

CAPO III ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

- Art. 48. Organizzazione degli uffici e del personale
- Art. 49. Stato giuridico del personale dipendente
- Art. 50. Determinazione degli organici
- Art. 51. I titolari delle posizioni organizzative e i responsabili dei servizi e degli uffici
- Art. 52. Collaborazioni esterne

CAPO IV IL SEGRETARIO COMUNALE

- Art. 53. Stato giuridico e trattamento economico
- Art. 54. Funzioni del Segretario
- Art. 55. Vice Segretario

TITOLO IV ORDINAMENTO FINANZIARIO DEL COMUNE

- Art. 56. Ordinamento
- Art. 57. Demanio e patrimonio
- Art. 58. Bilancio comunale
- Art. 59. Il rendiconto della gestione
- Art. 60. I contratti

TITOLO V PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 61. Partecipazione - Consulte
- Art. 62. Commissioni Consultive

CAPO I INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

- Art. 63. Interventi nel procedimento amministrativo
- Art. 64. Istanze
- Art. 65. Petizioni e proposte

CAPO II ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

- Art. 66. Principi generali
- Art. 67. Organismi di partecipazione
- Art. 68. Partecipazione alle Commissioni Consiliari
- Art. 69. Azione popolare

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

CAPO III
REFERENDUM - DIRITTI DI ACCESSO

Art. 70. Referendum

Art. 71. Effetti del Referendum

Art. 72. Diritto di accesso

Art. 73. Diritto di informazione

TITOLO VI
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 74. Adozione dei regolamenti

Art. 75. Approvazione dello Statuto e sue variazioni

Art. 76. Entrata in vigore dello Statuto

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI**Art. 1**
Principi fondamentali

1. Il Comune di Bagnolo Mella è ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e delle leggi della Repubblica.

2. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

Art. 2
Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici, privati e religiosi e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione.

3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.

4. Il Comune può estendere i suoi interventi ai propri cittadini che si trovano al di fuori dell'ambito territoriale o all'estero, attraverso la cura dei loro interessi generali.

5. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
- b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con la attività delle organizzazioni di volontariato;
- d) la tutela della persona e della famiglia concorrendo a garantire il diritto alla vita con l'adozione di strumenti necessari affinché la vita di ogni persona dal concepimento alla morte naturale venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti nel più completo rispetto delle vigenti leggi nazionali;
- e) a tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, per garantire il godimento da parte della comunità;
- f) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali con l'adozione delle misure necessarie a conservare e a difendere l'ambiente, attuando piani per la difesa del suolo, del sottosuolo, dell'aria e delle acque;
- g) la tutela e lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua di costume e di tradizioni sociali, sostenendo e promuovendo manifestazioni d'arte e di cultura;
- h) la promozione, anche attraverso forme di coordinamento sovracomunale, della tutela, della conservazione dinamica ed il ripristino del paesaggio agrario nelle sue matrici naturali più caratteristiche, con particolare attenzione al sistema dei corsi irrigui, ai fontanili, alla vegetazione arborea autoctona, indicandone i modi all'interno di un adeguato strumento normativo.

6. Il Comune garantisce le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna con la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi, nelle aziende ed istituzioni dipendenti, secondo quanto previsto dalla legge e dal Testo Unico degli Enti Locali.

Art. 3
Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione, della economicità di gestione, della pubblicità e della trasparenza degli atti, nonché dell'imparzialità dell'azione amministrativa.

2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato, della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio e provvede, per quanto di competenza alla loro specificazione ed attuazione.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

Art. 4
Territorio e sede comunale

1. Il territorio del Comune di Bagnolo Mella si estende per Ha. 3077 e confina con i Comuni di: Poncarale, Montirone, Ghedi, Leno, Manerbio, Offlaga, Dello e Capriano del Colle.

2. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Piazza IV Novembre, n. 2.

3. Le adunanze degli Organi istituzionali si svolgono nella sede comunale. In caso di particolari esigenze, i medesimi possono riunirsi anche in luoghi diversi.

Art. 5
Albo pretorio

1. La Pubblicazione degli atti, avvisi previsti dalle Leggi, Statuto e Regolamenti, viene fatta all'Albo Pretorio Online ed è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva. Tale servizio sostituisce quello reso mediante pubblicazione negli appositi spazi di materiale cartaceo.

2. L'Albo Pretorio Online è collocato sull'homepage del sito istituzionale, in un'apposita area a ciò destinata.

3. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità, e la facilità di lettura.

4. Per la pubblicazione degli atti si rinvia all'apposito regolamento.

Art. 6
Stemma e Gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Bagnolo Mella ed ha come segno distintivo lo stemma costituito da uno scudo con fondo argentato diviso in quattro quarti da una croce di colore rosso vermiglio. Ogni quarto presenta, al proprio interno, una stella di colore rosso vermiglio; al di sopra dello scudo è posta una corona argentata con interno pure di colore rosso vermiglio.

2. Il gonfalone è costituito da un drappo a tre punte di colore blu, caricato dello stemma sopradescritto, riccamente ornato di fregi d'argento e sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta terminante in punta da freccia.

3. L'uso del gonfalone e dello stemma comunale è autorizzato dal Sindaco o da suo delegato nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze.

Art. 7
Rappresentanza del Comune

1. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'ente.

2. L'esercizio della rappresentanza, compresa quella in giudizio, è attribuibile a ciascun dirigente o responsabile di Posizione Organizzativa in base a una delega rilasciata dal Sindaco: con essa il Sindaco assegna l'esercizio della rappresentanza per tutto il tempo del suo mandato per il compimento dei seguenti atti:

- rappresentanza in giudizio, con la possibilità di conciliare, transigere e rinunciare agli atti;
- stipulazione di convenzioni tra comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi determinati.

TITOLO II
ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I
ORGANI ELETTIVI

Art. 8
Organi

1. Sono Organi del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco con i compiti e con le funzioni loro attribuite dalla legge e dallo Statuto.

CAPO II
CONSIGLIO COMUNALE

Art. 9
Finalità

1. Il Consiglio Comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico - amministrativo.

2. Il Consiglio ha autonomia organizzativa e funzionale.

Art. 10
Composizione ed elezione

1. L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri, le ineleggibilità e le incompatibilità alla carica, nonché ogni altra posizione giuridica sono regolati dalla legge.

2. Il numero dei Consiglieri è determinato da apposita legge in relazione al dato demografico.

Art. 11
Funzioni

1. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

2. Impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.

3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale.

4. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

5. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 12
Competenze

1. Il Consiglio Comunale ha competenza su tutte le materie previste espressamente dalla legge o dallo Statuto ed in particolare sui seguenti atti fondamentali:

- a) lo Statuto dell'ente e delle aziende speciali, i regolamenti che non si riferiscono all'organizzazione del Comune;
- b) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari ed i programmi di opere pubbliche, i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, i conti consuntivi, i piani territoriali e urbanistici, le eventuali deroghe ad essi, i piani attuativi di qualsiasi natura e con convenzione, i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli strumenti urbanistici, i pareri da rendere nelle dette materie;
- c) le convenzioni con altri Comuni, quelle tra Comune e Provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative tra enti locali;
- d) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) l'assunzione diretta di pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

g) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

h) l'emissione dei prestiti obbligazionari;

i) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permute, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

m) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende e istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

n) la discussione e l'approvazione in apposito documento proposto dal Sindaco gli indirizzi generali di governo;

o) l'approvazione della mozione di sfiducia secondo le disposizioni previste dalla legge;

p) la nomina delle commissioni consiliari;

2. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri Organi del Comune, salvo le variazioni di bilancio effettuate dalla Giunta, da sottoporre a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.

Art. 13
Presidenza del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio che viene eletto dai Consiglieri Comunali nella prima adunanza dopo le elezioni amministrative comunali.

2. Il Consiglio Comunale neo eletto è convocato e presieduto dal Sindaco fino all'elezione del Presidente del Consiglio e del Vicepresidente.

Art. 14
Elezione ed attribuzioni del Presidente del Consiglio

1. Il Presidente del Consiglio è eletto dal Consiglio Comunale tra i propri membri, con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza di 2/3 dei Consiglieri assegnati; qualora dopo il secondo scrutinio nessun Consigliere abbia ottenuto la maggioranza richiesta si procede ad ulteriore votazione nella quale è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

2. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei Regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 15 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei componenti il Consiglio. Nella stessa seduta il Consiglio procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all'ordine del giorno, con le modalità previste al precedente comma.

3. Al Presidente è fatto divieto di assumere o esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'ente o in organismi o enti esterni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza del Comune, che non gli compete per effetto della carica rivestita.

4. Il Presidente del Consiglio:

- a) rappresenta il Consiglio Comunale;
- b) sentito il Sindaco programma i lavori del Consiglio Comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno, convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
- d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

- e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;
- f) convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
- g) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
- h) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.

5. Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

6. In caso di assenza del Presidente del Consiglio, lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente eletto secondo le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente del Consiglio di cui al comma 1. In caso di assenza anche del Vicepresidente lo stesso viene sostituito dal Consigliere più anziano d'età.

Art. 15**Assessore o Assessori non Consiglieri**

1. L'Assessore o gli Assessori non Consiglieri Comunali possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale ed alla discussione relativamente agli affari rientranti nelle proprie competenze.

2. I medesimi non vengono computati per la validità delle sedute e non hanno diritto al voto nelle sedute consiliari.

Art. 16**Sedute e deliberazioni**

1. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi determinati dal Regolamento.

2. Il Consiglio delibera secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale.

3. Il Regolamento individua le ipotesi di astensione dal voto e di ricusazione dei singoli Consiglieri.

4. Il Segretario Comunale partecipa alle sedute del Consiglio e ne stende il relativo verbale, anche con l'ausilio dei mezzi di registrazione automatica.

5. Si applicano al Segretario gli stessi obblighi di astenersi dalle deliberazioni previsti per i Consiglieri Comunali. In caso di astensione dalle deliberazioni, il Segretario è sostituito in via temporanea da un componente dell'Assemblea indicato dal Presidente.

Art. 17**Votazioni**

1. Le votazioni hanno luogo, di regola, con voto palese e per alzata di mano. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'attività o azione da questi svolta.

2. Il Regolamento stabilisce altri casi in cui il Consiglio vota a scrutinio segreto.

Art. 18**Sessioni consiliari**

1. Le convocazioni del Consiglio Comunale sono disciplinate dal Regolamento, come previsto dall'art. 38, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

2. L'ordine del giorno e la data delle riunioni sono determinati dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera b), del presente Statuto.

Art. 19**Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente**

1. Ai sensi del d.lgs. 267/2000 il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta - sentita la Giunta - al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.

2. Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa è messo a disposizione dei consiglieri almeno 10 giorni prima della data fissata per la trattazione in consiglio comunale ed è approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Il documento così approvato costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio delle funzioni di controllo politico - amministrativo del Consiglio.

4. Nel corso del mandato amministrativo, ove si renda necessario aggiornare in maniera sostanziale l'azione di governo inizialmente definita ed approvata, le commissioni consiliari, ciascuna per il settore di propria competenza, concorrono, mediante un preventivo esame delle proposte illustrate dal Sindaco o dagli Assessori, alla formulazione di indicazioni, integrazioni e direttive utili alla stesura del documento definitivo da sottoporre ad approvazione del Consiglio.

Art. 20**Consiglieri**

1. La posizione giuridica e lo status dei Consiglieri sono regolati dalla legge. Essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. I Consiglieri comunali entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

3. Le indennità spettanti ai Consiglieri per l'esercizio delle loro funzioni sono stabilite dalla legge.

4. I Consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali, nonché dalle aziende del Comune e dagli enti dallo stesso dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato.

5. Le forme ed i modi per l'esercizio di tali diritti sono disciplinati dal Regolamento.

6. Il Consigliere è tenuto al segreto d'ufficio nei casi specificamente determinati dalla legge.

7. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio; hanno, inoltre, diritto di formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni, osservando le procedure stabilite dal Regolamento.

8. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni consiliari, di cui fanno parte.

9. I Consiglieri Comunali che, senza la giustificazione prevista dall'art. 30 del regolamento del Consiglio comunale, non intervengono a tre sessioni nel corso di un anno sono dichiarati decaduti. Il Presidente, a seguito dell'avvenuto accertamento delle assenze maturate dal Consigliere, provvede, con comunicazione scritta ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, a comunicare l'avvio del procedimento amministrativo. Scaduto il termine di venti giorni, decorrenti dalla data del ricevimento dell'avviso, senza la presentazione di cause giustificative, il Consiglio Comunale esamina e quindi delibera la decadenza.

10. Le dimissioni del Consigliere Comunale devono essere presentate personalmente per iscritto al protocollo del Comune e non possono essere revocate. Il Sindaco ha l'obbligo di comunicarle senza indugio al Consiglio. Le dimissioni non necessitano di presa d'atto e risultano immediatamente efficaci. La relativa surrogazione deve avvenire entro 10 giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.

Art. 21**Diritti e doveri dei Consiglieri**

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del Consigliere comunale, previste dalla legge, sono disciplinate dal Regolamento.

2. L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse, è subordinato all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del «giusto procedimento». Ai sensi del presente Statuto si intende per «giusto procedimento» quello per cui l'emaneazione del provvedimento sia subordinata alla preventiva istruttoria corredata dai pareri tecnici, contabili e di legittimità ed alla successiva comunicazione alla Giunta e ai Capigruppo consiliari.

3. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.

4. Per assicurare la massima trasparenza, ogni Consigliere deve comunicare, all'inizio ed alla fine del mandato, i redditi posseduti ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 22**Gruppi consiliari**

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi composti, a norma di Regolamento, da uno o più componenti, dandone comunicazione al Presidente del Consiglio. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i Capigruppo sono individuati nei Consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

2. È istituita la conferenza dei Capigruppo, le cui funzioni sono precisate dal Regolamento

3. Ai gruppi consiliari sono assicurate idonee strutture, coerentemente con l'assetto organizzativo dell'ente e con la consistenza numerica di ognuno di essi.

Art. 23

Prerogative delle minoranze consiliari

1. Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale devono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio dei poteri ispettivi e di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.

2. Ai gruppi delle minoranze consiliari spetta la designazione dei Presidenti delle commissioni consiliari, temporanee e speciali, aventi funzione di controllo e di garanzia, individuate dal regolamento.

3. I gruppi di minoranza possono indicare al Sindaco loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune. Spetta altresì agli stessi Gruppi la designazione di propri rappresentanti in seno alle commissioni consiliari. La nomina avverrà tramite votazione del consiglio comunale nel rispetto della medesima designazione.

Art. 24

Commissioni Consiliari

1. Il Consiglio Comunale può istituire, nel proprio seno, Commissioni consiliari permanenti, temporanee o speciali, con particolare attenzione alle Commissioni con funzioni di controllo e di garanzia, di cui al precedente articolo.

2. Il Regolamento disciplina le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale.

3. Le Commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

4. Le Commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

5. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvo i casi previsti dal Regolamento.

Art. 25

Attribuzioni delle Commissioni Consiliari

1. Compito principale delle Commissioni consiliari permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del Consiglio al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'Organo stesso.

2. Compito delle Commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio Comunale. Le Commissioni di cui al presente comma possono essere integrate anche da membri estranei al Consiglio Comunale, scelti tra persone competenti nelle materie assegnate alle singole Commissioni.

3. La Commissione è Presieduta da un Coordinatore.

4. Il Regolamento dovrà disciplinare l'esercizio delle seguenti attribuzioni:

- le procedure per l'esame e l'approfondimento di proposte di deliberazioni loro assegnate dagli Organi del Comune;
- forme per l'esternazione dei pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali per determinazione dell'Organo competente, ovvero in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione;
- metodi, procedimenti e termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche ed elaborazione di proposte.

CAPO III

LA GIUNTA COMUNALE

Art. 26

Nomina

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco che sia Consigliere Comunale e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.

2. Le cause di ineleggibilità e incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'Organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

3. Oltre ai casi di incompatibilità previsti al comma 2 non possono contemporaneamente far parte della Giunta gli ascendenti e i discendenti, i coniugi e gli affini entro il III grado.

Art. 27

Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da cinque Assessori, al massimo, compreso il Vicesindaco.

2. Possono essere nominati Assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio Comunale, ad esclusione del Vicesindaco, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere, nonché di documentati requisiti di prestigio, professionalità e competenza amministrativa.

3. In merito alla composizione e alla Garanzia di pari opportunità tra uomo e donna si fa riferimento all'art. 2 comma 6 del presente Statuto Comunale.

Art. 28

Elezioni e prerogative

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta adotta gli atti di amministrazione che non rientrano nelle competenze, previste dalle leggi e dallo Statuto, del Consiglio, del Sindaco, del Segretario e dei funzionari ai quali siano state attribuite funzioni direzionali. Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio Comunale.

Art. 29

Durata in carica

1. Il Sindaco e gli Assessori durano in carica fino all'insediamento dei successori, salvi i casi previsti dalla legge.

2. La cessazione dalla carica del Sindaco comporta la decadenza della Giunta.

Art. 30

Organizzazione della Giunta

1. L'attività della Giunta Comunale è collegiale.

2. Per esigenze organizzative, di indirizzo e di controllo, gli Assessori sono preposti ai vari rami dell'amministrazione comunale, raggruppati per settori omogenei.

3. Le attribuzioni e le funzioni dei singoli Assessori sono stabilite dal Sindaco.

4. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura l'unità dell'indirizzo politico - amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

5. Gli Assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta ed individualmente degli atti dei loro assessorati.

6. Le attribuzioni e le funzioni di cui al precedente comma 3 possono essere modificate dal Sindaco con comunicato all'interessato.

7. Il Sindaco comunica al Consiglio Comunale le attribuzioni che sono state conferite ad ogni Assessore e le successive modifiche.

8. Gli Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta e, nell'ambito degli incarichi permanenti o temporali loro attribuiti, presentano le proposte di intervento formulate dagli uffici.

9. Il Sindaco e gli Assessori forniscono ai Responsabili di Settore gli indirizzi politici per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivi.

Art. 31

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori. È presieduta dal Sindaco o, in sua assenza, dal Vice Sindaco. Nel caso di assenza di entrambi la presidenza è assunta dall'Assessore ai termini di cui all'art. 41, 2° comma.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

2. L'accertamento delle situazioni di assenza o di impedimento, è effettuato ed attestato dal Segretario Comunale.

3. Le modalità di convocazione e di funzionamento, per quanto non previsto dal Regolamento, sono stabilite dal Consiglio Comunale.

Art. 32 Attribuzioni

1. Alla Giunta Comunale, oltre alle funzioni sancite dall'art. 28, compete l'adozione di tutti gli atti di amministrazione e gestione a contenuto generale o ad alta discrezionalità, nonché di tutti gli atti che per loro natura debbono essere adottati da un Organo collegiale e che non rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio.

2. La Giunta svolge le funzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali si indica lo scopo e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei e i criteri cui dovranno attenersi gli altri uffici nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge e dallo Statuto.

3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio di attribuzioni di governo:

- a) propone al Consiglio i Regolamenti;
- b) approva progetti, programmi esecutivi, disegni attuativi dei programmi;
- c) predispone disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre al Consiglio;
- d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli Organi di partecipazione;
- e) elabora e propone al Consiglio criteri per la determinazione delle tariffe la cui competenza è affidata dalla legge al Consiglio;
- f) approva il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;
- g) propone criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti e persone;
- h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni, «sempre che non si tratti di beni immobili»;
- i) autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approva transazioni;
- l) esercita, previa determinazione dei costi ed individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro Organo;
- m) riferisce annualmente al Consiglio sulle proprie attività e sull'attuazione dei programmi;
- n) approva il Piano esecutivo di gestione.

4. La Giunta, altresì, nell'esercizio di attribuzioni organizzative, determina i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione.

Art. 33 Deliberazioni della Giunta

1. La seduta di Giunta è legalmente costituita con la presenza della metà più uno dei membri in carica.

2. Le deliberazioni si considerano assunte quando ottengono la maggioranza assoluta dei voti espressi.

3. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'attività o dell'azione da questi svolta.

4. Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Sindaco o di chi presiede l'adunanza.

5. In caso di necessità, alle sedute della Giunta possono partecipare, senza diritto di voto e su invito del Sindaco, il revisore del conto, consulenti, i Consiglieri delegati quando si discutono temi attinenti il loro incarico.

6. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni della Giunta, redige il verbale dell'adunanza e lo sottoscrive unitamente a chi presiede la seduta.

7. Si applicano al Segretario Comunale gli stessi obblighi di astenersi dalle deliberazioni previsti per gli amministratori comunali. In caso di astensione dalle deliberazioni il Segretario è

sostituito in via temporanea da un componente della Giunta Comunale.

8. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. Il Regolamento può prevedere e disciplinare argomenti dell'ordine del giorno da trattarsi in seduta pubblica.

Art. 34 Cessazione dei singoli componenti della Giunta

1. Gli Assessori singoli cessano dalla carica per:
 - a) dimissioni
 - b) revoca
 - c) decadenza

Le dimissioni da membro della Giunta sono presentate al Sindaco, il quale ne prende atto immediatamente e provvede alla nomina del sostituto dandone comunicazione contestuale ai capigruppo consiliari e al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva al verificarsi dell'evento.

Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione all'interessato e al Consiglio nella prima seduta utile dopo il verificarsi dell'evento.

Art. 35 Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso.

2. I componenti della Giunta aventi competenza in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materie di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio comunale.

3. Tutti gli amministratori hanno altresì l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

4. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.

5. Il medesimo obbligo di astensione sussiste inoltre nei confronti dei responsabili di Settore in relazioni ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

CAPO IV
IL SINDACO

Art. 36 Funzioni

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune.

2. Il Sindaco rappresenta l'Ente, definisce il programma politico, convoca e presiede la Giunta, sovraintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei Rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. Non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e gli affini entro il terzo grado del Sindaco.

3. È altresì ufficiale di governo, autorità sanitaria locale ed autorità di pubblica sicurezza.

4. La legge disciplina i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

5. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti attribuzioni quale organi di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

6. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento dinanzi al Consiglio Comunale.

7. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune, da portarsi a tracolla della

spalla destra, in tutti i casi previsti dalla legge ed in ogni manifestazione pubblica, in cui sia chiamato a rappresentare il Comune.

Art. 37

Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco, in qualità di capo dell'amministrazione:
 - a) ha la rappresentanza generale dell'ente;
 - b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico - amministrativa del Comune;
 - c) coordina l'attività dei singoli Assessori;
 - d) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli Assessori per sottoporli all'esame della Giunta;
 - e) impartisce direttive al Segretario Comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
 - f) ha facoltà di delega speciale ai Consiglieri Comunali su specifiche materie, con atto motivato e della nomina viene data comunicazione al Consiglio Comunale;
 - g) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentiti la Giunta o il Consiglio Comunale;
 - h) può concludere accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
 - i) convoca i comizi per i referendum consultivi;
 - l) adotta ordinanze quale ufficiale di Governo come meglio specificato all'art. 40, 2° comma;
 - m) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici, dei servizi e degli esercizi commerciali nel rispetto della legge sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;
 - n) fa pervenire al Segretario Comunale l'atto di dimissioni che diventano irrevocabili e producono la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio;
 - o) nomina il Segretario Comunale e, se del caso, il Vice-segretario Comunale, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge e dai Regolamenti.

Art. 38

Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco:
 - a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi, informazioni ed atti anche riservati;
 - b) promuove direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
 - c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;
 - d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale;
 - e) collabora con i revisori del conto del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;
 - f) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che gli uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 39

Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco:
 - a) esercita i poteri di polizia negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
 - b) propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;

Art. 40

Altre competenze del Sindaco

1. Il Sindaco, quale ufficiale del governo, esercita le funzioni di cui all'art. 54 del d.lgs. 267/2000; in particolare, sovrintende:
 - a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
 - b) alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai Regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica;
 - c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
 - d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto;
 - e) ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più Assessori;
 - f) esercita ogni altra funzione prevista dallo Statuto, dai Regolamenti comunali o attribuitagli dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia.
2. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

Art. 41

Vice Sindaco e sostituzione del Sindaco

1. Assume le funzioni di Vice Sindaco l'Assessore che a tale funzione viene nominato dal Sindaco e scelto fra i Consiglieri Comunali.
2. Gli Assessori, in caso di assenza o impedimento del Vice Sindaco, esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco secondo l'ordine comunicato per iscritto dal Sindaco.
3. L'esercizio della funzione sostitutiva nelle materie indicate all'art. 54 del d.lgs. 267/2000, deve essere, a cura dell'interessato, immediatamente segnalata al Prefetto.
4. L'accertamento delle situazioni di assenza o di impedimento, è effettuato ed attestato dal Segretario Comunale.
5. È responsabile in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali.

Art. 42

Dimissione, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco

1. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, il Segretario Comunale provvede ad informare la Prefettura. Nei suddetti casi, la Giunta decade rimanendo in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

TITOLO III

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

CAPO I

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI

Art. 43

Criteri e principi

1. Il Comune di Bagnolo Mella organizza i propri servizi e gli uffici in maniera autonoma e coerente con la struttura del territorio, con le esigenze della popolazione, con gli obiettivi politici e sociali secondo i principi fondamentali decisi dal Consiglio Comunale ed attuati dalla Giunta Comunale.
2. Assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità della gestione.
3. Informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione fra i compiti di indirizzo e di controllo, che competono agli Organi elettivi, e i compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, che spettano al Segretario Comunale ed ai responsabili di Settore.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

4. Gli Organi istituzionali del Comune ed i dipendenti responsabili di Settore sono tenuti a provvedere sulle istanze dei cittadini e degli interessati con sollecitudine e tempestività, comunque nei modi e nei termini stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, sul procedimento amministrativo e dal conseguente Regolamento attuativo.

Art. 44 **Ordinamento dei servizi e degli uffici**

1. Il Comune di Bagnolo Mella provvede, nell'ambito della propria competenza, alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità secondo le forme di gestione e le modalità previste dalla legge.

2. Con apposito Regolamento organizza le funzioni, i compiti ed i servizi dell'ente, nonché il relativo ordinamento degli uffici, secondo un criterio di funzionalità e di piena autonomia.

CAPO II **FORME ASSOCIATIVE**

Art. 45 **Convenzioni**

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, può deliberare apposite convenzioni da stipularsi con altri Enti, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 46 **Consorzi**

1. Il Comune di Bagnolo Mella può partecipare alla costituzione di Consorzi con altri Enti per la gestione associativa di uno o più servizi.

2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione, ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del Consorzio. La deliberazione di Consiglio Comunale che decide la partecipazione ad un Consorzio deve essere corredata da apposita relazione che ne dimostri la convenienza tecnica ed economica, nonché l'opportunità sociale.

3. Il consorzio ha propria personalità giuridica.

4. Il Sindaco, o suo delegato, fa parte dell'assemblea del Consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo Statuto del Consorzio.

5. Il rappresentante del Comune riferisce, almeno una volta all'anno, alla Giunta ed al Consiglio sull'andamento dei servizi consorziali.

6. La convenzione deve comunque prevedere l'obbligo, a carico del Consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali del Consorzio stesso.

Art. 47 **Accordi di programma**

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più enti pubblici, il Sindaco, sentito il Consiglio Comunale, può trattare appositi accordi di programma, secondo le modalità stabilite dalla legge.

CAPO III **ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Art. 48 **Organizzazione degli uffici e del personale**

1. La Giunta Comunale sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio Comunale disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 49 **Stato giuridico del personale dipendente**

1. Lo stato giuridico e il trattamento economico dei dipendenti del Comune di Bagnolo Mella sono disciplinati da accordi collettivi nazionali e dalla contrattazione decentrata, per quanto previsto da leggi e regolamenti.

2. La legge disciplina le modalità di accesso al rapporto di pubblico impiego, le cause di cessazione dello stesso e le garanzie del personale in ordine all'esercizio dei diritti fondamentali.

3. La responsabilità, le sanzioni disciplinari, il relativo procedimento, la destituzione d'ufficio e la riammissione in servizio sono regolati dalle leggi in materia.

Art. 50 **Determinazione degli organici**

1. La Giunta Comunale, delibera la consistenza della dotazione organica in funzione dei programmi amministrativi.

2. Con proprio atto il Sindaco provvede alla nomina delle Posizioni Organizzative Responsabile di Settore e dei Responsabili dei servizi, in coerenza con la dotazione organica del personale e con l'ordinamento organizzativo, di cui all'art. 44, secondo comma, dello Statuto.

3. La Giunta Comunale verifica ed aggiorna la consistenza della dotazione organica con riferimento alla quantità e alla qualità dei servizi.

4. Al fine di valorizzare la professionalità e le esperienze maturate all'interno della struttura, l'ente può attuare progressioni verticali, fissate dal Regolamento, prima di procedere alla copertura dei posti vacanti attraverso l'istituto della mobilità e dei concorsi pubblici.

Art. 51 **I titolari delle posizioni organizzative e i responsabili dei servizi e degli uffici**

1. Nell'ambito dell'ordinamento degli uffici e dei servizi sono previsti posti di responsabili con adeguata ed elevata specializzazione, anche ai fini dell'espletamento delle funzioni previste dall'art. 109 del d.lgs. 267/2000. Dette funzioni, che possono avere vigore fino alla scadenza del mandato del Sindaco, sono affidate con provvedimento del Sindaco.

Art. 52 **Collaborazioni esterne**

1. Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine sono previste collaborazioni esterne in materie specialistiche e ad alto contenuto di professionalità.

2. Esse verranno avviate secondo modalità e termini stabiliti dal Regolamento, di cui all'art. 44, 2° comma dello Statuto.

CAPO IV **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Art. 53 **Stato giuridico e trattamento economico**

1. Il Comune di Bagnolo Mella ha un Segretario Generale che viene nominato dal Sindaco tra gli iscritti all'ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari.

2. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge.

Art. 54 **Funzioni del Segretario**

1. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente:

- a) esercita i compiti e assolve alle funzioni che la legge, lo statuto e i regolamenti comunali gli attribuiscono. In particolare, il Segretario assiste gli organi dell'Ente nell'esercizio delle funzioni istituzionali, fornendo la necessaria consulenza al fine di assicurare la correttezza dell'azione amministrativa con precipuo riferimento alla conformità dell'azione stessa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti. Il Segretario, inoltre, fornisce assistenza tecnico-giuridica ai ruoli decisionali. Svolge inoltre le ulteriori funzioni conferitegli dal Sindaco nel rispetto delle direttive dallo stesso impartite.
- b) coadiuva gli organi politici nella definizione dei programmi e dei piani di attività, nonché nella verifica della loro attuazione;
- c) promuove lo sviluppo, l'innovazione e la semplificazione dell'attività dell'Ente sulla base degli indirizzi del Sindaco e d'intesa con i Responsabili di Posizione Organizzativa;
- d) sovraintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Settore e ne coordina l'attività per il perseguimento degli obiettivi assegnati, d'intesa con il Sindaco o con gli Assessori delegati per materia;
- e) promuove le azioni necessarie ai fini della valorizzazione e dello sviluppo delle risorse umane operanti nell'Ente;

- f) presiede la delegazione trattante di parte pubblica per le relazioni sindacali;
- g) ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, come modificata dalla legge 35/2012 al Segretario è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia della posizione organizzativa competente relativamente ai casi di non rispetto dei termini procedurali previsti dalla normativa.

Art. 55
Vice Segretario

1. Il Comune di Bagnolo Mella può dotarsi della figura di un Vice Segretario nominato dal Sindaco per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Segretario.

2. Il Vice Segretario coadiuva il Segretario nell'esercizio delle funzioni di cui al precedente articolo e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

TITOLO IV
ORDINAMENTO FINANZIARIO DEL COMUNE

Art. 56
Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge.

2. Il Comune gode di autonomia finanziaria nell'ambito del coordinamento previsto dall'articolo 119 della Costituzione.

3. Il Comune, al fine di assicurarsi una rilevante parte del fabbisogno finanziario attraverso risorse proprie, esercita la propria potestà impositiva autonoma relativamente alle imposte attribuitegli dalla legge secondo i principi dettati dall'art. 53 della Costituzione.

4. Al Comune spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza.

5. Il Comune partecipa ai trasferimenti statali nei modi fissati dalla legge.

Art. 57
Demanio e patrimonio

1. Il Comune di Bagnolo Mella ha un proprio demanio e un proprio patrimonio, in conformità alla legge.

2. I terreni soggetti agli usi civici sono disciplinati dalle disposizioni delle leggi speciali, che regolano la materia.

3. Di tutti i beni comunali sono redatti dettagliati inventari, secondo le norme stabilite dal Regolamento di Contabilità e sull'amministrazione del patrimonio, che ne disciplina pure l'uso.

Art. 58
Bilancio comunale

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi della universalità, unità, annualità, veridicità pubblicistica, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

Art. 59
Il rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio Comunale entro la scadenza prevista dalla normativa in vigore.

3. La Giunta Comunale allega al conto consuntivo una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, nonché la relazione del revisore del conto.

Art. 60
I contratti

1. Agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permutate, alle locazioni, il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti.

2. Le norme relative al procedimento contrattuale sono stabilite da Regolamento.

3. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione a contrarre del responsabile di settore.

4. In rappresentanza del Comune nella stipulazione dei contratti intervengono i Responsabili di Settore individuati con provvedimento del Sindaco.

5. Il Segretario Comunale, roga, nell'esclusivo interesse del Comune, i contratti di cui al primo comma del presente articolo.

TITOLO V
PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 61
Partecipazione - Consulte

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente.

3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti.

4. L'Amministrazione può attivare forme di consultazione, per acquisire il parere di soggetti economici su specifici problemi ed in particolare promuoverà la partecipazione dei cittadini alle procedure di valutazione d'impatto ambientale (VIA), assicurando adeguate forme di informazione e di partecipazione dei cittadini alle iniziative e agli interventi proposti, che interessino il loro territorio e le loro condizioni di vita, anche garantendo adeguate conoscenze dei progetti relativi.

5. L'Amministrazione Comunale prevede la possibilità di formazione di Consulte quali organi che rappresentino le associazioni, i comitati e le rappresentanze di base. Possono partecipare alle Consulte anche i cittadini che per interesse o competenza risultano idonei a dare un contributo partecipativo e qualificativo al problema in trattazione.

6. Un regolamento disciplinerà la nomina, le attribuzioni, le modalità di funzionamento e di riunione delle Consulte.

Art. 62
Commissioni Consultive

1. Il Comune di Bagnolo Mella nel quadro di una azione finalizzata alla promozione e alla partecipazione dei cittadini alla gestione dei programmi amministrativi, istituisce le Commissioni Consultive.

2. Apposito Regolamento definisce compiti, composizione e modalità di funzionamento.

CAPO I
INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

Art. 63
Interventi nel procedimento amministrativo

1. I cittadini e i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo hanno facoltà di intervenire, tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai Regolamenti comunali.

2. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che di soggetti collettivi rappresentativi di interessi superindividuali.

3. Il Regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento.

4. Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminazione degli stessi la renda particolarmente gravosa, la comunicazione può essere omessa, provvedendo a mezzo di pubblicazione all'Albo pretorio o altri mezzi, garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicizzazione e informazione.

5. Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento, possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

6. Il responsabile dell'istruttoria, entro i termini stabiliti dalla legge dalla ricezione delle richieste di cui al precedente com-

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

ma 5, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'Organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale.

7. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

8. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro 30 giorni, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.

9. I soggetti di cui al comma 1 hanno altresì diritto a prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il Regolamento sottrae all'accesso.

Art. 64 **Istanze**

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'Amministrazione.

2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal Segretario, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

Art. 65 **Petizioni e proposte**

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva, agli Organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

2. La petizione e/o proposta è esaminata dall'Organo competente entro giorni 60 dalla presentazione.

3. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

CAPO II **ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE**

Art. 66 **Principi generali**

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini con forme di collaborazione, attraverso l'accesso ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e tramite l'adozione di idonee forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.

2. Il Comune registra, previa istanza degli interessati e per i fini di cui al precedente comma, le associazioni che operano sul territorio.

Art. 67 **Organismi di partecipazione**

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini. Tutte le aggregazioni hanno i poteri di iniziativa previsti negli articoli precedenti.

2. L'Amministrazione comunale per la gestione di particolari servizi può promuovere la costituzione di appositi organismi, determinando: finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione.

3. Gli organismi previsti nel comma precedente sono sentiti nelle materie oggetto di attività o per interventi mirati a porzioni di territorio. Il relativo parere deve essere fornito entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 68 **Partecipazione alle Commissioni Consiliari**

1. Le Commissioni consiliari, su richiesta delle associazioni e degli organismi interessati, invitano ai propri lavori i rappresentanti di questi ultimi.

Art. 69 **Azione popolare**

1. Ciascun cittadino iscritto nelle liste elettorali del Comune può far valere, innanzi alle giurisdizioni amministrative e ordinarie, le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune stesso.

2. Il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti del Comune. In caso di soccombenza, le spese conseguenti sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso.

CAPO III **REFERENDUM - DIRITTI DI ACCESSO**

Art. 70 **Referendum**

1. Sono previsti Referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, al fine di sollecitare manifestazioni di volontà che devono trovare sintesi nell'azione amministrativa.

2. Non possono essere indetti Referendum in materia di tributi locali e di tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, in materia di revisione dello Statuto Comunale e su materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo triennio.

3. I cittadini potranno essere convocati una sola volta all'anno per rispondere ad uno o più quesiti referendari.

4. Soggetti promotori del Referendum:

a) il 20% del corpo elettorale;

b) i 2/3 dei Consiglieri comunali.

5. Il Referendum non può aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto.

6. Il vaglio dei requisiti di ammissibilità del quesito referendario, deve essere sottoposto al parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed al Regolamento, da una Commissione, prima della raccolta delle firme.

7. Se gli organi competenti accolgono la sostanza del quesito oggetto del Referendum, decade la consultazione.

8. La firma dei proponenti deve essere autenticata secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

9. Il Consiglio Comunale fissa nel Regolamento: i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

Art. 71 **Effetti del Referendum**

1. Il Referendum ha validità solo nel caso in cui votino il 50% + 1 degli aventi diritto.

2. Entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco, il Consiglio delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo.

3. Il quesito sottoposto a Referendum è dichiarato accolto nel caso in cui i voti attribuiti alle risposte affermative o favorevoli abbiano raggiunto la maggioranza dei votanti e comunque non siano inferiori al 35% degli aventi diritto al voto. Il Consiglio Comunale entro 60 giorni delibera gli atti conseguenti.

4. Nel caso in cui i voti attribuiti alle risposte affermative siano inferiori al 35% degli aventi diritto al voto, entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco, il Consiglio Comunale prende in considerazione i relativi e conseguenti atti di indirizzo.

5. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

Art. 72 **Diritto di accesso**

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal Regolamento.

2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal Regolamento.

3. Il Regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

4. La visione degli atti e dei documenti avviene previa motivata e conseguente autorizzazione del Responsabile del Settore ed il pagamento dei diritti di ricerca, di visura e delle spese di riproduzione.

Art. 73**Diritto di informazione**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. Il Comune deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti. Nel limite di quanto consentito dalle disponibilità di bilancio, il Comune pubblica periodicamente un proprio Notiziario da inviare, gratuitamente, ai cittadini residenti. Nel Notiziario vengono riportati gli avvenimenti più significativi dell'attività del Comune ed esposti i dati più rilevanti della situazione finanziaria, i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

4. La Giunta Comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti più idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

5. Il Regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modifiche ed integrazioni.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 74**Adozione dei regolamenti**

1. È prevista nello Statuto l'adozione dei seguenti regolamenti:

- a) Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale;
- b) Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- c) Regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti;
- d) Regolamento di contabilità e dell'amministrazione del patrimonio;
- e) Regolamento dei contratti;
- f) Regolamento sui Referendum
- g) Regolamento Commissioni Consultive;

Art. 75**Approvazione dello Statuto e sue variazioni**

1. Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.

2. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Le disposizioni, di cui ai precedenti commi, si applicano anche alle modifiche statutarie.

Art. 76**Entrata in vigore dello Statuto**

1. Lo Statuto del Comune di Bagnolo Mella è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, affisso all'Albo Pretorio Online dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.

2. Lo Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Bagnolo Mella.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 12 giugno 2013 - n. 74**Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 4/2013 - Ripetizione del servizio relativo alla realizzazione del progetto di comunicazione sanitaria e socio - sanitaria di Regione Lombardia - Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-5088 All'attenzione di: Rosetta Calabria- Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it> Profilo di committente (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Ripetizione del servizio relativo alla realizzazione del progetto di comunicazione sanitaria e socio-sanitaria di Regione Lombardia

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 13 - Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale: 79341400-0 (servizi di campagne pubblicitarie)

APPALTI: Euro 250.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Negoziata senza indizione di gara

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione offerta al prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GECA 4/2013

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Ripetizione del servizio relativo alla realizzazione del progetto di comunicazione sanitaria e socio-sanitaria di Regione Lombardia

V.1) Data di aggiudicazione: 23 aprile 2013

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Società Sudler & Hennessey - Via Raffaello Bertieri, 4 - 20146 Milano - Italia

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto Valore totale stimato dell'appalto Valore 250.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa Valore finale totale dell'appalto Valore 250.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: NO.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

In caso affermativo indicare il progetto e/o programma

VI.2) Informazioni complementari: Codice CIG 49408820D0

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale via Corridoni, 39 - 20122 - Milano - Italia - Fax 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Lombardia

VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 31 maggio 2013

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva

Il dirigente della unità organizzativa gestione delle sedi regionali
Marco Matteo Burburan

Provincia di Milano**Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di erogazione di alimenti preconfezionati e di bevande calde e fredde a favore del personale provinciale, mediante allocazione e gestione di distributori automatici**

La Provincia di Milano - via Vivaio n. 1, 20122 Milano - Cod. Fiscale 02120090150 - Indirizzo internet www.provincia.milano.it indice una procedura ad evidenza pubblica per l'«affidamento in concessione del servizio di erogazione di alimenti preconfezionati e di bevande calde e fredde a favore del personale provinciale, mediante allocazione e gestione di distributori automatici. CIG n. X7A0876128». Determinazione a contrarre Racc. Gen. n. 5457 del 20 maggio 2013.

Il canone annuo posto a base di gara e soggetto a rialzo è pari a € 280,00 (IVA esclusa) per singolo distributore.

Numero minimo di distributori previsti: 47. I costi da interferenza risultano essere pari a zero.

Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo applicato sul canone annuo di concessione per singolo distributore, come previsto all'art. 5 del capitolato speciale.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 10 luglio 2013 - termine perentorio. Indirizzo al quale inviare le offerte: Provincia di Milano, Ufficio Protocollo, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano MI.

Data, ora e luogo prima seduta pubblica: 11 luglio 2013 dalle ore 10.00 presso la sede dell'Ente: C.so di P.ta Vittoria, 27 - Milano.

Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

Ulteriori informazioni, nonché i requisiti necessari per la partecipazione alla presente procedura sono contenuti nella nota esplicativa all'avviso, parte integrante del presente atto, nonché sul capitolato speciale, entrambi pubblicati sul sito Internet dell'Ente (<http://www.provincia.milano.it> - Appalti, bandi di gara e avvisi - Avvisi pubblici). Responsabile del procedimento: Il Direttore del Settore Servizi Generali e Facility Manager, dott. Roberto Mosseri.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Milano, 11 giugno 2013

Il direttore del settore servizi generali e facility manager
Roberto Mosseri

Provincia di Varese**Procedura aperta per lavori di manutenzione, sistemazione e servizio sgombrò neve periodo 2013 - 2014 SS.PP. - 1^ 2^ 3^ 4^ 5^ 6^ zona**

La Provincia di Varese indice procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per i lavori di sistemazione, manutenzione e servizio sgombrò neve SS.PP. 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ - e 6^ zona per il periodo 2013 - 2014 per l'importo complessivo a base d'appalto di € 3.440.000,00 IVA esclusa suddiviso in n. 6 lotti e precisamente:

LOTTO 1 SS.PP. 1^ zona € 573.300,00 IVA esclusa
CIG 5167629E57 CUP J76G13000200005

LOTTO 2 SS.PP. 2^ zona € 573.330,00 IVA esclusa
CIG 5167652156 CUP J36G13000090005

LOTTO 3 SS.PP. 3^ zona € 573.330,00 IVA esclusa
CIG 5167667DB3 CUP J76G13000210005

LOTTO 4 SS.PP. 4^ zona € 573.330,00 IVA esclusa
CIG 5167687E34 CUP J36G13000100005

LOTTO 5 SS.PP. 5^ zona € 573.330,00 IVA esclusa
CIG 51676965A4 CUP J26G13000110005

LOTTO 6 SS.PP. 6^ zona € 573.350,00 IVA esclusa
CIG 5167711206 CUP J36G13000110005

Le offerte, indirizzate al Settore Affari generali e legali - gare e contratti - Piazza Libertà 1 - 21100 Varese, devono pervenire al Protocollo dell'Ente entro le ore 12.00 del 12 giugno 2013 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. È altresì ammessa la consegna a mano.

16 luglio 2013 ore 9.00: apertura plichi ed esame documentazione di gara.

Le date di aperture delle offerte economiche saranno comunicate successivamente, ai soggetti partecipanti, a mezzo PEC/ Fax.

Responsabile Unico del Procedimento: dr. ing. Damiano Bosio.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'ufficio gare e contratti di questo ente (Tel. 0332252221 - Fax 0332252360) disponibile anche su sito Internet <http://www.provincia.va.it>

Varese, 10 giugno 2013

Il dirigente del settore
Damiano Bosio

Comune di Bareggio (MI)**Avviso relativo agli appalti aggiudicati: gara CIG 4901345DD5**

Comune di Bareggio, Piazza Cavour, 20010 Bareggio (MI) (tel. 0290363131 - fax 0290360739)

- 1) Servizio di pulizia degli immobili comunali
- 2) Procedura aperta, riservata alle coop. sociali di tipo B
- 3) Bando pubblicato su GURI n. 41 del 8 aprile 2013
- 4) Data di aggiudicazione: 28 maggio 2013
- 5) Offerte valide pervenute: n. 3
- 6) Aggiudicatario: Ecoop Services Cooperativa Sociale, (sede legale: Reggio Emilia - sede amministrativa: Milano)
- 7) Importo di aggiudicazione: € 179.094,35 IVA esclusa.

Il responsabile del procedimento
Mariangela Cassani

Comune di Brembate di Sopra (BG)**Esito di gara per alienazione area edificabile di proprietà comunale in via Palestro**

Si rende noto che con determinazione del responsabile del settore lavori pubblici e manutenzione del patrimonio n. 72 in data 7 giugno 2013 è stata definitivamente aggiudicata la gara di pubblico incanto per l'alienazione dell'area edificabile di proprietà comunale posta in via Palestro ai n. 41/43.

Importo a base di gara: € 350.000,00

Offerte presentate: n. 1

Aggiudicatario: Impresa geom. Vanotti s.r.l. con sede in Almenno San Bartolomeo (BG)

Aumento offerto: 0,003%

Prezzo contrattuale: € 350.010,00

Responsabile del procedimento: geom. Stefano Ghezzi

Informazioni: tel. 035623330 fax 035623333 e-mail territorio@comune.brembatedisopra.bg.it

Il responsabile del settore lavori pubblici
Stefano Ghezzi

Comune di Fontanella (BG)**Avviso d'asta di pubblico incanto vendita di immobile di proprietà comunale**

Entro il giorno 19 luglio 2013 ore 12.00 chiunque sia interessato può presentare l'offerta per l'acquisto di immobile di proprietà comunale così identificato:

Negoziò di via Marzio Tremaglia n. 47,

Censito all'N.C.E.U. di Bergamo al Foglio 4, mapp. 214 sub. 710, mapp. 215 sub. 710.

Prezzo a base d'asta € 140.000,00

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del miglior offerente.

L'apertura delle buste sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 23 luglio 2013 alle ore 11:00.

Il bando integrale ed il capitolato speciale sono pubblicati all'albo pretorio e sul sito www.comune.fontanella.bg.it nella sezione Il Comune Informa - Bandi e gare.

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune di Fontanella (tel. 0363/997555 int. 6).

Il responsabile del procedimento è l'arch. Manuela Vecera.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Comune di Lumezzane (BS)
Estratto avviso di asta pubblica immobiliare per l'alienazione di porzione di terreno in località San Bernardo, di proprietà comunale e contestuale affidamento servizio di pubblicazione con relativo impegno di spesa (CIG Z200A4248B)

Il Comune di Lumezzane, Cap 25065, via Monsuello 154, Tel. 0308929294 Fax 0308921510, mail: chiara.bertoglio@comune.lumezzane.bs.it indice un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, per l'alienazione di porzione d'area comunale in località San Bernardo.

Importo a base d'asta: € 46.500,00.

L'avviso integrale nonché la relativa documentazione sono in visione presso l'Ufficio Amministrativo di Dipartimento nonché sul sito www.comune.lumezzane.bs.it

Le offerte dovranno pervenire al protocollo entro le ore 12,00 del 8 luglio 2013 con le modalità previste nel bando.

Lumezzane, 6 giugno 2013

Il dirigente del dipartimento interventi territoriali
Gian Piero Pedretti

Comune di Motta Visconti (MI)
Appalto relativo all'affidamento in concessione del Centro Polisportivo di Motta Visconti e dei relativi servizi. Periodo 1 agosto 2013 - 31 luglio 2033. (CIG 514482296A)

In esecuzione della determinazione a contrarre registro settore n. 18 del 25 maggio 2013 - registro generale n. 103 del 12 giugno 2013

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Motta Visconti - Settore Gestione del Territorio di Motta Visconti - P.zza S. Rocco n. 9/A - 20086 Motta Visconti (MI), tel 029008135 - fax 0290009354, e-mail: tecnico@comune.mottavisconti.mi.it;

2. PROCEDURA: APERTA;

3. FORMA DI APPALTO: affidamento in concessione del Centro Polisportivo, e dei relativi servizi sportivi e ricreativi, con progettazione ed esecuzione dei lavori accessori necessari per riqualificare il Centro medesimo, come indicati nella documentazione denominata «Descrizione del Centro Polisportivo e natatorio - Stato di fatto - Interventi di manutenzione e di riqualificazione»; Il canone per la concessione del Centro Polisportivo, da corrispondere al Comune di Motta Visconti, posto a base di gara è di € 10.000,00 (euro diecimila/00) annui, IVA esclusa e spese per riqualificazione obbligatorie stimate in € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00);

4. LUOGO DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO: Motta Visconti, via Ticino n. 27;

5. CATEGORIA DEL SERVIZIO E SUA DESCRIZIONE: le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIB del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento al CPC 96 - CAT. 26 «Servizi ricreativi, culturali e sportivi» con riferimento ai sistemi di classificazione noti ed al CPV 92610000-0 - Servizi di gestione di impianti sportivi;

6. SUDDIVISIONE IN LOTTI: la presente procedura di gara, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale della Regione Lombardia n. 27 del 14 dicembre 2006, viene espletata in due fasi, delle quali la prima è rivolta esclusivamente ai soggetti indicati dall'art. 2, I° comma (società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, anche in forma associata), la seconda - eventuale - è rivolta a tutti i soggetti di cui all'art. 2, III° comma, della legge Regione Lombardia n. 27/2006 e dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

7. DURATA: la Concessione del Centro Polisportivo e dei relativi servizi sportivi e ricreativi viene affidata per anni 20 (venti) decorrenti dalla data di sottoscrizione della concessione. In tale termine è computato anche il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori accessori.

8. VARIANTI: non sono autorizzate varianti.

9. REPERIBILITÀ DOCUMENTAZIONE: tutti i documenti di gara sono visionabili presso il Settore Gestione del Territorio di Motta Visconti - P.zza S. Rocco n. 9/A - 20086 Motta Visconti (MI) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 fino a sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. I documenti di gara sono reperibili sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: [\[sconti.mi.it\]\(http://sconti.mi.it\) e quindi scaricabili alla sezione «bandi e concorsi». Stante la voluminosità della documentazione, non si procederà alla trasmissione della stessa a mezzo fax;](http://www.comune.mottavi-</p></div><div data-bbox=)

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE OFFERTA: i soggetti di cui all'art. 2, I comma della legge regionale richiamata, devono presentare la propria offerta entro e non oltre le ore 12,00 del 2 luglio 2013. Si procederà all'apertura delle offerte pervenute alle ore 10,00 del 4 luglio 2013, presso il settore Gestione del Territorio. Dell'esito della prima fase della procedura verrà data tempestiva comunicazione mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente ed all'Albo Pretorio. Qualora non pervenga alcuna offerta valida, tutti i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006 e della l.r. n. 27/2006 (art. 2 III comma), e pertanto imprese commerciali, ditte individuali, consorzi di imprese, ecc., potranno presentare la propria offerta, nel periodo intercorrente tra il giorno 5 luglio 2013 e il giorno 24 luglio 2013 entro le ore 12,00. Si procederà all'apertura delle offerte pervenute il giorno 25 luglio 2013 alle ore 10,00 presso il Settore Gestione del Territorio. Il plico contenente la documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica, deve pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Motta Visconti - Ufficio Protocollo - Piazza San Rocco n. 9/A - cap 20086 Motta Visconti (MI);

11. CAUZIONI E GARANZIE: è previsto il deposito cauzionale provvisorio effettuato dal concorrente ai fini della partecipazione alla gara in misura pari a € 7.000,00 (euro settemila/00) mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

12. REQUISITI: i soggetti che intendono partecipare alla gara, devono possedere i requisiti previsti alla lettera E1 del bando integrale di gara e, al fine di dare all'A.C. opportune garanzie di affidabilità e solidità, considerata la complessità dei servizi oggetto della gara, sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnica e professionale nonché economica e finanziaria di cui alla lettera E2 ed E3 del bando;

13. VINCOLI: l'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino a tale termine;

14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: l'affidamento verrà effettuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1°, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

15. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO: 12 giugno 2013 alla GUCE.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si informa che il responsabile del procedimento è Alberico geom. Damaris Barbara.

Motta Visconti, 12 giugno 2013

Il responsabile settore gestione del territorio
Alberico Damaris Barbara

Comune di Nerviano (MI)
Bando di gara procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del centro prima infanzia del Comune di Nerviano denominato Mondobambino periodo 1 ottobre 2013 - 30 agosto 2014 (CIG 5167480365)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di Nerviano - Piazza Manzoni 14 Nerviano (MI) - fax: 0331-438906 P.IVA 00864790159.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del centro prima infanzia del Comune di Nerviano denominato Mondobambino periodo 1 ottobre 2013 - 30 agosto 2014 CIG 5167480365

DETERMINAZIONE A CONTRARRE: n. 254/R.G del 7 giugno 2013

VALORE DELLA CONCESSIONE: Euro 30.000,00 IVA compresa nella misura di legge.

DURATA: 1 ottobre 2013 - 30 agosto 2014.

LUOGO DI ESECUZIONE: edificio comunale

SEZIONE III: INFORMAZIONI E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO indicati nel disciplinare di gara, il cui contenuto è da intendersi integralmente

richiamato quale parte integrante del presente atto, e nel capitolato (disponibili sul sito internet dell'ente).

SEZIONE IV: PROCEDURA CRITERIO DI SELEZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/06.

VARIANTI: ammesse

PERIODO VALIDITÀ OFFERTA: 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte.

SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: termine perentorio del 8 luglio 2013 ore 12.15

DATA, ORA E LUOGO PRIMA SEDUTA PUBBLICA: ore 9.00 del 9 luglio 2013 presso la sede dell'Ente.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Ivana Vignati.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Nerviano, 7 giugno 2013

La titolare p.o. servizi sociali
Ivana Vignati

**Comune di Novate Milanese (MI)
Vendita area ubicata sul territorio del Comune di Novate Milanese in via C. Battisti - Bovisasca congiunta all'esecuzione di lavori, con corrispettivo parte in numerario e parte mediante realizzazione di opere pubbliche**

È indetta asta pubblica per la vendita dell'area ubicata in Novate Milanese via C. Battisti - Bovisasca (Fg. 17 mapp. 69 parte - Fg. 23 mapp. 39 e 50 parte) con destinazione prevalentemente industriale.

La gara riguarda l'acquisizione di beni immobili congiuntamente all'esecuzione di lavori ed il corrispettivo della vendita è previsto parte in numerario e parte mediante la realizzazione di opere pubbliche.

Importo posto a base di gara: € 3.000.000,00.

Le opere collegate alla vendita sono essenzialmente riferite alle categorie prevalenti OG1 ed OG3.

L'aggiudicatario della gara sarà tenuto anche alla progettazione dei lavori, secondo modalità e tempi indicati nel bando.

È prevista la possibilità di acquisto dell'area in lotti frazionati.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per il giorno 17 luglio 2013 alle ore 12.00.

La prima seduta di gara, in forma pubblica, è fissata per le ore 14.30 del giorno 18 luglio 2013 presso la sede municipale.

Il bando integrale unitamente ai documenti utili per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito Internet www.comune.novate-milanese.mi.it alla voce «bandi», nonché presso l'ufficio tecnico del Comune di Novate Milanese ubicato in via V.Veneto 18.

Novate Milanese, 7 giugno 2013

Area gestione sviluppo del territorio
Il dirigente
Francesca Dicorato

**Comune di Vimodrone (MI)
Esito affidamento del servizio di pulizia post elettorale degli stabili comunali adibiti alle operazioni inerenti l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e del Consiglio regionale del 24/25 febbraio 2013 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Comune di Vimodrone via C. Battisti, 56 20090 Vimodrone tel. 02/250771 fax 02/2500316 Indirizzo Internet: www.comune.vimodrone.milano.it Servizio: contratti e affari legali

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento del servizio di pulizia post elettorale degli stabili comunali adibiti alle operazioni inerenti l'elezione della camera dei deputati e del Senato della Repubblica e del Consiglio regionale del 24/25 febbraio 2013 CIG. 4937573622

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione Vimodrone

II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso):

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda affidamento del servizio di pulizia post elettorale degli stabili comunali adibiti alle operazioni inerenti l'elezione della camera dei deputati e del Senato della Repubblica e del Consiglio regionale del 24/25 febbraio 2013 CIG 4937573622

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 90919000-2

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006 e del regolamento comunale

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 25 febbraio 2013.

V.2) Numero offerte ricevute: 2 Numero offerte ammesse: 2

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario

Ragione Sociale: BU.MEGA cleaning		Indirizzo: via Monte Sabotino, 11
Monza	Codice postale 20052	Paese: Italia

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore a base d'asta: euro 2200,00 oltre IVA

Valore aggiudicato: euro 1.430,00 oltre IVA

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: No

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: 10 giugno 2013

VI.3) Pubblicazioni precedenti: preinformazione

VI.4) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Regione Lombardia -		
Indirizzo:		
Città: Milano	Codice postale	Paese

VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni

Responsabile del procedimento
Christian Leone

**Comune di Vimodrone (MI)
Esito affidamento servizio relativo alle verifiche periodiche semestrali impianti elettrici edifici comunali - Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Comune di Vimodrone via C. Battisti, 56 20090 Vimodrone tel. 02/250771 fax 02/2500316 Indirizzo Internet: www.comune.vimodrone.milano.it Servizio: contratti e affari legali

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento del servizio relativo alle verifiche periodiche semestrali impianti elettrici edifici comunali CIG 4817521816

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione
Vimodrone

II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso):

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento del servizio relativo alle verifiche periodiche semestrali impianti elettrici edifici comunali CIG 4817521816

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 713141003

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 82 del d.lgs. 163/2006

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 124 del 12 aprile 2013.

V.2) Numero offerte ricevute: 13 Numero offerte ammesse: 13

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario

Ragione Sociale: SEC di Cazzamali Luca	Indirizzo: via cascina Fra di Sesto 9m
Segrate (MI)	Codice postale 20090 Paese: Italia

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore a base d'asta: euro 70.979,60 oltre IVA

Valore aggiudicato: euro 28894,90 oltre IVA

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: 11 giugno 2013

VI.3) Pubblicazioni precedenti: preinformazione

VI.4) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tar Regione Lombardia -		
Indirizzo:		
Città: Milano	Codice postale	Paese

VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni

 Responsabile del procedimento
Christian Leone

Comune di Vimodrone (MI)
Esito affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva direzione lavori assistenza al collaudo misura e contabilità dei lavori di adeguamento della scuola dell'infanzia via XV Martiri - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto

Comune di Vimodrone

via C. Battisti, 56

20090 Vimodrone

tel. 02/250771

fax 02/2500316

 Indirizzo Internet: www.comune.vimodrone.milano.it

Servizio: contratti e affari legali

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva direzione lavori assistenza al collaudo misura e contabilità dei lavori di adeguamento della scuola dell'infanzia XV martiri» CIG 50380062448

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Vimodrone

II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso):

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva direzione lavori assistenza al collaudo misura e contabilità dei lavori di adeguamento della scuola dell'infanzia XV martiri» CIG 50380062448

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 71300000-1

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: di spesa in economia ai sensi del regolamento delle procedure per l'acquisizione in economia di

beni, servizi e lavori approvato con deliberazione c.c. n. 07 del 12 febbraio 2009

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 136 del 18 aprile 2013.

V.2) Numero offerte ricevute: 4 Numero offerte ammesse: 4

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario

Ragione Sociale: studio AR2F	Indirizzo: Via Guido Sylva, 5
Bergamo	Codice postale 24122 Paese: Italia

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore a base d'asta: euro 15539,24 oltre IVA

- Valore aggiudicato: euro 9104,29 oltre IVA

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: 5 giugno 2013

VI.3) Pubblicazioni precedenti: preinformazione

VI.4) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tar Regione Lombardia -		
Indirizzo:		
Città: Milano	Codice postale	Paese

VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni

 Il responsabile del procedimento
Christian Leone

Comune di Vimodrone (MI)
Affidamento servizio di sorveglianza sanitaria comprensivo della designazione del medico competente e servizi formativi alla salute e sicurezza sul lavoro - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto

Comune di Vimodrone

via C. Battisti, 56

20090 Vimodrone

tel. 02/250771

fax 02/2500316

 Indirizzo Internet: www.comune.vimodrone.milano.it

Servizio: contratti e affari legali

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria comprensivo della designazione del medico competente e servizi formativi alla salute e sicurezza sul lavoro CIG 5010248b6F

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Vimodrone

II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso):

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria comprensivo della designazione del medico competente e servizi formativi alla salute e sicurezza sul lavoro CIG 5010248b6F

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006 e del regolamento comunale

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 9 aprile 2013.

V.2) Numero offerte ricevute: 2 Numero offerte ammesse: 2

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario

Ragione Sociale: CEDAM ITALIA s.r.l.	Indirizzo: via Cerva, 22	
Milano	Codice postale 20100	Paese: Italia

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore a base d'asta: euro 15000,00

- Valore aggiudicato: euro 9.800,00

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: no

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: 6 giugno 2013

VI.3) Pubblicazioni precedenti: preinformazione

VI.4) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tar Regione Lombardia -		
Indirizzo:		
Città: Milano	Codice postale	Paese

VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Rossetti

Agenzia Formativa della Provincia di Varese

Bando di gara d'appalto per servizio di pulizia delle sedi dell'agenzia formativa della Provincia di Varese - 36 mesi

I.1) Denominazione dell'Amministrazione

Aggiudicatrice: Agenzia Formativa della Provincia di Varese - via Monte Generoso 71/a - 21100 Varese - Italia - Tel. 00390332262502 Fax 00390332265076 - www.agenziaformativa.va.it e-mail: agenziaformativavarese@pec.it - Indirizzo presso il quale sono disponibili ulteriori informazioni e la documentazione: Uffici Direzione - via Monte Generoso n. 71/a - Varese - tel. 00390332262502. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Ufficio direzione - via Monte Generoso 71/a - 21100 Varese.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Azienda Speciale della Provincia di Varese: Agenzia Formativa della Provincia di Varese. Settore di attività: formazione professionale. L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: No.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizio di pulizia delle sedi operative dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese per n. 36 mesi. Codice CIG: 5071110C58

II.1.2) Tipo di appalto: servizi - Categoria 14

Luogo principale di esecuzione: Varese - Codice NUTS ITC41

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: servizio di pulizia delle sedi operative dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese.

II.1.6) CPV: 909190000-9

II.1.7) Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

II.1.8) Divisione in lotti: No

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 731.330,00, IVA 21% esclusa, di cui € 10.330,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; la base d'asta relativa al servizio di pulizia è pari ad € 721.000,00 IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi dalla data di consegna del servizio, secondo quanto indicato nell'art. 3 del capitolato d'oneri.

III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: si richiedono la cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, e la cauzione definitiva costituita secondo quanto previsto dall'art. 113 del d.lgs. 163/2006. La cauzione dovrà essere presentata secondo le modalità previste dal succitato articolo e potrà essere costituito sotto forma di assegno circolare intestato all'Agenzia formativa, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione definitiva sarà svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Agenzia Formativa - I pagamenti avverranno come specificato nell'art. 4 del capitolato d'oneri.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatari dell'appalto:

la forma giuridica che dovrà assumere l'aggiudicatario dell'appalto è definita dal d.lgs. 163/06 e s.m.e i. agli art. 34 c. 1 e agli artt. 35, 36 e 37.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: nessuna.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: le informazioni e le formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti sono contenute nelle dichiarazioni del Legale Rappresentante (o persona legalmente autorizzata), ex artt. 46 - 47 del d.p.r. 445/2000, attestante i requisiti richiesti nel disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica finanziaria: definita secondo i requisiti indicati nel disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica: definita secondo i requisiti indicati nel disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati: non si tratta di appalto riservato.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, ex art. 3 d.m. 274 del 1997 e possesso dei requisiti di cui alla Legge 82/1994.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: Sì, secondo quanto previsto nel capitolato d'oneri all'art. 8.

IV.1.1) Tipo di procedura aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative all'appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documentazione complementare: la documentazione è scaricabile dal sito web del committente al seguente indirizzo: www.agenziaformativa.va.it - acquisti di beni e servizi - bandi.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 24 luglio 2013 entro le ore 16.00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: in una sala dell'agenzia formativa della Provincia di Varese si svolgerà la procedura di gara nel giorno 26 luglio 2013 alle ore 10.00.

Personale ammesso ad assistere all'apertura delle offerte: Sì, un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

VI.1) Trattasi di un appalto periodico? Sì

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi Comunitari? No.

VI.3) Informazioni complementari: normativa di riferimento d.lgs. 163/06, d.p.r.: 207/2010, l. 136/2010; d.lgs. 81/2008 e s.m.e i. È ammesso il subappalto. Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua.

Delibera del consiglio di amministrazione n. 21 del 20 maggio 2013 decreto direttoriale esecutivo n. 178 del 27 maggio 2013. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 c. 1 bis del d.lgs. 163/2006.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al Disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sonia Prevedello.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'agenzia formativa della Provincia.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano - via Conservatorio - 20122 Milano - Italia - e-mail Pres.mil@giustizia-amministrativa.it - Tel. 00390276053211 - Fax 00390276015209.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

VI.4.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 7 giugno 2013

Varese, 7 giugno 2013

Il direttore
Sonia Prevedello

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Bando di gara con procedura aperta fornitura di strumenti di misura e apparecchiature elettriche per le centrali A.P. dell'acquedotto della città di Milano

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Metropolitana Milanese s.p.a., Sede Legale Via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitanamilanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: fornitura di strumenti di misura e apparecchiature elettriche per le centrali A.P. dell'Acquedotto della città di Milano.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 90470000

II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: Sì.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 444.740,00 + IVA.

II.3) Durata dell'appalto: 120 giorni.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: Metropolitana Milanese s.p.a. Il pagamento avverrà, per ogni singolo lotto, a 60 giorni data fattura fine mese, in unica soluzione, previo benessere del Direttore dell'esecuzione, all'avvenuta ultimazione della fornitura.

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1) fino alle h. 16.00 del 12 luglio 2013.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 15.00 del 24 luglio 2013.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Seduta aperta al pubblico h. 15.00 del 24 luglio 2013 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) 6 giugno 2013.

ALLEGATO B INFORMAZIONI SUI LOTTI

Denominazione: Lotto 1 - STRUMENTI DI MISURA (codice CIG 5161945BC2).

1) Breve descrizione:

- n. 20 misuratori di pressione;
- n. 20 misuratori di livello vasca;
- n. 10 misuratori di pressione differenziale;
- n. 10 gruppi Manifold a 3 valvole;
- n. 30 registratori grafici senza carta;
- n. 20 misuratori di portata ad ultrasuoni;
- n. 10 misuratori di cloro residuo;
- n. 30 misuratori di torbidità dell'acqua;
- n. 5 misuratori di nitrati;
- n. 6 misuratori di conducibilità;
- n. 10 misuratori di livello falda acquifera.

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 38410000

3) Quantitativo o entità: € 360.670,00 + IVA.

Denominazione: Lotto 2 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE (codice CIG 5161946C95).

1) Breve descrizione:

- n. 10 indicatori digitali;
- n. 30 analizzatori di rete elettrica;
- n. 10 alimentatori di emergenza;
- n. 6 raddrizzatori carica batterie a doppio ramo.

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31600000

3) Quantitativo o entità: € 84.070,00 + IVA.

Il direttore generale
Stefano Cetti

Arexpo s.p.a. - Milano

Avviso per l'attivazione di una indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse contenenti proposte di attività e gestione utili a definire nella fase successiva all'esposizione universale del 2015 contenuti innovativi e sostenibili all'interno del parco tematico e delle attrezzature di interesse pubblico o generale previsti dall'accordo di programma Expo 2015

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

La società Arexpo s.p.a. (la «Società»), in collaborazione con le Amministrazioni competenti ed in particolare con il Comune di Rho e il Comune di Milano, in linea anche con il mandato referendario del giugno 2011, nell'ambito delle attività funzionali alla elaborazione delle Linee Guida di sviluppo del Masterplan delle aree del sito espositivo al termine della Manifestazione Universale di Milano 2015, intende avviare un'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, contenenti idee e proposte finalizzate a definire i contenuti innovativi che caratterizzeranno il parco tematico e le attrezzature di interesse pubblico o generale di cui all'Accordo di Programma Expo. Come definite dallo stesso Accordo di Programma, le attrezzature di interesse pubblico o generale potranno essere di livello comunale o sovracomunale, anche di proprietà e gestione privata. Il parco tematico avrà un'estensione di ca. 43 ettari, paragonabile ai maggiori parchi urbani milanesi.

Il presente avviso ha anche l'obiettivo di raccogliere e proiettare nel futuro l'eredità materiale e immateriale della Manifestazione Universale «nutrire il pianeta, energia per la vita» attraverso la valorizzazione dei temi agroalimentari, della sostenibilità ambientale e energetica, della cultura, della ricerca e della divulgazione scientifica, dello sport, insieme a eventuali contenuti ludici e di intrattenimento.

L'area oggetto del presente avviso, attualmente interessata dai lavori di realizzazione del sito Expo Milano 2015, è di proprietà di Arexpo s.p.a. che ha quale mission

- l'acquisizione delle aree del sito Expo dai soggetti privati e pubblici, anche a mezzo di atti di conferimento;
- la messa a disposizione di dette aree alla Società Expo 2015 s.p.a. per la progettazione e la realizzazione degli interventi di trasformazione urbana in vista della manifestazione

espositiva, attraverso la costituzione di un diritto di uso o di superficie o di altro diritto che comunque garantisca le finalità per le quali la messa a disposizione è realizzata;

- iii) il monitoraggio, unitamente alla società Expo 2015 s.p.a., del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurare la valorizzazione e la riqualificazione dell'area medesima anche nella fase post Expo;
- iv) il coordinamento del processo di sviluppo del piano urbanistico dell'area relativamente alla fase post Expo tenendo conto della disciplina urbanistica e del mix funzionale definito dalla variante urbanistica approvata mediante l'Accordo di Programma approvato con d.p.g.r. n. 7471 del 4 agosto 2011;
- v) la valorizzazione e la riqualificazione del sito espositivo, privilegiando progetti mirati a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale, anche attraverso la possibile alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare di proprietà della Società nella fase post Expo.

L'area del sito espositivo, con le sue articolazioni, è descritta nella documentazione di cui al successivo art. 4, allegata al presente Avviso per formarne parte integrante e sostanziale. La predetta area è stata concessa da Arexpo s.p.a. in diritto di superficie a favore di Expo 2015 s.p.a. con scadenza al 30 giugno 2016, sulla base di apposito Accordo sottoscritto in data 2 agosto 2012.

ART. 2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare un'ampia consultazione e ad acquisire documentazione preliminare, utile a indirizzare i percorsi progettuali di elaborazione del Masterplan e delle sue Linee guida di sviluppo nonché i percorsi procedurali di valorizzazione del sito espositivo nella fase post Expo, in considerazione della strategicità territoriale di tale intervento e delle ricadute potenziali su un ampio contesto urbano e ambientale di riferimento, anche in relazione ai percorsi di scala sovracomunale del progetto delle Vie d'Acqua.

Per questo motivo, le proposte progettuali e gestionali che verranno trasmesse potranno essere utilizzate dalla Società per orientare l'azione futura di Arexpo s.p.a., insieme alle Amministrazioni interessate e ai Soci della Società, in merito all'attuazione del processo di costruzione di un progetto organico di sviluppo dell'intero ambito di intervento, da realizzare al termine della Manifestazione Universale, da parte del Soggetto attuatore che verrà individuato a valle di apposita procedura ad evidenza pubblica.

Il presente avviso non è un concorso di idee, non prevede la formulazione di graduatorie di merito o l'attribuzione di punteggi, compensi o premialità di qualsivoglia natura. Le manifestazioni di interesse ricevute, quindi, non produrranno alcun impegno per Arexpo s.p.a., ma costituiranno riferimento per l'individuazione dei temi e contenuti da approfondire nella definizione delle Linee guida del Masterplan.

I soggetti che risponderanno al presente avviso, pertanto, non matureranno alcuna posizione di vantaggio o prelazione nell'ambito delle eventuali future procedure che la Società porrà in essere.

Gli esiti della consultazione potranno essere oggetto di presentazione al pubblico e potranno essere indirizzati verso momenti di confronto con la realtà territoriali interessate. Pertanto la partecipazione al bando implica automatica concessione dei diritti di utilizzo dei materiali pervenuti per pubblicazioni e presentazioni pubbliche, ferma restando la citazione degli autori.

Arexpo s.p.a. richiede espressamente che dalle manifestazioni di interesse debbano emergere anche profili minimi di natura funzionale e gestionale, che ne garantiscano la sostenibilità economica.

Valorizzando l'importanza ambientale e fruitiva del futuro parco, le proposte dovranno, pertanto, proporre azioni e programmi che contemperino la promozione di attività innovative, con profili di gestione che ne garantiscano la fattibilità economica, in ragione della valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale costituente l'eredità dell'Expo 2015, anche eventualmente in un orizzonte temporale di concessione pubblica, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi, la loro manutenzione e durata nel tempo.

La proposta dovrà inoltre indicare le attività da sviluppare e le funzioni che potranno essere ospitate all'interno dell'area d'intervento, valorizzando il preminente profilo di interesse pubblico che il parco tematico assumerà all'interno dell'ambito e nel contesto più allargato, anche in relazione ai percorsi di scala so-

vracomunale del progetto delle Vie d'Acqua. Le attività e i servizi sviluppiabili dovranno tendenzialmente riferirsi al Catalogo dei Servizi del PGT di Milano, orientandosi preferibilmente alle sottocategorie relative al Verde, al Turismo, allo Sport, all'Università e ricerca, alla Cultura, ai Servizi Sociali e al Commercio e alle attività produttive.

I temi e le azioni dovranno interpretare al meglio una o più delle seguenti vocazioni:

- a) agro-alimentare, da sviluppare nell'ambito di attività di produzione, trasformazione, commercializzazione - anche di piccola scala - di prodotti alimentari della filiera locale con particolare riguardo alle iniziative di valore culturale (es: divulgazione delle caratteristiche storiche, produttive e ambientali del territorio milanese e lombardo), di valore economico (es: nuovi prodotti per nuovi stili di vita e di alimentazione) e sociale (es: spazi comuni e condivisi per la pratica agricola);
- b) di impresa, ricerca, incubazione con riferimento a start-up nella filiera della sostenibilità energetica, alimentare e ambientale, nonché della filiera delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT) applicate alla città, all'ambiente, al territorio;
- c) culturale, scientifica e didattica (esposizioni, laboratori, spazi per eventi, ecc.);
- d) fruitiva, sportiva e di intrattenimento.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E TERMINI DI CONSEGNA

Le forme e le modalità di presentazione delle proposte di attività e di gestione sono a libera scelta dei soggetti partecipanti (layout, book, relazioni, presentazioni, video, ecc.); la documentazione, redatta in lingua italiana o inglese, dovrà essere resa disponibile anche in formato digitale.

I materiali inviati dovranno documentare in modo chiaro il tema di interesse, il tipo di attività proposta, le caratteristiche di assetto e la loro consistenza dimensionale, le modalità di fruizione delle aree utilizzate, gli aspetti economici, realizzativi e gestionali.

I soggetti interessati dovranno inserire i materiali illustrativi della proposta, debitamente sottoscritta, unitamente a copia fotostatica del documento di riconoscimento in busta chiusa, recante i dati identificativi del mittente (nome o intestazione o denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e di fax) e la dicitura «Indagine esplorativa: parco tematico e attrezzature di interesse generale», indirizzando la stessa a: Arexpo s.p.a. - Ufficio funzionale, via Pola, 12 - 20124 Milano.

Le buste così predisposte dovranno pervenire presso l'ufficio funzionale di Arexpo, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì compresi mediante raccomandata A.R. del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano entro il termine del 10 settembre 2013 - ore 12.00. In caso di consegna a mano, Arexpo s.p.a. rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Con l'invio delle manifestazioni di interesse, e senza poter pretendere alcun corrispettivo, i soggetti partecipanti autorizzano Arexpo s.p.a. ad utilizzare la documentazione allegata ai fini dello sviluppo delle attività di cui all'art. 2 del presente avviso, acquisendo Arexpo s.p.a. in caso di utilizzo delle suddette proposte tutti i relativi diritti di proprietà.

Salvo diversa indicazione scritta da parte dei proponenti, Arexpo s.p.a. potrà pubblicare su internet o in altre pubblicazioni il contenuto delle proposte pervenute.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Le aree oggetto del presente avviso sono attualmente soggette alla realizzazione delle opere necessarie alla costruzione del sito per l'esposizione universale di Milano 2015. Le informazioni utili alla elaborazione delle proposte sono contenute nei materiali descrittivi allegati al presente avviso:

- 1) Introduzione al Masterplan Expo Milano 2015 e relativa Planimetria;
- 2) Individuazione e descrizione sintetica dei realizzandi manufatti (permanenti e temporanei) del sito Expo Milano 2015;
- 3) Presentazione sintetica del redigendo progetto di realizzazione delle Aree Tematiche del sito EXPO Milano 2015, consistenti nell'allestimento delle strutture temporanee denominate Clusters, Biodiversità, Padiglione Zero, Children Park, Food In Art, Future Food District;

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

- 4) Presentazione sintetica del redigendo progetto di realizzazione del Padiglione Italia;
- 5) Presentazione sintetica del progetto delle Vie d'Acqua e relativa Planimetria;
- 6) Individuazione preferenziale dell'area destinata a parco tematico e alle attrezzature di interesse pubblico o generale all'interno del sito Expo Milano 2015.

Si precisa che la suddetta documentazione di cui ai punti da 1) a 6) è di proprietà di Expo 2015 s.p.a., sussistendo - pertanto - in capo alla medesima Expo 2015 s.p.a., la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale afferenti la predetta documentazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

La suddetta documentazione e le informazioni in essa contenute possono essere utilizzate - nel rispetto della predetta normativa - esclusivamente per considerare, valutare e approfondire i profili inerenti alla propria partecipazione all'Avviso e per la predisposizione della propria proposta e non per altri scopi o in un modo direttamente o indirettamente pregiudizievole per lo svolgimento della presente indagine esplorativa e del successivo utilizzo delle proposte da parte di Arexpo s.p.a..

ART. 5 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali richieste di approfondimenti o di chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo e-mail: contratti@arexpo.it fino a 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza della presentazione della manifestazione di interesse. Le risposte ai quesiti tempestivamente pervenuti verranno pubblicate sul sito internet di Arexpo s.p.a. www.arexpo.it.

Le manifestazioni di interesse e le richieste di chiarimento potranno essere presentate in lingua italiana o in lingua inglese; conseguentemente, le suddette risposte ai quesiti verranno pubblicate in versione bilingue.

Il presente avviso è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in versione integrale sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Arexpo s.p.a. www.arexpo.it (unitamente alla documentazione disponibile di cui al precedente art. 4) e, per estratto, sui quotidiani «Il Corriere della Sera», «La Repubblica», «Il Sole 24 Ore», «Il Giorno» e «Il Messaggero».

Il presente avviso e la documentazione di cui al precedente art. 4) sono altresì integralmente pubblicati in lingua inglese sul sito di Arexpo s.p.a. www.arexpo.it.

Responsabile unico del procedimento è il Direttore Generale di Arexpo s.p.a., dott.ssa Cecilia Felicetti.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2013 n. 196 «Codice in materia di protezione di dati personali» si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della presente raccolta di manifestazione d'interesse. Il titolare del trattamento è Arexpo s.p.a.. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto d.lgs..

Il direttore generale
Cecilia Felicetti

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 11 giugno 2013 - n. 5060

Direzione generale Salute - Approvazione della graduatoria relativa alla valutazione comparativa delle domande dei titolari delle farmacie di Brescia che aspirano al trasferimento nella zona di decentramento prevista dalla d.g.r. IX/3104 del 14 marzo 2012

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GOVERNO DEI DATI,
DELLE STRATEGIE E PIANI DEL SISTEMA SANITARIO

Premesso che con d.g.r. n. IX/3104 del 14 marzo 2012:

- è stata approvata una zona di decentramento nel Comune di Brescia, da assegnarsi a un farmacista del Comune stesso mediante procedura da espletarsi secondo i criteri stabiliti nella d.g.r. n. 4646 del 4 maggio 2007
- si demanda al Dirigente dell'U.O. «Governo dei Servizi Sanitari Territoriali e politiche di appropriatezza e controllo» la predisposizione delle procedure per la valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspirano al trasferimento dell'esercizio in una delle suddette zone;

Premesso che con decreto del dirigente di U.O. «Governo dei Servizi Sanitari Territoriale e politiche di appropriatezza e controllo» n. 7474 del 29 agosto 2012:

- è stato approvato il bando per la valutazione comparativa delle domande dei titolari delle farmacie di Brescia che aspirano al decentramento sopra indicato
- è stata nominata la commissione valutatrice, in seguito aggiornata con decreto D.G. Sanità n 3246 del 15 aprile 2013;

Visto il verbale relativo ai lavori della commissione valutatrice e alla predisposizione della graduatoria delle domande pervenute;

Ritenuto di approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione valutatrice, riportata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.sanita.regione.lombardia.it.

Viste:

- la l. n. 362/91 e s.m.i.
- la l.r. n. 33/09 e s.m.i.
- la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X° legislatura;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria elaborata dalla Commissione valutatrice, riportata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.sanita.regione.lombardia.it.

Il dirigente UO governo dei dati, delle strategie
e piani del sistema sanitario
Luca Merlini

ALLEGATO 1

Graduatoria delle farmacie che hanno presentato domanda di decentramento nel comune di Brescia

Domande pervenute:

Sede n. 20 - Titolare dr. Francesco Paracini

Sede n. 25 - Titolare dr. Luigi Sozzi

Sede n 52 - Titolare dr. Carlo Lanzani

Punteggio ottenuto per le singole classi:

Fatturato		Ricette		Popolazione		Esigenze abbandono locali		TOTALE	
sede	punti	sede	punti	sede	punti	sede	punti	sede	punti
20	12,5	20	12,5	20	25	20	1	20	51
25	25	25	25	25	12,5	25	0	25	62,5
52	0	52	0	52	0	52	0	52	0

Graduatoria:

Posiz	Sede	Punti
1	25	62,5
2	20	51
3	52	0

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Comunicato regionale 12 giugno 2013 - n. 75
Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Avviso per il conferimento di incarico di membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Accademia per gli ufficiali e sottufficiali di polizia locale della Regione Lombardia

I. Individuazione dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico dell'Accademia per gli ufficiali e sottufficiali di polizia locale della Regione Lombardia

Il Consiglio regionale con delibera n. 822, del 10 marzo 2009, ha approvato la costituzione dell'Accademia per gli ufficiali e i sottufficiali di Polizia locale della Regione Lombardia, prevista come struttura dell'Istituto regionale lombardo di formazione per l'amministrazione pubblica (I.Re.f), a cui è subentrato ex l.r. 14/2010 l'Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione (Éupolis Lombardia). Nella delibera è previsto un Comitato tecnico scientifico, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, che ha il compito di:

- dare impulso alle iniziative e alle attività dell'Accademia, individuandone gli indirizzi programmatici;
- approvare il piano annuale delle attività formative.

Il Comitato, così come definito dal Consiglio regionale, è formato da:

- il direttore generale della direzione generale della Giunta di riferimento nell'ambito della Polizia locale;
- il direttore generale dell'Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione (Éupolis Lombardia);
- il comandante di Polizia locale del comune in cui ha sede l'Accademia di Polizia locale;
- quattro ufficiali e/o dirigenti in servizio con almeno otto anni di anzianità nella Polizia locale della Lombardia;
- un rappresentante dell'ANCI;
- un rappresentante dell'UPL.

Il Comitato rimane in carica per la durata della legislatura regionale.

I membri del Comitato tecnico scientifico appartenenti alle Polizie locali sono individuati ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 (Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale).

Pertanto, gli ufficiali e/o dirigenti della Polizia locale, interessati a proporre la propria candidatura, devono presentare domanda, in carta semplice, corredata da dettagliato curriculum ed elenco delle principali attività, collaborazioni e/o consulenze svolte nell'ultimo triennio.

Si evidenzia che i candidati devono essere ufficiali e/o dirigenti in servizio con almeno otto anni di anzianità nella Polizia locale della Lombardia.

L'incarico di componente del Comitato non può essere conferito a soggetti che si trovino in una delle cause di incompatibilità ovvero in una delle situazioni di conflitto di interessi rispettivamente previste dagli articoli 6 e 7 della l.r. 32/2008.

Non può altresì ricoprire l'incarico chi si trova in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. 32/2008 e dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012.

Per il conferimento dell'incarico sono valutati:

- il possesso di diploma di laurea (laurea magistrale, laurea specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento) e un'adeguata esperienza professionale nel settore inerente l'incarico da conferire;
- una qualificata esperienza pluriennale di progettazione formativa e di docenza nella formazione per gli adulti;
- articoli e pubblicazioni in materia di Polizia locale, sicurezza urbana, formazione e organizzazione manageriale.

Al fine di rappresentare nel Comitato tecnico scientifico la pluralità e l'articolazione dei Comandi di Polizia locale presenti in Lombardia, saranno inoltre ponderate, le caratteristiche dell'organizzazione del Corpo/Servizio di Polizia locale di appartenenza dei candidati.

Parimenti, nel rispetto dell'art. 11 dello Statuto d'Autonomia della Lombardia, nel Comitato tecnico scientifico sarà assicurata la presenza della componente femminile.

II. Modalità di presentazione della candidatura

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura, utilizzando gli allegati facsimili, devono presentare debitamente sottoscritti la domanda, redatta in carta semplice, e dettagliato

curriculum vitae. La domanda deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido.

La domanda dovrà essere inoltrata, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL, serie avvisi e concorsi, a mezzo raccomandata alla Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di Polizia locale - Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, o trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo sicurezza@pec.regione.lombardia.it (in tal caso all'invio deve essere allegata la scansione di un documento di identità valido), ovvero presentata presso uno degli sportelli del protocollo di Regione Lombardia.

Eventuali informazioni potranno essere richieste direttamente alla U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di Polizia locale, (segreteria tel. 02/67658487).

III. Informativa trattamento dei dati (ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei candidati.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, si forniscono quindi le seguenti informazioni.

Il trattamento che Regione Lombardia intende effettuare:

- ha la finalità di individuare gli ufficiali e/o dirigenti della Polizia locale cui conferire l'incarico di componente del Comitato tecnico scientifico dell'Accademia per gli ufficiali e sottufficiali di Polizia locale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della l.r. 20/2008;
- sarà effettuato in modo manuale ed informatizzato;
- i dati non saranno trattati da soggetti terzi non previsti dal presente comunicato;
- i dati saranno comunicati al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della l.r. 20/2008 e ai soggetti pubblici istituzionalmente preposti alla verifica degli obblighi fiscali e previdenziali.

Si informa che il conferimento dei dati è necessario per l'affidamento dell'incarico di consulenza e la cura del rapporto contrattuale, con la conseguenza che l'eventuale diniego comporterà l'impossibilità di trattare la candidatura.

Il titolare del trattamento è Regione Lombardia - Giunta regionale in persona del Presidente pro tempore, con sede in Palazzo Lombardia, Città di Lombardia 1, 20124 Milano, responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione. Il responsabile esterno è l'Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione nella persona del legale rappresentante pro tempore.

Al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, così come previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 anche per il tramite di e-mail al seguente indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

IV. Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi, ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario generale
Andrea Gibelli

----- • -----

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e
Immigrazione
U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione ed
il sistema di Polizia locale

Oggetto: Incarico di consulenza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2008 , n. 20.

(dati personali: cognome, nome, luogo di nascita e domicilio presso cui ricevere eventuali comunicazioni)

Con riferimento all'avviso pubblicato nel B.U.R.L. n. _____, serie avvisi e concorsi del, invio il mio curriculum professionale allegato alla presente.

Ai fini dell'eventuale valutazione dichiaro di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità ovvero in una delle situazioni di conflitto di interessi rispettivamente previste dagli articoli 6 e 7 della l.r. 32/2008 e altresì di non versare in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. 32/2008 e dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012.

Luogo e data.....Firma.....

Allegato

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

E mail _____

Data di nascita _____

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a) _____

Nome e indirizzo dell'Ente locale datore di lavoro _____

Ruolo ricoperto e inquadramento giuridico _____

Principali mansioni e responsabilità _____

INCARICHI

Elenco consulenze svolte nell'ultimo triennio _____

Eventuali rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni _____

Eventuali rapporti di collaborazione con Enti di formazione _____

Elenco incarichi di progettazione formativa _____

Elenco incarichi di docenza _____

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a) _____

Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione _____

Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio _____

Qualifica conseguita _____

ARTICOLI EPUBBLICAZIONI

Libri/testi in materia di Polizia locale e sicurezza urbana _____

Libri/testi in materia di formazione e organizzazione manageriale _____

Articoli su riviste di settore _____

CONOSCENZE LINGUISTICHE _____

ULTERIORI INFORMAZIONI _____

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di dati personali.

Città, data

Nome e Cognome

(firma)

**Comunicato regionale 12 giugno 2013- n. 76
Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Avviso,
ai sensi dell'art. 8 della l. r. 20 /2008, per l'individuazione di
esperti esterni cui conferire l'incarico di componente del
Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di
cui all'art. 1 della legge 144/1999 e all'art. 1 della l.r. 5/2007**

I. Individuazione dei componenti dell'unità tecnica

La Giunta regionale intende conferire incarichi a esperti esterni all'Amministrazione in qualità di componenti dell'Unità Tecnica del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'art. 1 della l.r. 5/2007 e alla d.g.r. n. X/197 del 31 maggio 2013 - allegato B.

La composizione dell'Unità Tecnica è determinata in un numero non superiore a 20, di cui non più di 12 nominati fra soggetti esterni all'Amministrazione e dotati di qualificata esperienza e professionalità nei seguenti ambiti:

- giuridico, con particolare riferimento alla legislazione territoriale, urbanistica, ambientale e sanitaria;
- economico, con particolare riferimento all'analisi di fattibilità economico-finanziaria di piani di investimento e metodologia del controllo della loro attuazione, e in finanza di progetto;
- valutazione delle politiche pubbliche;
- strutture sanitarie e strutture ospedaliere;
- valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche;
- infrastrutture per il territorio e infrastrutture per la mobilità;
- ambiente, sviluppo sostenibile, redazione di piani attuativi con riguardo anche all'edilizia residenziale;
- idraulico;
- impianti tecnologici;
- ingegneria edile e strutture;
- geologia;
- ingegneria sanitaria.

Ai fini dell'individuazione degli esperti esterni sono valutati il possesso di idoneo diploma di laurea (laurea magistrale, laurea specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento) e di qualificata esperienza professionale ed/od accademica in uno o più ambiti di cui sopra.

L'incarico di componente dell'Unità Tecnica non può essere conferito a soggetti che si trovino in una delle cause di incompatibilità ovvero in una delle situazioni di conflitto di interessi rispettivamente previste dagli articoli 6 e 7 della l.r. 32/2008.

Non può altresì ricoprire l'incarico chi si trova in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. 32/2008 e dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012.

I componenti esterni della Commissione sono nominati con provvedimento di Giunta, non prima di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il presente avviso ha validità, ai fini dell'acquisizione di successive candidature, per tutta la durata della legislatura.

I componenti dell'Unità Tecnica restano in carica sino alla proclamazione del Presidente eletto a seguito di elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale.

Il compenso per i componenti, tenuto conto della decurtazione prevista dall'art. 6 comma 3 del DL 31 maggio 2010, n. 78 e recepita con successivo atto del Segretario generale, è determinato in una somma fissa annua compresa tra 9.450,00 euro e 18.900,00 euro, oltre al gettone di presenza di 185,00 euro per seduta. I compensi previsti sono da intendersi omnicomprensivi e al lordo.

II. Modalità di presentazione della candidatura per l'unità tecnica

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono presentare domanda, redatta in carta semplice, corredata da dettagliato *curriculum vitae* in formato europeo debitamente sottoscritto.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido:

- nome e cognome;
- data e il luogo di nascita;
- titolo di studio;
- indirizzo di residenza;
- domicilio presso cui ricevere ogni necessaria comunicazione;

- dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità, ovvero in una delle situazioni di conflitto di interessi, rispettivamente di cui agli artt. 6 e 7, della l.r. 32/2008 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modifiche ed integrazioni;
- dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. 32/2008 e dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012;
- indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione Lombardia e gli enti di cui all'allegato A), dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- disponibilità all'accettazione dell'incarico.

La domanda deve inoltre contenere dichiarazione in ordine ai requisiti di qualificata esperienza e professionalità in uno o più degli ambiti di cui al paragrafo I del presente avviso.

La domanda, avente il seguente oggetto «Candidatura a componente dell'Unità Tecnica del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici» dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata alla Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza - Struttura Bilancio, Patrimonio e Strumenti finanziari al seguente indirizzo: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, o trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it (In tal caso all'invio deve essere allegata la scansione di un documento di identità valido), ovvero presentata presso uno degli sportelli del protocollo di Regione Lombardia, ovvero via fax al n. 02/67653218.

Eventuali informazioni potranno essere richieste direttamente alla Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza - Struttura Bilancio, Patrimonio e Strumenti finanziari (tel. 02/67654007, 02/67653946, 02/67655402, 02/67654268).

III. Informativa trattamento dei dati (ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e alla tutela della riservatezza e dei diritti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, il trattamento:

- ha la finalità di individuare esperti esterni all'Amministrazione regionale cui conferire l'incarico di componente dell'Unità Tecnica del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 32/2008, e di gestire, conseguentemente, il rapporto instaurato;
- sarà effettuato in modo manuale e informatizzato;
- non sarà effettuato da soggetti terzi;
- implica la comunicazione dei dati al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 20/2008 e ai soggetti pubblici istituzionalmente preposti alla verifica degli obblighi fiscali e previdenziali.

Il conferimento dei dati è necessario per l'affidamento dell'incarico di consulenza e la gestione del rapporto contrattuale, con la conseguenza che l'eventuale diniego comporterà l'impossibilità di trattare la relativa candidatura.

Il titolare del trattamento è la Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza, dott. Francesco Baroni, al quale è possibile rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

IV. Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi, ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario generale
Andrea Gibelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Milano

Selezione pubblica per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di specialista amministrativo e di supporto (progettazione europea) - categoria D1

Titolo di studio richiesto: Laurea vecchio ordinamento: Scienze Politiche ad indirizzo politico economico.

Laurea specialistica: 60/S Relazioni Internazionali - 99/S Studi Europei.

Laurea magistrale: LM-52 Relazioni Internazionali - LM-90 Studi Europei

Requisiti specifici di ammissione:

- Esperienza significativa documentabile di almeno 1 anno full time di attività di progettazione e gestione sia amministrativa che finanziaria di progetti di cooperazione UE, presso soggetti pubblici o privati;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e di una seconda lingua europea (tra francese e tedesco) oltre a quella di madrelingua;
- conoscenza dei principali applicativi informatici (Windows, Pacchetto Office).

Disponibilità a viaggiare per partecipare a riunioni, missioni, eventi inerenti la progettazione internazionale.

Scadenza per la presentazione delle domande entro il giorno 1 luglio 2013, secondo le modalità indicate nel bando.

Per consultare il bando andare all'indirizzo link:<http://www.provincia.milano.it/decisioni/concorsi/index.html>.

Direttore generale
Mario Benaglia
per conto del
Direttore area risorse umane,
organizzazione e innovazione

Comune di Desenzano del Garda (BS)

Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione

IL RESPONSABILE

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso Pubblico per Titoli, per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna con natanti con il trasporto di massimo 55 persone ad esclusione dell'equipaggio, a soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e del Regolamento per la disciplina dei servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna del Comune di Desenzano del Garda, approvato con deliberazione del c.c. n. 15 del 15 gennaio 1999 e della normativa Statale e Regionale in materia;

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, copia integrale del bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Desenzano del Garda nonché all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia, esso è altresì reperibile sul sito del Comune di Desenzano del Garda www.comune.desenzano.brescia.it

Gli interessati possono presentare domanda di rilascio della licenza entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Desenzano del Garda, via Carducci, 4, a mezzo servizio postale con raccomandata R.R., mediante consegna a mano o all'indirizzo di Posta Certificata protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it

Per ulteriori informazioni, gli interessati si possono rivolgere presso l'Ufficio di Polizia Amministrativa del Comune di Desenzano del Garda - tel. 030 9994103 - fax 0309994514 e-mail poliziale@comune.desenzano.brescia.it

Desenzano del Garda, 11 giugno 2013

Il responsabile
Carlaalberto Presicci

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Sorteggio concorso n. 1 posto di dirigente sanitario - psicologo da assegnare al dipartimento materno infantile

Si notifica, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, che le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami sottoindicato, avranno luogo presso la Struttura Complessa Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» - viale Borri, 57 - 21100 Varese - il giorno 26 luglio 2013 alle ore 10,00:

- n. 1 posto di Dirigente Sanitario - Psicologo da assegnare al Dipartimento Materno Infantile.

Varese, 6 giugno 2013

Il direttore amministrativo
 Maria Grazia Colombo

Il direttore generale
 Callisto Bravi

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Graduatoria concorso pubblico per dirigente psicologo - disciplina di psicoterapia

Con delibera n. 366 del 31 maggio 2013 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di

- n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Psicologo - disciplina di Psicoterapia, dai quali risulta la seguente graduatoria finale:

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO
1°	CATANIA Gabriele	84.370/100
2°	OLIVIERI Silvia Rosa	75.083/100
3°	PRANDONI Paola	71.720/100
4°	BRENNA Valeria	69.920/100
5°	LOVO Francesca	69.490/100
6°	PAGANI Greta Chiara	68.780/100
7°	PITTINI Silvia	68.390/100
8°	VALMASSOI Andrea	66.210/100
9°	BECHI Margherita	62.130/100
10°	ARMIRAGLIO Silvia Maria	61.570/100
11°	BOTTINI Annalisa	61.000/100
12°	BAGGIO Giovanna	60.550/100
13°	ALTIERI Roberta	58.847/100
14°	PASTORE Valentina	58.540/100
15°	SENATORE Azzurra	56.590/100
16°	VERANDO Roberta	56.000/100

Milano, 10 giugno 2013

Il direttore u.o.c. organizzazione e risorse umane
 Silvana De Zan

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura a tempo indeterminato di n. 5 operatori tecnici
specializzati esperti - categoria C - da assegnare a SOREU
area alpina presso l'AO Papa Giovanni XXIII - Bergamo,
nonché all'attività di autista soccorritore della AAT di cui
n. 2 riservati agli interni e n. 1 riservato ai militari di truppa
delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs.
n. 66/2010

In esecuzione della deliberazione n. 849 del 6 giugno 2013, l'Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

- n. 5 operatori tecnici specializzati esperti - categoria C - da assegnare a SOREU (sala operativa regionale emergenza urgenza) area alpina presso l'azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo, nonché all'attività di autista soccorritore della AAT - a tempo pieno - dell'uno o dell'altro sesso di cui:
 - n. 2 posti riservati agli interni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in servizio presso l'Azienda e in possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando;
 - n. 1 posto riservato ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010.

In assenza di candidati riservatari idonei i posti oggetto di riserva saranno conferiti ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Secondo il testo del presente bando, in conformità alle disposizioni di cui al d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e, per quanto applicabili, di cui al d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 «Misure per il diritto al lavoro dei disabili».

1) TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Piazza OMS, 1 - CAP 24127 Bergamo, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

(Art. 2 d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e allegato 1 CCNL 19 aprile 2004)

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
- c) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) Certificazione regionale Soccorritore secondo d.g.r. 37434/1998 e d.g.r. 45819/1999 rilasciata dai S.S.U.E.M. 118 in Regione Lombardia o certificazione ottenuta in altre regioni abilitante all'attività di Soccorritore da cui si evinca la frequenza a percorso formativo analogo (in corso di validità alla data di scadenza del presente bando);
- e) Certificazione regionale DAE secondo la d.g.r. 10306/2002 in Regione Lombardia o analoga certificazione ottenuta in altra regione, abilitante all'uso del DAE se non già compresa nel punto precedente (in corso di validità alla data di scadenza del presente bando);
- f) Patente di guida B;
- g) Cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo di Bs nelle Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale ovvero in profilo equipollente in altre pubbliche amministrazioni o in imprese private, Enti o Associazioni, e

precisamente come operatore tecnico addetto alla centrale operativa del Servizio Sanitario Urgenza Emergenza 118, ovvero come soccorritore/autista-soccorritore sui mezzi di soccorso dell'Emergenza Sanitaria. Viene assimilata alla predetta esperienza professionale l'attività svolta c/o Enti/Associazioni di volontariato del soccorso sanitario. Tale attività verrà considerata esclusivamente a fronte di documentazione rilasciata dal datore di lavoro, che attesti il contenuto dell'attività svolta e i relativi periodi di servizio.

- h) Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dalla pubblicazione in estratto del presente bando nella G.U..

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) REDAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta su carta semplice compilando il modello allegato, devono essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli di precedenza e preferenza, ai fini dell'applicazione dell'articolo 5 del d.p.r. 487/94.

Nella domanda di ammissione al presente bando gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 5).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente concorso.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

- 1) I titoli che conferiscono diritti di riserva (nel limite di cui all'art. 3 - comma 3 - del d.p.r. 220/01), preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche in quanto compatibili;
- 2) Un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se debitamente documentate tramite gli allegati alla domanda di partecipazione;
- 3) Tutte le documentazioni o dichiarazioni sostitutive relative ai titoli e servizi che il candidato riterrà opportuno presen-

tare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione di graduatoria; a tale proposito si specifica che:

- eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa, non saranno valutate pubblicazioni manoscritte o dattilografate.

L'esperienza professionale presso Enti/Associazioni di Volontariato del soccorso sanitario dovrà essere documentata dal datore di lavoro, come specificato al precedente punto 2 lettera g).

- 4) Ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio, sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15699242 intestato all'Azienda Ospedaliera di Bergamo, indicando la causale del versamento.
- 5) Un elenco dattiloscritto firmato e datato in carta semplice ed in duplice copia, analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari ecc.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

Tutta la documentazione richiesta può essere presentata anche in originale o copia conforme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del d.p.r. 445/2000.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, nei seguenti orari:
 - da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;
 - il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre quindici giorni dal termine di scadenza;
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.hpg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

1. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, prima del sostenimento del colloquio, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.

oppure

3. mediante utilizzo della utenza personale CEC-PAC del candidato (di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009) anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione). Ciò poiché l'art. 65 comma 1 c) bis del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ritiene valida la trasmissione per via telematica di un'istanza alla PA da parte del

cittadino «quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata» di cui al servizio PEC al cittadino (CEC-PAC).

Va da sé che se fosse utilizzato un account di PEC acquistato liberamente sul mercato (quindi non CEC-PAC), l'istanza dovrà essere inviata secondo le modalità di cui ai punti 1 e 2.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC - CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'AO «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

6) SVOLGIMENTO DELLE PROVE

L'Azienda si riserva di attivare procedure di preselezione: in tale evenienza i concorrenti saranno convocati con telegramma o raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione della data nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - Quarta Serie speciale «Concorsi ed esami» non meno di 15 giorni prima della data della prova preselettiva. Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

Prova scritta:	svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica, su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto di concorso.
Prova pratica:	esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso; a tal riguardo la Commissione potrà prevedere la soluzione di quesiti di natura tecnico/pratica, a risposta sintetica.
Prova orale:	colloquio sulla materia oggetto del concorso, integrato dalla verifica di base di elementi di informatica e di lingua Inglese o Francese.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 220/2001. Lo svolgimento di dette prove è previsto presso la sede di questa Azienda Ospedaliera; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire. Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, con le modalità previste dall'art. 7 del d.p.r. n. 220/2001, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/2001, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 15
- 2) titoli accademici e di studio: punti 4,5
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4,5
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 6

b) 70 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:

- 1) prova scritta: punti 30
- 2) prova pratica: punti 20
- 3) prova orale: punti 20

Ai sensi dell'art. 14 del d.p.r. 220/2001:

- il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta,

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

pratica e orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30 per la prova scritta
 - 14/20 per la prova pratica
 - 14/20 per la prova orale
- La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi il giorno del sostenimento delle prove medesime.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'articolo 38 del d.p.r. 220/2001.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/1997.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. 220/2001 la graduatoria generale dei vincitori e di merito del presente concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative. Decorsi 120 giorni dalla pubblicazione medesima ai candidati verrà restituita, tramite Raccomandata A.R., tutta la documentazione presentata.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito aziendale www.hpg23.it, nella sezione concorsi.

I vincitori del concorso saranno tenuti, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

Ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL del Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, in particolare l'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34 bis del d.lgs. 165/01 e s.m.i., nonché dall'esito della procedura di mobilità attivata da questa Azienda secondo la disciplina introdotta con delibera n. 138 del 01 febbraio 2013. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione concorsi.

7) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad essa connesse; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Risorse Umane.

Successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro i dati del candidato prescelto saranno trattati presso

una banca dati automatizzata, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del predetto d.lgs. n. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la dr.ssa Nives Rasoli, Dirigente USS Gestione Personale Dipendente.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla USS Gestione Personale Dipendente - Acquisizione e sviluppo di carriera (Concorsi) - tel. 035/267 5001 - di questa Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo - Piazza OMS, 1, dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

Bergamo, 11 giugno 2013

Il direttore generale
Carlo Nicora

Il direttore amministrativo
Peter Assembergs

_____ • _____

DOMANDA di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami,

per n. 5 posti di **OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO - CATEGORIA C - DA ASSEGNARE A SOREU (SALA OPERATIVA REGIONALE EMERGENZA URGENZA) AREA ALPINA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII BERGAMO, NONCHE' ALL'ATTIVITA' DI AUTISTA SOCCORRITORE DELLA AAT**
a tempo pieno - dell'uno o dell'altro sesso

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
PAPA GIOVANNI XXIII
Piazza OMS 1
24127 BERGAMO (BG)

Io sottoscritt _____
nat. a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____ cap. _____
chiedo di essere ammesso al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di **OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO - CATEGORIA C - DA ASSEGNARE A SOREU (SALA OPERATIVA REGIONALE EMERGENZA URGENZA) AREA ALPINA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII - BERGAMO, NONCHE' ALL'ATTIVITA' DI AUTISTA SOCCORRITORE DELLA AAT - a tempo pieno - dell'uno o dell'altro sesso di cui:**
 n. 2 posti riservati agli interni ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 in servizio presso l'Azienda e in possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando;
 n. 1 posto riservato ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66 del 15/03/2010.

(delibera n. 849 del 06/06/2013).

A tal fine, valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARO

(barrare le voci che interessano)

1. di essere nat. a _____ il _____
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)
2. di essere residente in _____
3. di essere cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di _____
(Residenza: Per i residenti all'estero: se nati in Italia, indicare il comune di nascita, se nati all'estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)
oppure
 di essere cittadino del seguente stato membro dell'U.E. _____
e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
4. di possedere l'elettorato attivo e di risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____
oppure
 di non possedere l'elettorato attivo e di non risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
ovvero
 di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
oppure
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso (2) _____
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (o qualifica professionale) _____
conseguito il _____
presso _____
7. di avere assolto l'obbligo scolastico;
8. di essere in possesso dei seguenti titoli (3):
 Certificazione regionale Soccorritore secondo DGR 37434/1998 e DGR 45819/1999 rilasciata dai S.S.U.E.M. 118 in Regione Lombardia o certificazione ottenuta in altre regioni abilitante all'attività di Soccorritore da cui si evinca la frequenza a percorso formativo analogo (in corso di validità alla data di scadenza del presente bando);
 Certificazione regionale DAE secondo la DGR 10306/2002 in Regione Lombardia o analoga certificazione ottenuta in altra regione, abilitante all'uso del D.A.E. se non già ricompresa nel punto precedente (in corso di validità alla data di scadenza del presente bando);
 Cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo di Bs nelle Sanitario Urgenza Emergenza 118, ovvero come soccorritore/autista-soccorritore sui mezzi di soccorso dell'Emergenza Sanitaria.
 Patente di guida B;
9. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985): _____

(specificare, in caso di assolvimento degli obblighi di leva o di servizio sostitutivo civile, la data iniziale e finale, il luogo in cui è stato prestato il servizio, il relativo grado)

10. di avere svolto servizio civile dal _____ al _____, in qualità di _____
presso _____

11. di prestare/avere prestato:

- servizi presso Enti o Aziende Pubbliche del S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (all. A composto da n. _____ fogli);
- servizi presso altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate, come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. B composto da n. _____ fogli);
- servizi presso Aziende private non accreditate con il S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. C composto da n. _____ fogli);
- altre attività non ricomprese nella casistica degli allegati A-B-C (All. D composto da n. _____ fogli);

12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (4)

13. di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della riserva, preferenza e precedenza
(vedi art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

14. di avere titolo alla riserva dei posti ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66 del 15/03/2010;

15. di avere titolo alla riserva dei posti in quanto dipendente dell'Amministrazione in possesso dei requisiti specifici previsti;

16. di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;

17. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.;

18. di aver partecipato agli eventi formativi attinenti al profilo di cui all'elenco allegato (all. E composto da n. _____ fogli), di cui allego il relativo attestato di partecipazione in fotocopia;

19. di aver partecipato agli eventi formativi attinenti al profilo, in qualità di docente, di cui all'elenco allegato (all. F composto da n. _____ fogli), di cui allego il relativo attestato di partecipazione in fotocopia;20. di aver presentato le pubblicazioni di cui all'elenco allegato, che allego in fotocopia, edite a stampa (all. G composto da n. _____ fogli);

21. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nel bando di concorso;

22. che le copie dei documenti che ho prodotto per partecipare alla procedura sono conformi all'originale in mio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e che le notizie in essi contenute sono a tutt'oggi conformi al vero.

23. di voler sostenere il colloquio sulla verifica degli elementi di base di lingua:

- inglese
- francese.

Allego inoltre, alla presente domanda, un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, nonché un elenco, in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiedo che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ c.a.p. _____

Città _____ Recapito telefonico: n. _____

cell. n. _____ e-mail _____

IL DICHIARANTE

_____ *

(luogo e data)

(firma per esteso e leggibile)

* la firma non deve essere autenticata. A pena di esclusione dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013
ALLEGATO A:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI O AZIENDE PUBBLICHE DEL S.S.N.

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi :

 presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)

 dal _____ al _____
(specificare la natura del datore di lavoro: ASL, Azienda Ospedaliera)

nel profilo professionale di _____

-
- a tempo pieno
-
-
- a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
-
-
- _____

a titolo di :

-
- dipendente a tempo indeterminato
-
-
- dipendente a tempo determinato (incarico, supplenza)
-
-
- incarico libero professionale
-
-
- collaborazione coordinata e continuativa

Il servizio è terminato per:

-
- scadenza incarico
-
-
- recesso volontario
-
-
- recesso del datore di lavoro

Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ (5)

Durante il servizio:

-
- non sono ricorse le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (6);
-
-
- sono ricorse le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (6); eventuale riduzione del punteggio nella misura di _____.

IL DICHIARANTE

(luogo e data) _____
(firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

ALLEGATO B:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRI ENTI PUBBLICI, IPAB SANITARIE O STRUTTURE SOCIO-SANTARIE PRIVATE ACCREDITATE

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi (per i servizi prestati all'estero allegare relativo provvedimento di riconoscimento):

 presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)

 dal _____ al _____
(specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura convenzionata o accreditata, ...etc.)

nel profilo professionale di _____

-
- a tempo pieno
-
-
- a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
-
-
- _____

a titolo di :

-
- dipendente a tempo indeterminato
-
-
- dipendente a tempo determinato (incarico, supplenza)
-
-
- incarico libero professionale
-
-
- collaborazione coordinata e continuativa

Il servizio è terminato per:

-
- scadenza incarico
-
-
- recesso volontario
-
-
- recesso del datore di lavoro

Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ (5)

IL DICHIARANTE

(luogo e data) _____
(firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

ALLEGATO C:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO AZIENDE PRIVATE NON ACCREDITATE CON IL S.S.N.

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi:

 presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)

 dal _____ al _____
(specificare la natura del datore di lavoro)

nel profilo professionale di _____

-
- a tempo pieno
-
-
- a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
-
-
- _____

a titolo di :

-
- dipendente a tempo indeterminato
-
-
- dipendente a tempo determinato (incarico, supplenza)
-
-
- incarico libero professionale
-
-
- collaborazione coordinata e continuativa

Il servizio è terminato per:

-
- scadenza incarico
-
-
- recesso volontario
-
-
- recesso del datore di lavoro

Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ (5)

IL DICHIARANTE

(luogo e data) _____
(firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

ALLEGATO D:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ALTRE ATTIVITÀ NON RICOMPRESE NELLA CASISTICA DEGLI ALLEGATI A-B-C.

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di svolgere / aver svolto le seguenti attività:

 1) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)

 dal _____ al _____
(specificare la natura del datore di lavoro)

in qualità di:

-
- volontario nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- stage nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- borsista nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- tirocinio nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- _____

per un numero di _____ ore settimanali.

 2) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)

 dal _____ al _____
(specificare la natura del datore di lavoro)

in qualità di:

-
- volontario nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- stage nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- borsista nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- tirocinio nel profilo professionale oggetto del presente avviso
-
-
- _____

per un numero di _____ ore settimanali.

IL DICHIARANTE

(luogo e data) _____
(firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

ALLEGATO E:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)
ELENCO DEGLI EVENTI FORMATIVI FREQUENTATI, attinenti al profilo
(in caso di più eventi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver partecipato ai seguenti eventi formativi:

(riportare la relativa numerazione anche sulla fotocopia allegata)

- 1) Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop...): _____
denominazione: _____
organizzato da: _____
sede dell'evento: _____
durata: dal _____ al _____
 con superamento di esame finale, con il punteggio di _____ / _____
 il corso non prevedeva il superamento di un esame finale
- 2) Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop...): _____
denominazione: _____
organizzato da: _____
sede dell'evento: _____
durata: dal _____ al _____
 con superamento di esame finale, con il punteggio di _____ / _____
 il corso non prevedeva il superamento di un esame finale
- 3) Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop...): _____
denominazione: _____
organizzato da: _____
sede dell'evento: _____
durata: dal _____ al _____
 con superamento di esame finale, con il punteggio di _____ / _____
 il corso non prevedeva il superamento di un esame finale

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

ALLEGATO F:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)
ELENCO DEGLI EVENTI FORMATIVI - IN QUALITÀ DI
DOCENTE/RELATORE - attinenti al profilo
(in caso di più eventi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver partecipato ai seguenti eventi formativi **in qualità di docente/relatore**:

(riportare la relativa numerazione anche sulla fotocopia allegata)

- 1) Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop...): _____
denominazione: _____
organizzato da: _____
sede dell'evento: _____
durata: dal _____ al _____
 attività di docenza per n. ore: _____
 attività di relatore
- 2) Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop...): _____
denominazione: _____
organizzato da: _____
sede dell'evento: _____
durata: dal _____ al _____
 attività di docenza per n. ore: _____
 attività di relatore
- 3) Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop...): _____
denominazione: _____
organizzato da: _____
sede dell'evento: _____
durata: dal _____ al _____
 attività di docenza per n. ore: _____
 attività di relatore

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

ALLEGATO G:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)
ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
(in caso di più pubblicazioni, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver presentato le seguenti pubblicazioni, che allego in fotocopia, edite a stampa:

(riportare la relativa numerazione anche sulla fotocopia allegata)

- 1) tipologia (libro, abstract, poster, ...): _____
titolo: _____
autori: _____
editore/rivista: _____
data di pubblicazione: _____
- 2) tipologia (libro, abstract, poster, ...): _____
titolo: _____
autori: _____
editore/rivista: _____
data di pubblicazione: _____
- 3) tipologia (libro, abstract, poster, ...): _____
titolo: _____
autori: _____
editore/rivista: _____
data di pubblicazione: _____

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

Informazioni sulla compilazione:

Si invitano i candidati a compilare la domanda con grafia leggibile.
Le pagine non compilate **non** devono essere eliminate.
E' sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità.

Note esplicative:

- (1) I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paese non Comunitario devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- (2) Indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.
- (3) Indicare i titoli richiesti dal bando ed eventuali altri titoli. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n.1592.
- (4) In caso affermativo indicare le cause di cessazione del rapporto di pubblico impiego nonché la pubblica amministrazione che ha adottato il relativo provvedimento.
- (5) Indicare eventuali periodi di assenza non retribuita e il motivo dell'assenza.
- (6) Se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni) il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo precisare la misura della riduzione del punteggio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

**Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Bando concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di
dirigente medico di medicina interna da assegnare all'area
riabilitativa**

In esecuzione della deliberazione n. 271/2013/DG del 15 maggio 2013 è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna, da assegnare all'Area Riabilitativa - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità attivata da questa Azienda, secondo la disciplina introdotta con deliberazione n. 403 del 13 giugno 2011 nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi Decreti Ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «G.Salvini» di Garbagnate Milanese - viale Forlanini n. 121 (CAP 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 9,00-13,00/14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda Ospedaliera declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.

- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: concorsi@pec.aogarbagnate.lombardia.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da cassetta di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. A' sensi dell'art. 15 della Legge n. 138 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (MODULO 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, in mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46 - 47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla

quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione (ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese;
 - c) mediante bonifico bancario (IT 62Q05584 3313 0000000007072); con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna».
- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aogarbagnate.lombardia.it «sezione concorsi» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. **PROVA SCRITTA:** relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c. **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti ai compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BURL della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'AO «G. Salvini» - viale Forlanini n. 121 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini - viale Forlanini, 121 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515 - 02/994302755 - 02/994302756) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: <http://www.aogarbagnate.lombardia.it> - sezione «concorsi».

Garbagnate Milanese, 19 giugno 2013

Il direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

----- • -----

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate M. Viale Forlanini, 121 20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna, da assegnare all'Area Riabilitativa - Area Medica e delle Specialità Mediche.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a ... il ... e di risiedere a ... in Via ...;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportata: ...;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ... ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi ...;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ...;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione ...;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in ... conseguita il ... presso ...;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in ... conseguito presso ... in data ...;
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni ...;
- essere iscritto all'Ordine dei ... della Provincia di ...;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo: Via ... CAP ... CITTÀ' ... Telefono ...

Data ... FIRMA ...

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- > In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
> Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
> Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
> Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
> Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
> Copia di un documento di identità.

MODULO 1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ... nato/a a ... il ... residente a ... in via ... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:
conseguito presso ... in data ...;
conseguito presso ... in data ...;
conseguito presso ... in data ...;
• essere in possesso del diploma di specializzazione in ... conseguito presso ... in data ...;
specificare se conseguita:
- ai sensi del D.Lgs. 257/91
- ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);
• che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni ...;
• di essere iscritto all'Ordine dei ... di: ...;
• che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:
di avere prestato i seguenti servizi:

Administrazione
Tipo di Rapporto*
Qualifica
Periodo di Servizio: dal ... al ...
Impegnativa Oraria
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro

* Indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.

- altro:
(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data ... firma per esteso del dichiarante ...

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

MODULO 2**Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.Lgs. 196/03)**

L'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", con sede legale in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliera in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

ESENTE DA BOLLO (DPR n. 342/54)

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N.
_____ DEL _____.

SCADENZA: giorno

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Italia Hospital s.p.a. Ospedale generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di medico dirigente, disciplina: pediatria - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: Pediatria - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario presso l'Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti (CO).

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'inquadramento economico del posto messo a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL - A.R.I.S. /ANMIRS per il Medico Dirigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso pubblico sono quelli indicati dall'art. 1 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) godimento dei diritti politici.
- d) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (art. 24 d.p.r. 483/97).
- f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997 n. 127.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegate, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti entro e non oltre le ore 16 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» - Ufficio Personale - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso istituzioni sanitarie private o pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità delle Leggi 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni sulla «privacy»
 - i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui il bando si riferisce;

L'aspirante deve inoltre dichiarare il recapito presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso, un recapito telefonico e un indirizzo di e-mail (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Ospedale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Stati, fatti e qualità personali di cui sopra sono comprovati dalle dichiarazioni contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 del d.p.r. 20 ottobre 1998 n. 403.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l. 15 maggio 1997 n. 127, non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere uniti:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) i certificati da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c) d) e), ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti medesimi, resa al funzionario incaricato dal rappresentante legale dell'Ospedale che ha bandito il concorso (art. 3 - c. 9 - Legge 15 maggio 1997 n. 127);
- c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- d) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- d) elenco in carta semplice e triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal Candidato non possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia nelle forme previste dall'art. 2 comma 2 del d.p.r. n. 403/1998 (dichiarazione di copia conforme all'originale).

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove d'esame sono quelle fissate dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 in relazione al concorso bandito e i relativi punteggi sono quelli previsti dall'art. 27 del medesimo d.p.r.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le norme stabilite dal d.p.r. 483/97.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno agli interessati, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97.

L'Ospedale procederà alla nomina del vincitore risultante dalla graduatoria formulata dalla apposita commissione selezionatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente concorso pubblico, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno far pervenire all'Ospedale nei termini stabiliti, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- Originale o copia autenticata della Laurea e del diploma universitario di specializzazione;
- Certificato medico rilasciato dal Medico Competente d.lgs. 626/94 attestante l'idoneità fisica all'impiego;
- Certificato di nascita;
- Certificato di residenza;
- Certificato di cittadinanza italiana;
- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato di godimento dei diritti politici;
- Stato di famiglia;
- Certificato di iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;
- tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui sopra devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione ovvero integrati dalla dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3 l. 15 maggio 1997 n. 127.

I vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina interinale, entro trenta giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, e dovranno provvedere a regolarizzare in bollo la domanda di ammissione all'avviso pubblico, secondo quanto previsto dal 1° comma dell'art. 19 del d.p.r. 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla Legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, sabato e festivi esclusi.

Gravedona ed Uniti, 7 giugno 2013

Il direttore generale
Carla Nanni

Fac simile domanda da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata.

Al Direttore Generale
dell'Ospedale "Moriggia-Pelascini"
Via Pelascini, 3
22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO)

Il/La sottoscritto/a.....presa visione del relativo bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. in data

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico per un posto di Medico Dirigente Disciplina: PEDIATRIA, e contestualmente

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 - 3 del D.P.R. 403/98:

- di essere nato/a ail
- di essere residente a.....(C.a.p.....) in via..... tel..... fax..... e-mail.....
- di essere in possesso della cittadinanza.....
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di(oppure: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)
- di non aver subito condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali.....)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio.....
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari.....
- di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei di.....dal.....
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi.....oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver prestato o prestare i seguenti servizi presso strutture sanitarie private:

a) accreditate col SSN;

b) non accreditate col SSN;

con la precisazione che i predetti servizi sono cessati per i seguenti motivi:.....;

1) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui l'avviso si riferisce;

2) - di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della Legge 31.12.96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, sulla privacy.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione al riguardo.

Data.....

Firma

Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico ed eventuale fax.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Azienda di Servizi alla Persona Valsasino - San Colombano al Lambro (MI)
Selezione pubblica per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a t.d. con diritto di precedenza per la continuità didattica - profilo professionale insegnante scuola materna (livello 6° FISM)

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato con diritto di precedenza per la continuità didattica - profilo professionale: insegnante scuola materna (liv. 6° CCNL F.I.S.M.).

Titolo di ammissione richiesto: Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo per la Scuola Materna - Diploma di Scuola magistrale (corso triennale) conseguito entro l'A.S. 2001-2002 - Diploma di Maturità Magistrale conseguito entro l'A.S. 2001-2002.

Termine di scadenza presentazione domande: 4 luglio 2013.

Il testo integrale del bando di selezione è disponibile sul sito Web istituzionale dell'ASP (www.aspvalsasino.it - Bandi per selezione personale).

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale dell'ASP tutti i giorni lavorativi (sabato escluso) dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Referente del procedimento: Alessandra Tosi - Responsabile Servizio Personale - tel. 0371.2900207 - fax 0371.200342 - e-mail: alessandra.tosi@aspvalsasino.it - posta elettronica certificata: aspvalsasino@pacertificata.it.

San Colombano al Lambro, 19 giugno 2013

Il direttore generale f.f.
Giuseppe Migliorati

D) ESPROPRI

Altri

Metro 5 - Comune di Milano

Decreto di espropriazione 23 maggio 2013 n. 1488 del reg. gen. UE n. 152 del reg. part. UE. Espropriazione per pubblica utilità Linea Metropolitana di Milano M5 da Garibaldi a Monza Bettola - tratta Garibaldi FS - Bignami CUP B61E04000040003.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

– preso atto che il CIPE (Comitato interministeriale per la Programmazione Economica) con deliberazione n. 56 del 29 settembre 2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 91/2005 ha approvato, ai sensi degli articoli 3 e 17, comma 4, del decreto legislativo n. 190/2002, il progetto preliminare della linea 5 della metropolitana di Milano, tratta Garibaldi FS – Bignami, comprensivo del 1. lotto funzionale Garibaldi – Zara, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio;

– preso atto che il CIPE con deliberazione n. 67 del 20 luglio 2007, registrata il 18 gennaio 2008 dalla Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 26 del 31 gennaio 2008, ha approvato il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi, ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

– considerato che la spesa complessiva è stata calcolata in euro 528.169.000,92=, di cui € 483.703.921,02=, per costi di costruzione e altri oneri, tra cui espropriazioni e servitù, € 43.764.000,00=, per oneri finanziari, € 702.000,00=, per imposta sostitutiva;

– considerato che il Comune di Milano, in qualità di soggetto aggiudicatore, ha affidato, ai sensi dell'articolo 37 *bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con determinazione del direttore centrale Ambiente e Mobilità n. 131 del 17 maggio 2006 la concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione della tratta in questione all'ATI costituita dalle società Astaldi s.p.a. in qualità di mandataria, Alstom Ferroviaria s.p.a., AnsaldoBreda s.p.a., Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari s.p.a., ATM Azienda Trasporti Milanesi s.p.a., Torno Internazionale s.p.a.;

– preso atto che detta società ha costituito, ex articolo 37 quinquies di detta legge, la società di progetto Metro 5 S.p.a., la quale, a sua volta, ha stipulato apposita convenzione con il Comune di Milano con atto del 14 giugno 2006 n. 210368 di repertorio / n. 30609 di raccolta a rogito del dott. Luciano Quaggia, notaio in Milano, registrato a Milano 2 il 16 giugno 2006 col n. 4080, serie 1, integrata con atto del 26 luglio 2007 n. 3768 di repertorio / n. 1203 di raccolta a rogito del dott. Laura Cavallotti, notaio in Sesto San Giovanni, registrato a Monza il 3 agosto 2007 col n. 10524, serie 1T, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 1681 del 12 luglio 2007;

– considerato che detta convenzione disciplina tra l'altro la delega dell'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni; e che oggetto di detta delega sono tutti gli adempimenti successivi alla dichiarazione di pubblica utilità a fini espropriativi necessari per l'esecuzione dei provvedimenti di occupazione d'urgenza, di asservimento e di esproprio, la cui adozione resta di competenza del concedente;

– considerato che nel corso dei lavori e delle procedure espropriative si è reso necessario adottare una modesta variante all'ingombro definitivo di tre manufatti in superficie, comportante un adeguamento del Piano Particellare di esproprio definitivo già approvato dal CIPE con delibera n. 67 del 20 luglio 2007, sulle aree interessate dalla realizzazione delle Stazioni di Bignami, Ponale e Bicocca;

– vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2061 del 9 luglio 2010 con la quale è stata approvata, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, la sopracitata variante comportante modificazioni al Piano Particellare di Esproprio relativo al progetto definitivo della Linea 5 della Metropolitana di Milano;

– preso atto che con Determinazione n. 10 del 8 gennaio 2013 il Direttore del Settore Infrastrutture per la Mobilità, ing. Tarricone, ed il Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Generale, arch. Simona Collarini, richiamando la precedente Deliberazione di g.c. n. 2061 del 9 luglio 2010, hanno approvato i piani particellari grafici e descrittivi, così come allegati al progetto di variante approvato;

– vista l'istanza del 23 gennaio 2013, con la quale la Metro 5 s.p.a. ha chiesto l'emissione del decreto di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. n. 327/01;

– accertato che tutte le aree da espropriare parzialmente sono state oggetto di frazionamenti che hanno generato le particelle definitive, recanti le esatte superfici da espropriare, congruenti con le risultanze degli elaborati progettuali approvati, giusta delibera di g.c. n. 2061 del 9 luglio 2010 e Determina Dirigenziale n. 10 del 8 gennaio 2013;

– rilevato che dette aree, già preordinate alla espropriazione per una diversa superficie, secondo le risultanze del progetto definitivo approvato con delibera CIPE n. 67/2007, sono state oggetto di procedura di occupazione d'urgenza, giusti decreti emessi dal Servizio valutazioni immobiliari ed espropri di questa amministrazione, e precisamente n. 1091 del 20 novembre 2008, n. 1092 del 20 novembre 2008 e n. 1173 del 16 ottobre 2009, e che per la prevista ablazione è già stata determinata l'indennità di espropriazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/01;

– ravvisata la necessità di dover procedere alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, ai sensi del soprarichiamato art. 22 d.p.r. n. 327/01 e di confermare il valore venale per metro quadrato già determinato con i decreti di occupazione d'urgenza sopracitati;

– visto l'articolo 50, comma 3, della Legge regionale 12 settembre 1983 n. 70;

– visto l'articolo 107, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

– visto l'articolo 22 del d.p.r. n. 327 dell'8 giugno 2001;

DETERMINA

in via di urgenza, senza particolari indagini o formalità, le indennità di espropriazione da offrire ai rispettivi proprietari catastali degli immobili elencati e nella misura indicata a fianco di ciascuna particella, come di seguito descritta:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Proprietà	Superficie Espropriata Mq.	Valore di mercato €/mq	Indennità di esproprio
52	158 ex 125	0 02 47	ENTE URBANO	ALER MILANO	247	€ 225,0000	€ 55.575,00
Totale Mq. 247						Totale Indennità € 55.575,00	

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Proprietà	Superficie Espropriata Mq.	Valore di Mercato €/mq.	Indennità di esproprio
80	82 ex 45	0 01 16	SEMINATIVO	ALER MILANO	116	€ 700,0000	€ 81.200,00
Totale Mq. 116						Totale Indennità € 81.200,00	

DECRETA

la espropriazione in favore del Comune di Milano dei suddetti beni immobili identificati nei disegni UE n. 102 e n. 103, allegati a far parte integrante del presente provvedimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Il presente provvedimento dispone il passaggio del diritto di proprietà alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito con l'immissione in possesso entro il termine di due anni.

La data di immissione in possesso sarà menzionata in calce al presente atto.

Il presente provvedimento sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili, registrato nei termini di legge, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Metro 5 s.p.a..

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 giorni dalla sua notificazione, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure nel termine di 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il direttore del settore
Simona Collarini

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 13 giugno 2013, anno - n. 77
Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile -
Istanza del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana intesa
ad ottenere, ad integrazione e variante delle proprie precedenti
istanze, la concessione per utilizzare a scopo di produzione di
forza motrice la portata media di moduli 140, 44 per produrre
sul salto esistente denominato «Levata Vistarina» in comune di
Lodi Vecchio la potenza nominale media di 248 kW

Il dirigente della struttura gestione e regolamentazione degli usi delle acque, sicurezza degli invasi, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo,

RENDE NOTO

che il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, con sede in via Nino Dall'Oro n. 4 a Lodi (LO), ha presentato in data 1 ottobre 2012 istanza intesa ad ottenere, ad integrazione e variante delle proprie precedenti istanze datate 28 ottobre 1982, 15 luglio 1987, 28 settembre 1990, 11 gennaio 1994, 14 dicembre 1999 e 20 ottobre 2004, la concessione per utilizzare a scopo di produzione di forza motrice la portata media di mod. 140,44 (14.044 l/s), già vettoriata dal canale demaniale di irrigazione «Canale Muzza», per produrre in corrispondenza dell'esistente salto denominato «Levata Vistarina» in comune di Lodi Vecchio e su un salto di 1,8 m, la potenza nominale media di 248 kW.

Eventuali memorie ed osservazioni scritte possono essere presentate entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica allegata presso gli uffici della Struttura Gestione e Regolamentazione degli usi delle acque, sicurezza degli invasi, previo appuntamento telefonico al n. 02.6765.2894.

Codice Pratica: MI D/894.

Milano, 13 giugno 2013

Il dirigente della struttura gestione e
regolamentazione degli usi delle acque
Anna Maria Ribaudo

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Concessione in sanatoria al Comune di Brumano per utilizzare acque sotterranee per uso potabile-acquedottistico dalle sorgenti Riarata e Serada in comune di Brumano (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che intende procedere alla regolarizzazione delle utenze di cui all'Allegato A del decreto n. 17497 del 25 settembre 2002 della Regione Lombardia - D.G. Risorse idriche e servizi di pubblica utilità, per le quali era stata rilasciata un'autorizzazione provvisoria alla derivazione in pendenza del relativo provvedimento di concessione o rinnovo in sanatoria.

In particolare è stato riaperto il procedimento istruttorio, originariamente in capo al Comune di Brumano, per il rilascio della concessione definitiva di una portata media complessiva di 1,53 l/s per uso potabile-acquedottistico delle sorgenti «Riarata» e «Serada» in comune di Brumano (BG), identificate catastalmente ai mappali n. 1936, 1264 e 1335 (pratica n. 064/13).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Brumano, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda della società immobiliare Marinoni s.r.l. di subentro con variante d'uso (da industriale ad innaffiamento aree verdi) della concessione di derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Scanzorosciate (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Patelli Ugo, legale rappresentante della società immobiliare Marinoni s.r.l., ha presentato in data 24 luglio 2009 una domanda intesa ad ottenere il subentro alla società Fulget s.p.a., con contestuale variante d'uso (da industriale ad innaffiamento aree verdi), della concessione per la derivazione di una portata di 10 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Scanzorosciate (BG) sul mappale n. 305, foglio n. 1.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Scanzorosciate, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale ed antincendio - Società Eurocast s.r.l.

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 834 del 18 aprile 2013 è stato concesso alla società Eurocast s.r.l., con sede legale in via Molinara 2/c in comune di Gorlago (BG) di derivare acque sotterranee ad uso industriale ed antincendio da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 3970, foglio n. 9 del Comune censuario di Gorlago (BG) per una portata media di 1,6 l/s, massima di 10 l/s (annua di 52.560 mc);

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data dell'atto concessorio e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 527 del 11 ottobre 2012.

Bergamo, 10 giugno 2013

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione alla società Orio Team s.r.l. per derivare acque sotterranee per uso industriale ed antincendio in comune di Levate (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 950 del 10 maggio 2013 è stata rilasciata alla società Orio Team s.r.l. la concessione per la derivazione per uso industriale ed antincendio di una portata media complessiva di 2,13 l/s e massima di 5 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 2768 sub 708, foglio n. 7, del Comune di Levate (BG).

La scadenza della concessione è fissata al 10 agosto 2029 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 613 del 16 aprile 2013.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione in sanatoria del Comune di Pognano per derivare acque sotterranee per uso potabile-acquedottistico da n. 2 pozzi in comune di Pognano (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Marchetti Edoardo, sindaco pro-tempore del Comune di Pognano (BG), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 31420 in data 23 marzo 2011, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per la derivazione di una portata media complessiva di 35 l/s per uso potabile-acquedottistico da n. 2 pozzi, ubicati in comune di Pognano (BG) sui mappali n. 608 e n. 860, foglio n. 4.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Pognano, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 6 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio di concessione alla società Agrierte di Rossini Nicoletta & C. s.s. finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 1024 del 17 maggio 2013, è stato concesso alla Agrierte di Rossini Nicoletta & C. s.s. (C.F. / P.IVA 03493820165), con sede legale a Treviglio (BG) in via Santoni n. 6, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 81.468 m³/anno, con portata media di 3,1 l/s e massima di 3,9 l/s, per uso scambio termico in impianto a pompa di calore, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 8134, foglio n. 18, del Comune censuario di Martinengo (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 17 maggio 2013 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 575 del 21 gennaio 2013.

Bergamo, 4 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque
- Rilascio della concessione all'allevamento avicolo di
Pinessi Giorgio s.a.s. per derivare acque sotterranee per uso
zootecnico ed igienico in comune di Palosco (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 951 del 10 maggio 2013 è stata rilasciata all'allevamento avicolo di Pinessi Giorgio s.a.s. la concessione per la derivazione per uso zootecnico ed igienico di una portata media complessiva di 1,60 l/s e massima di 7 l/s di acque sotterranee da n. 2 pozzi ubicati sul mappale n. 5329, foglio n. 14, del Comune di Palosco (BG).

La scadenza della concessione è fissata al 10 agosto 2029 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 602 del 7 marzo 2013. Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque
- Domanda di concessione di derivazione di acqua ad
uso idroelettrico dal torrente Valsecca presentata dalla
società EMME TEC s.r.l. per impianto situato in comune di
Roncobello (BG) - Impianto Foppacava - Pratica n. 062/13

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Mauro Musco, in qualità di legale rappresentante della società EMME TEC s.r.l. (C.F. e PIVA 03709310167), con sede legale in Bergamo in piazza della Libertà n. 10, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 55022 del 31 maggio 2013, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente Valsecca (o Valle Secca) per un impianto ubicato in comune di Roncobello (BG), per una portata massima di 105 l/s e media di 56,53 l/s e produrre sul salto di 60 m la potenza nominale media di kW 33,25. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel medesimo torrente in comune di Roncobello (BG) alla quota di 712 m s.l.m. (Impianto Foppacava - Pratica n. 062/13).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il comune di Roncobello (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque
- Domanda di concessione di derivazione di acqua ad
uso idroelettrico dal torrente Valsecca presentata dalla
società EMME TEC s.r.l. per impianto situato in comune di
Roncobello (BG) - Impianto Bordogna - Pratica n. 063/13

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Mauro Musco, in qualità di legale rappresentante della società EMME TEC s.r.l. (Codice Fiscale e PIVA 03709310167), con sede legale in Bergamo in piazza della Libertà n. 10, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 55016 del 31 maggio 2013, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente Valsecca (o Valle Secca) per un impianto ubicato in comune di Roncobello (BG), per una portata massima di 125 l/s e media di 72,43 l/s e produrre sul salto di 70 m la potenza nominale media di kW 49,71. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel medesimo torrente in comune di Roncobello (BG) alla quota di 583 m s.l.m. (Impianto Bordogna - pratica n. 063/13).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il comune di Roncobello (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 giugno 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Albino (BG)
Pubblicazione e deposito adozione variante 3 al piano
di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della
l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3^ - SERVIZI TERRITORIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- che il Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 24 maggio 2013, eseguibile ai sensi di legge, ha proceduto all'adozione della variante 3 al piano del governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

- che la variante 3 al piano del governo del territorio, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 costituito dalla sopra richiamata deliberazione consiliare nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositata in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 20 giugno 2013 e fino al 19 luglio 2013 compreso, presso la Segreteria comunale nei seguenti orari d'ufficio:

- lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.40 e dalle ore 16.30 alle ore 18.20;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.40.

- gli atti sono altresì pubblicati sul sito informatico del Comune di Albino all'indirizzo <http://www.albino.it/amministrazione-trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Le eventuali osservazioni, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e tenuto conto dei tradizionali periodi di fruizione delle ferie, dovranno essere presentate entro il 6 settembre 2013.

Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia in carta semplice e presentate al Protocollo Generale del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile dell'area 3^ servizi territoriali
Maggioni Roberta

Comune di Cologno al Serio (BG)
Avviso di approvazione definitiva della variante parziale al
piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della
l.r. 12/2005 e ss.mm.ii.. - Piano delle regole e piano dei servizi

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

Premesso:

- che il Consiglio comunale con deliberazione n. 66 del 27 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la variante al piano di governo del territorio - Piano delle regole e piano dei servizi del Comune di Cologno al Serio;
- che il Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 12 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha concluso l'iter di approvazione della variante al piano di governo del territorio - Piano delle regole e piano dei servizi;

AVVISA

che copia della deliberazione consiliare cui sopra relativa alla definitiva approvazione della variante al piano di governo del territorio, nonché tutti gli elaborati che costituiscono il piano medesimo, sono depositati presso l'Ufficio tecnico del Comune - Area Gestione del territorio - dove vi rimarranno per tutto il periodo di validità, in libera visione al pubblico.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

La variante al piano di governo del territorio assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso di approvazione del piano medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Cologno al Serio, 7 giugno 2013

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Simone Pinotti

Comune di Dalmine (BG)
Avviso di approvazione del piano del settore commerciale

Il dirigente avvisa che il Consiglio comunale in data 23 maggio 2013, con deliberazione numero 37, ha approvato il piano del settore commerciale del Comune di Dalmine.

La deliberazione, unitamente a tutti gli allegati, è depositata all'ufficio segreteria del Comune.

Dalmine, 7 giugno 2013

Il dirigente
Cosimo Caputo

Comune di Isola di Fondra (BG)
Pubblicazione di approvazione finale e deposito del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001 n. 13;
Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 21 in data 28 settembre 2012 divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- che con deliberazione consiliare n. 3 in data 12 aprile 2013 divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

RENDE NOTO

- che il piano suddetto, costituito dalla richiamata deliberazione consiliare n. 3/2013 e da tutti gli elaborati della relazione, norme tecniche, tavole di inquadramento e di azionamento, è depositato in via definitiva presso l'Ufficio di Segreteria comunale.

Isola di Fondra, 30 aprile 2013

Il sindaco
Berera Giovanni

Comune di Treviglio (BG)
Avviso di avvio del procedimento di variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi approvato unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i.IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che il Comune di Treviglio è dotato di piano di governo del territorio, approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio comunale n. 12, in data 12 febbraio 2012 esecutiva ai sensi di legge, entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 22 del 30 maggio 2012;

Visto l'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 5 giugno 2013, è stato avviato il procedimento di variante al PGT relativamente al piano delle regole (PdR) e al piano dei servizi (PdS), nonché per la correzione e rettifica degli atti del PGT, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 s.m.i., Testo Unico Ambientale, della l.r. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della d.c.r. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007 e d.g.r. 27 dicembre 2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971 - d.g.r. 10 novembre 2010 n. 9/761 - d.g.r. 25 luglio 2012 n. 9/3836;

AVVISA

che chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice ed in duplice copia complete di eventuali documenti a corredo dell'istanza, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, piazza Manara, n. 1 anche mediante PEC all'indirizzo: comune.treviglio@legalmail.it entro il giorno 16 agosto 2013.

Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul BURL, sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, e sul periodico a diffusione locale «il Popolo Cattolico».

Treviglio, 10 giugno 2013

Il dirigente
Pier Luigi Assolari

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775, l.r. 26/03, r.r. 2/2006. Concessione cointestata in quote indivise, rispettivamente nella misura del 60% al Comune di Saviore dell'Adamello (BS) e nella misura del 40% al Comune di Cevo (BS), per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Poja-Adamè ad uso idroelettrico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che con atto della Provincia di Brescia n. 1851 del 29 maggio 2013, è stata assentita la concessione cointestata in quote indivise, rispettivamente nella misura del 60% al Comune di Saviore dell'Adamello (BS) e nella misura del 40% al Comune di Cevo (BS), per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Poja-Adamè ad uso idroelettrico, per la portata media di 440,00 l/s e massima di 869,74 l/s, atta a produrre sul salto di 264,25 m, la potenza media nominale di 1.139,90 kW.

Brescia, 7 giugno 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto rifiuti ubicato in comune di Bedizzole via Trebocche, 7/O, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Proponente: ditta C.B.C. Costruzioni di Bussi geom. Fabio & C. s.n.c. con sede legale in via Trebocche, 7/O nel comune di Bedizzole

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 2051 del 5 giugno 2013, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica di un impianto IPPC ubicato in comune di Lumezzane via Mainone 4/s, da autorizzarsi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.. Proponente: ditta Gambari s.r.l. con sede legale in via Mainone 4/s nel comune di Lumezzane

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 2050 del 5 giugno 2013, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Assetto territoriale, parchi, VIA, cartografia e GIS - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica del ciclo produttivo dell'impianto esistente con aumento della capacità fusoria da 75,6 t/g di alluminio a 105,6 t/g nel Comune di Artogne (BS). Proponente: ditta Pressofusioni Sebina s.p.a. con sede in via Fornaci, 22 - 25040 Artogne (BS)

D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e l.r. 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che con decreto n. 2092 del 7 giugno 2013 è stato assoggettato alla procedura di VIA il progetto della ditta Pressofusioni Sebina s.p.a.

Il testo integrale del decreto è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/ [RIF.VER22-BS]

Il responsabile dell'ufficio VIA
Ivan Felter

Comune di Calcinato (BS)

Decreto di sdemanializzazione - declassificazione a bene patrimoniale disponibile di reliquato stradale

IL RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO, GOVERNO
E SERVIZI AL TERRITORIO

Richiamata la deliberazione del c.c. n. 17 del 30 aprile 2013 con la quale si procedeva alla declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Calcinato di reliquato stradale appartenente al patrimonio demaniale stradale di via S. Aleramo (strada statale vecchia) località Ponte S. Marco, mappale n. 746 foglio n. 4 avente una superficie complessiva di mq. 166,00;

Dato atto che la suddetta delibera consiliare n. 17 del 30 aprile 2013 è stata pubblicata, dal 14 maggio 2013 al 29 maggio 2013, per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune di Calcinato, ai sensi dell'art. 829 comma 2 del codice civile, e nei successivi 15 giorni non sono state presentate opposizioni;

Visti il d.p.r.n. 8/72, il d.lgs. n. 285/92 e il d.p.r.n. 495/92;

Visto l'art. 3, comma 121 della l.r. n. 1/00 che prevede il passaggio in capo ai Comuni delle competenze in materia di classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali;

Vista la delibera della Giunta regionale n. VII/7853 del 25 gennaio 2002 con la quale si è stabilito il trasferimento delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali ai Comuni, ai sensi del citato art. 3 comma 121 della l.r. n. 1/00;

Visto il decreto n. 1217 del 30 gennaio 2001 del direttore generale della direzione generale infrastrutture e mobilità della Regione Lombardia che ha stabilito a partire dall'1 marzo 2002 la data del trasferimento delle funzioni di cui trattasi;

Visti la delibera consiliare e la normativa regionale di cui sopra e ritenuto pertanto, di poter emettere il provvedimento di declassificazione del tratto di strada comunale sopra descritto,

DECRETA

la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Calcinato del reliquato stradale mappale 746 foglio 4 avente una superficie complessiva di mq. 166,00.

Calcinato, 14 giugno 2013

Il segretario comunale
Alessandro Tomaselli

Comune di Comezzano Cizzago (BS)

Approvazione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001 e s.m.i.:

SI AVVISA

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 29 maggio 2013 è stato definitivamente approvato il piano di zonizzazione acustica

- gli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul sito web comunale, all'indirizzo www.comune.comezzanocizzago.bs.it;

- gli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Comezzano Cizzago, 8 giugno 2013

Il responsabile dei servizi tecnici
Luciano La Commara

Comune di Concesio (BS)

Avviso di rettifica dei documenti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Si avvisa che in seguito alla sentenza del Tribunale Amministrativo regionale della Lombardia, sezione staccata di Brescia

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

(Sezione Prima) n. 00163/2013 reg. prov. coll., sono stati rettificati con determina dirigenziale n. 140 del 16 aprile 2013 i documenti del piano di governo del territorio, recependo quanto contenuto nella sentenza in epigrafe.

Il responsabile del settore tecnico
Riccardo Gardoni

Comune di Paitone (BS)
Avviso di approvazione piano di classificazione acustica del territorio comunale

Si rende noto che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 30 aprile 2013, è stato approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001, unitamente a tutti i relativi allegati.

Il sindaco
Papotti Claudio

Comune di Puegnago del Garda (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 18 marzo 2013 è stata definitivamente approvata la prima variante al piano di governo del territorio (PGT) in particolare al piano delle regole e al piano dei servizi;

– gli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della prima variante al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il sindaco
Adelio Zeni

Comune di Roncadelle (BS)
Avviso di adozione della variante parziale alle norme di attuazione al PGT vigente per adeguamento ai principi di semplificazione e liberalizzazione delle attività economiche in applicazione dell'art. 1 della l. 27/2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della legge l.r. 12/2005

RENDE NOTO

che la delibera di Consiglio comunale n. 19 del 3 giugno 2013, avente ad oggetto: «Adozione variante parziale alle norme di attuazione al PGT vigente ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 per adeguamento ai principi di semplificazione e liberalizzazione delle attività economiche in applicazione dell'art. 1 della l. 27/2012» e suoi allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria a decorrere dal 19 giugno 2013 e per trenta giorni consecutivi, per consentire a chiunque ne abbia interesse a prenderne visione e presentare osservazioni od opposizioni, secondo le disposizioni di legge, entro i 30 (trenta) giorni successivi, a decorrere dal 19 luglio 2013, alla scadenza del periodo di deposito.

Per maggiore informazione consultare il sito www.comune.roncadelle.bs.it

Roncadelle, 10 giugno 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Eva Semenzato

Comune di Salò (BS)
Avviso di approvazione definitiva della variante al piano di recupero «Comparto Q» in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 10, 11 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE,

– il Consiglio comunale, con delibera n. 5 del 18 marzo 2013, ha approvato definitivamente la variante al piano di recupero «Comparto Q» in variante al PGT vigente;

– gli atti costituenti la variante al piano di recupero, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della variante assumono efficacia dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente area tecnica
Anna Gatti

Comune di Treviso Bresciano (BS)
Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica del territorio comunale

Ai sensi della l. 447/1995 e della l.r. 13/2001

SI AVVISA CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 22 aprile 2009, esecutiva a termini di legge, è stato approvato in via definitiva il piano di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della l. 447/1995 e della l.r. 13/2001.

Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione, presso l'ufficio tecnico negli orari di apertura, oppure consultando il sito internet www.comune.trevisobresciano.bs.it

Il responsabile dell'area tecnica
Francesco De Paolo

Provincia di Como

Provincia di Como

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta Comedil Mangino s.r.l. per un impianto di stoccaggio, recupero e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel comune di Olgiate Comasco, via delle Fornaci, 10

Proponente: Ditta: Comedil Mangino s.r.l. con sede legale ad Olgiate Comasco, via delle Fornaci, 10.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che con provvedimento dirigenziale n. 48/A/ECO del 28 maggio 2013 del Settore Ecologia e ambiente, pubblicato integralmente sul sito di riferimento (SILVIA), visti gli esiti dell'applicazione del metodo di cui alla d.g.r. n. 11317/10, il progetto citato non è assoggettato alla procedura di valutazioni di impatto ambientale ma richiede misure integrative.

Il responsabile del servizio rifiuti
Stefano Nosedà

Comune di Cagno (CO)

Approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica

Si rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 28 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Cagno.

Gli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica sono depositati presso la segreteria comunale per consentirne la libera consultazione.

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il presente avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica viene pubblicato dall'albo pretorio, sul BURL e sul sito internet del Comune di Cagno (www.comune.cagno.co.it).

Precisa altresì che l'ufficio tecnico comunale rimane a disposizione per eventuali chiarimenti nei seguenti orari di apertura al pubblico:

- martedì dalle ore 10.30 alle 12.00
- giovedì dalle ore 17.30 alle 18.30
- sabato dalle ore 10.00 alle 11.00.

Il responsabile del servizio
A. Benfatto

Comune di Gironico (CO)

Approvazione definitiva del piano di lottizzazione di iniziativa privata ambito di trasformazione residenziale denominato RFR-1 via San Lazzaro Vitelli/Vitelli in variante al piano di governo del territorio (PGT). Avviso di deposito atti (l.r. 11 marzo 2005 n. 12)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista la deliberazione di c.c. n. 15 del 30 aprile 2013 relativa a « Approvazione definitiva del piano di lottizzazione di iniziativa privata ambito di trasformazione residenziale denominato RFR-1 via San Lazzaro Vitelli/Vitelli in variante al PGT»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005;

AVVISA

che è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione di c.c. n. 15 del 30 aprile 2013 relativa a «Approvazione definitiva del piano di lottizzazione di iniziativa privata ambito di trasformazione residenziale denominato RFR-1 via San Lazzaro Vitelli/Vitelli in variante al PGT» e la stessa assumerà efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Gli atti della delibera di cui sopra sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del comune www.comune.gironico.co.it area tematica Atti PGT.

Gironico, 19 giugno 2013

Il responsabile
Paolino Strambini

Comune di Orsenigo (CO)

Avvio del procedimento al fine della trascrizione a favore del Comune di Orsenigo del compendio denominato «Edificio di vicolo Borghetto» nell'ambito del piano delle alienazioni e valorizzazioni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 60 in data 5 giugno 2013, immediatamente eseguibile, con la quale è stato deliberato l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni ex art. 58 l. n. 113/2008 al fine di procedere alla trascrizione a favore del Comune di Orsenigo del compendio denominato «Edificio di vicolo Borghetto»

Vista la legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che la deliberazione di Giunta comunale n. 60 in data 5 giugno 2013, immediatamente eseguibile, è depositata presso l'Ufficio Segreteria per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi, data di affissione del presente avviso all'Albo Pretorio, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, durante gli orari d'ufficio, e, ove lo ritenga, produrre eventuali osservazioni ed opposizioni entro 15 giorni dalla pubblicazione della stessa sul BURL e comunque entro il termine massimo del 5 luglio 2013; Orsenigo, 7 giugno 2013

Il responsabile del settore lavori pubblici
Michele Beretta

Comune di Veniano (CO)

Nuova adozione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, l.r. n. 13/2001

Si avvisa che gli elaborati tecnici relativi al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale e la relativa deliberazione di nuova adozione di Consiglio comunale n. 09 del 14 maggio 2013 sono depositati per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione, presso la segreteria del Comune di Veniano.

Altresì si informa che chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e di presentare, entro e non oltre i successivi trenta giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di deposito di cui sopra, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Veniano, eventuali osservazioni da sottoporre all'Amministrazione Comunale.

Il responsabile del servizio tecnico
Accardi Andrea

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla signora Balestreri Donatella e alla signora Balestreri Maria Cristina in comune di San Daniele Po - R.r. n. 2/06

La sig.ra Balestreri Donatella e la sig.ra Balestreri Maria Cristina al prot. 44867 del 14 aprile 2011 e successive integrazioni hanno presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante e subentro della concessione di derivare acqua sotterranea mediante 6 pozzi in comune di San Daniele Po posti rispettivamente sul fg. 16 mapp. 84 (pozzo 1), sul fg. 16 mapp. 167 (pozzo 2), sul fg. 16 mapp. 77 (pozzo 3), sul fg. 13 mapp. 151 (pozzo 4) sul fg. 13 mapp. 151 (pozzo 5), sul fg. 13 mapp. 22 (pozzo 5) nella misura di medi mod. 0,344 e massimi mod. 0,5 con un volume complessivo di 544.320 m³ per uso irriguo al servizio di 72.54.46 ettari di terreno posti nel comune di San Daniele Po.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di rinnovo con variante e subentro della concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di San Daniele Po 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 19 giugno 2013

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso zootecnico e igienico alla ditta Balestreri Donatella in comune di San Daniele Po - R.r. n. 2/06

La ditta Balestreri Donatella al prot. 44867 del 14 aprile 2011 e successive integrazioni ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante e subentro della concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di San Daniele Po posto sul fg. 12 mapp. 183 nella misura di medi mod. 0,0077 e massimi mod. 0,02 con un volume complessivo di 24.400 m³ per uso zootecnico e nella misura di medi mod. 0,00034 e massimi mod. 0,02 con un volume complessivo di 1.100 m³ per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di rinnovo con variante e subentro della concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di San Daniele Po 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 19 giugno 2013

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda della Fondazione La Pace Onlus tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea ad uso innaffiamento aree verdi e ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore da due pozzi in comune di Cremona

La Fondazione La Pace Onlus con nota del 24 dicembre 2012 e successive integrazioni ha chiesto il subentro nella titolarità del procedimento istruito a seguito della domanda presentata dall'Istituto Suore Adoratrici del SS. Sacramento in data 2 gennaio 2008, al fine di ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea mediante 2 pozzi di cui uno esistente e uno in progetto catastalmente individuati al Fg. 84 Mapp. 443 di Cremona da destinare rispettivamente ad uso innaffiamento aree verdi nella misura di medi mod. 0,0017 (5.400 mc) e massimi mod. 0,033 (3,3 l/s) e ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore nella misura di medi mod. 0,0376 (118.600 mc) e massimi mod. 0,58 (58 l/s).

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Cremona 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Barbara Rancati

Comune di Casale Cremasco Vidolasco (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^a variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23 luglio 2012 è stata definitivamente approvata la 1^a variante al piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio - 1^a variante, sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti della variante al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile area tecnica
Antonio Moretti

Comune di Casteldidone (CR)

Ditta Iris società agricola s.c.a.r.l. con sede in Calvatone (CR) Cascina Corteregona n. 1 - Richiesta di approvazione di progetto di costruzione di un Pastificio bio, centro servizi comprendente una Scuola Materna, un edificio per la vendita di prodotti bio, cucina, un edificio per la mensa/ristorante, mostra della pasta e sala convegni, parco pubblico. Convocazione conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

COMUNICA CHE:

In data lunedì 15 luglio 2013 alle ore 12:00 presso la sede municipale di Casteldidone in via XXV° aprile n. 20 si terrà la conferenza di servizi per l'approvazione, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98, del progetto per «costruzione pastificio BIO con relativo centro servizi comprendente scuola materna, edificio per vendita prodotti BIO, cucina didattica, edificio per mensa/ristorante, mostra della pasta e sala convegni» presentato dalla ditta Iris soc. coop. agricola s.c.a.r.l..

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Alla conferenza può intervenire, personalmente o tramite memoria scritta in ordine a suggerimenti, osservazioni e/o proposte, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto industriale.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento della variante ai sensi e per gli effetti della l.r. 12/2005.

Casteldidone, 12 giugno 2013

Il responsabile dello sportello unico
Aristide Braga

Comune di Casteldidone (CR)
Avviso pubblico di approvazione piano governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 14 settembre 2010 ad oggetto: «Piano del governo del territorio (PGT): esame delle osservazioni. Approvazione definitiva.» il Comune di Casteldidone ha approvato il piano di governo del territorio.

Il responsabile dell'area tecnica
Mario Braga

Comune di Cremona (CR)
Piano attuativo di iniziativa privata riguardante l'Ambito di Trasformazione A.S.-3.2 Ambito a ovest del q.re Incrociatello, in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ma in conformità con la variante generale al piano di governo del territorio

IL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.

AVVISA

che gli atti riguardanti il piano attuativo di iniziativa privata riguardante l'Ambito di Trasformazione «A.S.-3.2 Ambito a ovest del q.re Incrociatello», in variante al vigente PGT ma in conformità con la variante generale al PGT, adottato con deliberazione consiliare n. 22 del 27 maggio 2013 saranno depositati, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nella Segreteria comunale, presso l'Unità di Staff V.S.G., sita in piazza del Comune n. 8, a far tempo dal 19 giugno 2013 al 18 luglio 2013 compreso.

Gli atti sono contestualmente consultabili, unitamente alla relativa deliberazione, nel sito informatico dell'amministrazione comunale all'Albo Pretorio Informatico.

Le eventuali osservazioni agli atti costituenti il piano attuativo dovranno essere redatte in triplice copia e presentate al Protocollo Generale del Comune di Cremona entro i successivi trenta giorni la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro le ore 11,30 del 17 agosto 2013. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere redatti in triplice copia.

Cremona, 11 giugno 2013

Il direttore del settore
Marco Masserdotti

Comune di Gadesco Pieve Delmona (CR)
Avviso di approvazione definitiva e deposito del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.ii.

SI AVVISA CHE

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27 novembre 2012 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio del Comune di Gadesco Pieve Delmona (CR);

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Al fine di facilitarne la consultazione, il PGT approvato è pubblicato anche sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.gadesco.cr.it

Gadesco Pieve Delmona, 11 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico
Flavio Tomasoni

Comune di Tornata (CR)
Avviso di approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica del territorio

Si avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 8 maggio 2013 è stato definitivamente approvato, ai sensi della legge regionale n. 23/1998 e della legge regionale n. 13/2001, il piano di zonizzazione acustica del territorio.

Il responsabile dell'area tecnica
Braga Luca

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Dipartimento IV Politiche culturali, sociali e sviluppo economico e formativo - tutela ambientale - U.o. Aria, acqua ed energia - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso idroelettrico - Laut s.r.l. Merlino (LO)

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 674 del 6 giugno 2013 del dirigente del Dipartimento IV è stata rilasciata alla Soc. Laut s.r.l. con sede legale in comune di Padova, via San Crispino n. 106 la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Adda a mezzo del Canale Vacchelli per uso idroelettrico in comune di Merlino (LO) per una portata media di 45 220 l/s (pari a moduli 452,20) per produrre la potenza nominale di 2039 kW da un salto di metri 4,60 m.

La concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 6 giugno 2013 e subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova il 3 giugno 2013 S. 3 Reg. n. 5488.

Il responsabile dell'u.o.
Silvia Pagani

Provincia di Mantova

Comune di Magnacavallo (MN)

Avviso di pubblicazione e di deposito degli atti di correzione errori materiali e rettifica degli atti del piano per il governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 13 comma 14 bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. non costituenti variante

IL RESPONSABILE AREA TECNICA AVVISA CHE

- con delibera di Consiglio comunale n. 08 in data 12 marzo 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati definitivamente approvati gli atti relativi alla correzione degli errori materiali e rettifiche del PGT vigente;

- gli atti costituenti la correzione degli errori materiali e le rettifiche al PGT sono depositati presso la Segreteria per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse negli orari d'ufficio e possono essere consultati anche sul sito internet: www.comune.magnacavallo.mn.it;

- il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 1° giorno di deposito ai sensi dell'articolo n. 13 - comma 14 bis della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., e verrà inoltre pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Magnacavallo, 17 aprile 2013

Il responsabile area tecnica
Angela Faini

Comune di Ponti sul Mincio (MN)

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva del piano cimiteriale comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- La l.r. Lombardia 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. recante «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*», ed in particolare l'art. 75 «*cimiteri*» del Capo III: «*Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali*»;
- Il d.p.r. 10 settembre 1990 n. 285 e s.m.i. recante «*Approvazione del regolamento di polizia mortuaria*», ed in particolare le disposizioni contenute nel Capo X «*Costruzione dei cimiteri. Piani cimiteriali. Disposizioni tecniche generali*».
- Il regolamento regionale Lombardia 9 novembre 2004 n. 6 e s.m.i. «*Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali*», ed in particolare l'art. 6 «*Piani cimiteriali*» del Capo III: «*Costruzione dei cimiteri. Piani cimiteriali. Disposizioni tecniche generali*».
- La deliberazione di Consiglio comunale n. 43 in data 19 dicembre 2012 di adozione del piano cimiteriale comunale;

RENDE NOTO

che ai sensi del d.p.r. 10 settembre 1990 n. 285 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 6, del r.r. Lombardia 9 novembre 2004 n. 6 e s.m.i., il Consiglio comunale, con deliberazione n. 7 in data 24 aprile 2013, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il piano cimiteriale del comune di Ponti sul Mincio, composto da relazione tecnica e norme tecniche di attuazione, planimetrie e programma pluriennale di attuazione ai sensi dell'art. 6, comma 6, del r.r. Lombardia 9 novembre 2004 n. 6 e s.m.i..

La sopra citata deliberazione n. 7 in data 24 aprile 2013, con i relativi allegati e gli elaborati del piano sono depositati in visione al pubblico presso la segreteria comunale del comune di Ponti sul Mincio, sita in piazza Parolini n. 32.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del comune di Ponti sul Mincio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un periodico a diffusione locale e sul sito internet istituzionale del comune di Ponti sul Mincio www.comune.pontisulmincio.mn.it.

Ponti sul Mincio, 3 giugno 2013

Il responsabile del servizio
Ernesto Zunica

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Milano

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Quattro s.r.l. in comune di Milano

La società Quattro s.r.l., avente sede legale in Milano via Fontana, 5 ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 111933 del 29 aprile 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 2,16 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompe di calore, mediante n. 2 pozzi, n. 1 di presa, n. 1 di resa, foglio 380, mappale 239 in comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società agricola Agave s.r.l. uso area a verde e igienico in comune di Rescaldina

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 6241 del 11 giugno 2013 alla società Agricola Agave s.r.l., con sede legale in Strada Provinciale 527, s.n.c. a Rescaldina, per derivare una portata complessiva di 3,5 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso area a verde (2,8 l/s) e igienico (0,7 l/s), mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 17 e mappale 222 in comune di Rescaldina ID Pratica MI03197252012. Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Rose s.p.a. in comune di Milano

La società Rose s.p.a., avente sede legale in Milano via Lancetti, 28 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 104752 del 18 aprile 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 57,33 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompe di calore, mediante n. 5 pozzi, n. 2 di presa, n. 3 di resa, foglio 391, mappale 258 in comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee con variazione sostanziale alla società RTI s.p.a. uso pompa di calore in comune di Segrate

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. XX/13 del XX/XX/2013 alla società RTI s.p.a., con sede legale in largo del Nazareno n. 18 a Roma, per derivare una portata complessiva di 18 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi sifi nel foglio 8 e mappale 19 in comune di Segrate ID Pratica MI03209151982.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di 1 pozzo in grande derivazione di acque sotterranee e di chiusura contestuale di 1 pozzo alla società SEA Società Esercizi Aeroportuali uso pompa di calore ed antincendio in comune di Peschiera Borromeo

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. XX/12 del XX/XX/2012 alla società SEA Società Esercizi Aeroportuali, con sede legale in via Aeroporto di Linate a Segrate, per derivare una portata complessiva di 30 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore e Antincendio, il pozzo fa parte insieme ad altri 8 pozzi in comune di Peschiera Grande Derivazione ID Pratica MI021107192010.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Comune di Cusago (MI) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AVVISA CHE

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 14 febbraio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la Segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Gli atti della delibera di cui sopra sono inoltre consultabili anche sul sito web istituzionale del Comune www.comune.cusago.mi.it o presso l'Ufficio tecnico - Settore Urbanistica

Cusago, 19 giugno 2013

Il responsabile di servizio
Vittorio Boldrini

Comune di Milano Approvazione e deposito del programma integrato di intervento, ai sensi e per gli effetti della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante l'area e gli edifici di via E.T. Moneta 40-54

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

AVVISA

che il Consiglio comunale nella seduta del 16 maggio 2013 con deliberazione n. 18/2013 - dichiarata immediatamente eseguibile - ha approvato secondo le procedure di cui al combinato disposto dell'art. 14, commi 2, 3 e 4 e dell'art. 92 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 cit. e sulla base dell'art. 32 comma 2 delle norme di attuazione del piano delle regole del piano di governo del territorio vigente, il programma integrato di intervento riguardante l'area e gli edifici in oggetto.

Copia conforme della deliberazione di approvazione, unitamente agli atti ed agli elaborati che ne costituiscono parte integrante, viene depositata a far tempo dal 19 giugno 2013 presso il Settore Pianificazione urbanistica generale - Ufficio Informazioni urbanistiche, nel Palazzo degli Uffici comunali di via Pirelli, 39 - 9° piano e rimane in libera visione al pubblico per il tempo previsto dalla legge. La stessa documentazione viene altresì messa a disposizione del pubblico mediante pubblicazione nel sito informatico del Comune di Milano (<http://www.comune.milano.it>) e, per estratto, nel sito informatico SIVAS della Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>).

Milano, 6 giugno 2013

Il sindaco

L'assessore all'urbanistica, edilizia privata, agricoltura

Ada Lucia De Cesaris

Il direttore del settore

Marina Lampugnani

Comune di Vanzaghelo (MI)
Avviso approvazione definitiva variante parziale al piano di governo del territorio (PGT)

Si comunica che con deliberazione del c.c. n. 5 del 24 aprile 2013 è stata approvata definitivamente la variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) e la verifica di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005 e s.m.i. ed a seguito degli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con d.c.r.n. VIII/351 del 13 marzo 2007 nonché dal punto 6.9 dell'allegato alla d.g.r. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i., nonché d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010, si rende noto dell'avvenuta approvazione della variante parziale al vigente PGT.

Si precisa che ai sensi dell'art. 13 comma 10 della l.r. 12/05 e s.m.i., gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile dell'area tecnica

Rosalba Russo

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee. Comune di Bernareggio

Il signor Emilio Biella, Sindaco del Comune di Bernareggio, avente sede legale in Bernareggio - via Prinetti, 29 ha presentato istanza prot. prov. n. 18995 del 17 maggio 2012 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata media di 0,183 l/s e massima di 5 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso area a verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 29 mappale 144 in comune di Bernareggio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente - via Napoleone Bonaparte, 2 20812 Limbiate (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'Ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio
Stefano Graziano Brevi

Comune di Giussano (MB) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) finalizzati alla redazione del PUGSS

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29 aprile 2013 è stata definitivamente approvata la variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) finalizzata alla redazione del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS);

- gli atti costituenti la variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) finalizzati alla redazione del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti costituenti la variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) finalizzati alla redazione del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il sindaco
Gian Paolo Riva
Il segretario comunale
Filippo Ballatore

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - Autorizzazione n. 13/2013 Sott - Autorizzazione alla terebrazione di 1 pozzo in comune di Corteolona, ad uso innaffiamento aree verdi alla società Pianeta Acqua s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;

Visto l'art. 95 del R.D. il 12 gennaio 1933 n. 1775 e ss. mm. «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Visto l'art. 43 - comma 1 - lett. a) - punto 2 della l.r. n. 26/2003;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 in materia di «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee»;

Vista la d.g.r. n. VII/10156 del 6 agosto 2002 di approvazione del Protocollo di Intesa tra la Regione Lombardia e le Province Lombarde in materia di usi delle acque;

Vista la richiesta presentata in data 20 febbraio 2013 - Prot. n. 10265 - CUI 21564 dalla società Pianeta Acqua s.r.l. (PIVA 01786720183), nella persona del legale rappresentante sig. Elio Peroncini (C.F. PRNLEI62B05G388I), con sede legale in Corteolona, via Guado Castellara, per il rilascio di concessione di derivazione di acqua con autorizzazione alla terebrazione di n. 1 pozzo ad uso innaffiamento aree verdi, in comune di Corteolona (PV) su terreno di proprietà distinto in Catasto Terreni al fg. 5 - mp. 268, della profondità massima di 30 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di 1,20 l/s, una portata massima di 1,50 l/s e un volume annuo di 8400 mc;

Acquisiti:

- il parere favorevole del Comune di Corteolona alla realizzazione delle opere ed alla concessione d'acqua con nota del 23 aprile 2013 Prot. 25372;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Po con nota n. 3140/4.1 del 9 maggio 2013, pervenuta in data 13 maggio 2013 P.G. n. 30626;
- il «NULLA CONTRO» ai fini militari del Comando Militare Esercito Lombardia, con nota n. 9357 del 14 maggio 2013 ricevuta in data 14 maggio 2013;

Considerato che la domanda è stata pubblicata al BURL Serie avvisi e concorsi n. 12 in data 20 marzo 2013 e che non sono pervenute opposizioni od osservazioni in merito durante il periodo di pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio del Comune di Corteolona, dal 26 marzo 2013 al 10 aprile 2013;

Preso atto della relazione di istruttoria (n. 569 di Rep. Ambvi del 22 maggio 2013) redatta dal Funzionario della U.O. della Risorse Idriche;

AUTORIZZA

La società Pianeta Acqua s.r.l. (PIVA 01786720183), nella persona del legale rappresentante, con sede legale in Corteolona, via Guado Castellara, alla terebrazione di 1 pozzo della profondità massima di 30 m, per prelevare ad uso innaffiamento aree verdi, la portata media di acqua di 1.2 l/s, massima di 1.5 l/s e un volume annuo di 8.400 mc da ubicarsi su terreno distinto in catasto terreni del comune di Corteolona al fg. 5 - mp. 268, come da cartografia allegata

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- realizzare il pozzo in modo da consentire il prelievo delle acque in corrispondenza di un'unica falda acquifera, corrispondente a quella più superficiale;
- nominare con almeno 10 giorni di anticipo dalla data di inizio lavori, comunicandolo per iscritto anche via fax alla Provincia di Pavia - Settore Tutela Ambientale - viale Taramelli 2 - Pavia, un professionista abilitato quale Direttore dei Lavori che sia il responsabile tecnico dei lavori di perforazione e della programmazione, esecuzione e valutazione delle prove di pompaggio e delle analisi stratigrafiche e fisico - chimiche del sottosuolo e delle acque (punti 5, 6) ed il nominativo della Ditta Esecutrice della perforazione ed i relativi recapiti amministrativi e legali. Contestualmente comunicare per iscritto, anche via fax, la data d'inizio dei lavori e quella presunta di fine lavori;
- comunicare per iscritto, con le modalità di cui al precedente punto 2, entro 10 giorni dalla data di fine lavori, l'ultimazione degli stessi;

- nel caso in cui non sia reperita acqua alla profondità autorizzata, interrompere i lavori di perforazione al raggiungimento di tale profondità e darne tempestiva comunicazione con le modalità di cui sopra, con contestuale presentazione di una relazione tecnica di variante del piano dei lavori in quanto l'atto autorizzativo si intenderà temporaneamente sospeso sino a nulla osta al prosieguo della perforazione da parte degli uffici competenti;
- rilevare in fase di perforazione la litostratigrafia di dettaglio dei terreni attraversati, studiare e caratterizzare dal punto di vista quantitativo e di qualità delle acque i diversi livelli acquiferi incontrati e mantenere a disposizione in cantiere adeguati campioni di terreno prelevati durante la perforazione;
- analizzare le acque della falda oggetto di prelievo prendendo in considerazione i seguenti parametri: Temperatura, Conducibilità, pH, Durezza, Nitrati, Sodio, Potassio, Calcio, Bicarbonato;
- eseguire sulla falda oggetto di captazione idonee prove di pompaggio a gradini e a portata costante (fino al raggiungimento, ove possibile, del regime di equilibrio) finalizzate a determinare la portata specifica, la curva caratteristica e l'efficienza del pozzo di prelievo, nonché le caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero intercettato (trasmissività, coefficiente di immagazzinamento, limiti idrogeologici, drenaggi ritardati ecc.). Occorrerà eseguire almeno 4 gradini di portata, con valori di portata significativi, di questi un gradino dovrà corrispondere alla presunta portata di esercizio ed uno dovrà corrispondere ad una portata superiore a quella di esercizio almeno del 30%; la prova a portata costante dovrà essere eseguita per una durata di almeno 8 ore.
Nel corso delle prove dovranno essere valutate le eventuali interferenze tra il pozzo in progetto ed i pozzi limitrofi esistenti, anche in emungimento, nonché, ove possibile, con i corpi idrici superficiali;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori di perforazione redigere e far pervenire alla Provincia di Pavia con le modalità di cui al precedente punto 2, il Certificato di Regolare esecuzione e la Relazione di fine Lavori a firma del Direttore dei Lavori. Nella Relazione di fine Lavori saranno documentate e commentate analiticamente e graficamente la stratigrafia definitiva e le caratteristiche tecnico-costruttive del pozzo, le prove di pompaggio e le analisi delle acque eseguite, onde consentirne la verifica e renderne possibile, all'occorrenza, la ripetizione; inoltre, in coerenza con i dati derivanti dalle prove di pompaggio effettuate, dovranno essere fornite le specifiche definitive (potenza, portata, prevalenza) della pompa che si intende installare per il sollevamento dell'acqua;
- adottare tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee, nonché le misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde acquifere da contaminazioni;
- installare all'interno del pozzo un tubo piezometrico di adeguata lunghezza e dimensione, atto ad introdurre un *freaticometro* per l'effettuazione delle misure piezometriche in corrispondenza della falda acquifera intercettata;
- alloggiare la testata del pozzo in un'apposita cameretta avampozzo;
- installare sulla tubazione di mandata del pozzo un contalitri opportunamente posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle autorità preposte al controllo, nonché idoneo rubinetto per il prelievo di campioni d'acqua;
- assicurare la massima collaborazione alla Provincia di Pavia nel corso dei sopralluoghi che quest'ultima riterrà di effettuare, tanto in fase di esecuzione che a lavori ultimati, allo scopo di verificare l'aderenza delle opere eseguite al progetto ed in particolare la profondità di perforazione e le caratteristiche del pozzo e del relativo impianto di sollevamento;
- adottare tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità.

La presente autorizzazione ha validità di dodici mesi decorrenti dalla data di notifica e può essere prorogata una sola volta per un ulteriore periodo di sei mesi su motivata richiesta.

La mancata osservanza di quanto contenuto nel presente atto, fatta salva la facoltà di revoca per motivi di pubblico interesse, ne comporterà la revoca senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità, così come previsto dall'art. 101

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dal comma 3 dell'art. 22 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, con l'adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori.

DISPONE

di notificare il presente atto alla Società Pianeta Acqua s.r.l., nella persona del legale rappresentante sig. Elio Peroncini, in Corteolona 27014 (PV) - via Guado Castellara, e di inviarne copia al Comune di Corteolona via PEC.

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, entro 60 giorni dalla data di esecutività dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di esecutività.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - Concessione n. 40/2013 AP -
Decreto di rinnovo concessione di derivazione d'acqua
rilasciata dalla Provincia di Pavia con decreto n. 2/2008 del
22 aprile 2008 alla impresa individuale della signora Maria
Teresa Pareti, ad uso irriguo, da n. 1 pozzo in comune di
Silvano Pietra**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del Responsabile Settore Tutela Ambientale;»

Visto il R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 12 settembre 2012 dalla sig.ra Maria Teresa Pareti, in qualità di legale rappresentante, della Impresa Individuale Omonima (PIVA 00931680185) con sede in Silvano Pietra in via Dei Prati 8, di rinnovo concessione di derivazione di acqua rilasciata dalla Provincia di Pavia con decreto n. 2/2008 del 22 aprile 2008 da n. 1 pozzo sito su terreno di proprietà ubicato al C.T. del Comune di Silvano Pietra al f. 2 mapp. 65, per una portata media di 20 l/s, massima di 24 l/s e un volume annuo di 5200 mc, ad uso irriguo, in comune di Silvano Pietra (PV);

Preso atto che, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie avvisi e concorsi n. 3 in data 16 gennaio 2013, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni;

Preso atto che, a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Silvano Pietra, per il periodo dal 22 gennaio 2013 al 06 febbraio 2013, dell'avviso di presentazione della domanda non sono pervenute né osservazioni né opposizioni;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria della U.O. Risorse Idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. n. AMBVI 414 in data 10 aprile 2013

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, che verrà registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 gg. dalla notifica del presente atto di cui costituisce parte integrante, di concedere alla sig.ra Maria Teresa Pareti in persona del legale rappresentante dell'Impresa Individuale Omonima (PIVA 00931680185), con sede legale in Silvano Pietra, via Dei Prati 8, di derivare ad uso irriguo da 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà distinto al C.T. del Comune di Silvano Pietra al foglio f. 2 mapp. 65, una portata media di 20 l/s, massima di 24 l/s per un volume annuo di 5.200 mc.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui a decorrere dalla data del 28 aprile 2013.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto all'Impresa Individuale della sig.ra Maria Teresa Pareti, con sede legale in Silvano Pietra, via Dei Prati 8, in persona del legale rappresentante.

8. Di comunicare successivamente alla registrazione del disciplinare i relativi dati.

9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

**Comune di Ceretto Lomellina (PV)
Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica
comunale**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 23 aprile 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di classificazione acustica comunale ai sensi dell'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 e s.m.i..

Si informa che la suindicata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata, per quindici giorni, a partire dalla data del presente avviso, presso gli uffici comunali e che la stessa assumerà efficacia secondo le disposizioni di cui alla legge 13/2001. Ceretto Lomellina, 10 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico
Silvia Bordin

**Comune di Godiasco Salice Terme (PV)
Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano del
governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 4 giugno 2013 è stato adottato il piano del governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni a decorrere dal 19 giugno 2013 data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, ossia dal 18 luglio 2013 al 17 agosto 2013, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera, al protocollo comunale in Piazza Alesina n. 2 - Godiasco Salice Terme o tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo urbanistica.godiascosaliceterme@pec.it

- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il sindaco
Anna Corbi

**Comune di Mortara (PV)
Avviso di deposito della variante n. 1 al vigente piano di
governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

SI AVVISA CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 4 giugno 2013, è stata adottata la variante n. 1 al vigente piano di governo del territorio, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati saranno depositati in libera visione al pubblico dal giorno 11 giugno 2013 al giorno 11 luglio 2013 presso la Segreteria comunale sita in piazza Martiri della Libertà, 21 negli orari di apertura degli uffici e pubblicati nel sito informatico del Comune di Mortara

all'indirizzo www.comune.mortara.pv.it nella sezione Procedimento variante PGT.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Mortara nei trenta giorni successivi alla scadenza di deposito e cioè entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 agosto 2013.

Mortara, 6 giugno 2013

Il capo area tecnica
Fabiano Conti

- 1) Nomina Capo Consorzio
 - 2) Cambio del concessionario dell'Azienda Faunistica Venatoria «CEGNI PV7»
 - 3) Varie ed eventuali
- Santa Margherita di Staffora, 11 maggio 2013

Il capo Consorzio
Massimo Casazza

Comune di San Cipriano Po (PV)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia. Attestazione dell'avvenuto deposito degli atti presso la sede comunale

AVVISO AL PUBBLICO

Il Comune di San Cipriano Po con sede in San Cipriano Po, PV, Piazza Matteotti 7, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di costruzione di argine maestro in sponda destra del fiume Po, a difesa dell'abitato del Comune di San Cipriano Po, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nel Comune di San Cipriano Po.

Il progetto in questione consiste nella costruzione di argine maestro in sponda destra del fiume Po, a difesa dell'abitato del Comune di San Cipriano Po.

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno esclusivamente il territorio comunale nella parte a nord dell'abitato.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, U.O. Sviluppo sostenibile e valutazioni ambientali, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- Comune di San Cipriano Po, piazza Matteotti 7, 27043 San Cipriano Po.

San Cipriano Po, 10 giugno 2013

Il legale rappresentante
Il sindaco
Marco Paravella

Comune di Villanterio (PV)
Approvazione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 13, comma 11, della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 27 aprile 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Villanterio.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale.

Con nota del 12 giugno 2013 la Regione Lombardia ha comunicato l'esito positivo della procedura di controllo ed acquisizione dei dati digitali del PGT ai fini della realizzazione del Sif.

Pertanto ai sensi dell'art. 13, comma 11, gli atti del PGT acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Villanterio, 12 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico
Schiavi Siro

Consorzio dell'Azienda Faunistica Venatoria di Cegni e Fego - Santa Margherita di Staffora (PV)
Convocazione assemblea straordinaria

Il sottoscritto Capo Consorzio, rende noto ai consorzisti, ai sensi dell'art. 8 dell'atto costitutivo, che è convocata l'Assemblea Straordinaria presso la Sede Consortile in Santa Margherita di Staffora - Frazione Fego - alle ore 9,00 del giorno 6 luglio 2013, in prima convocazione, ed in seconda convocazione alle ore 11,30 stesso giorno e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Sasso Bisolo in territorio dei Comuni di Val Masino e Buglio in Monte (SO), concessa alla società Energia Ambiente s.p.a.

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, energia e cave n. 635 del 4 giugno 2013, si sono concluse le operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente «Sasso Bisolo» in territorio dei Comuni di Val Masino e Buglio in Monte (SO), originariamente concessa alla società Energia Ambiente s.p.a. con decreto della Regione Lombardia n. 8080 del 19 maggio 2003 e successivamente modificata con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 07/04 del 8 novembre 2004.

Ai sensi dell'art. 21 comma 7 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, in relazione a quanto emerso in sede di collaudo (certificato di collaudo datato 8 marzo 2013 a firma del dott. ing. Benedetto Renzo Del Simone), il salto nominale di concessione è pari a 423,28 m (anziché 424,90 m) e la nuova potenza nominale risulta pari a 2.830 kW (anziché 2.841 kW). Tali nuovi parametri modificano quelli della concessione originaria contenuti nel relativo disciplinare datato 22 ottobre 2004 n. 3788 di repertorio, registrato a Sondrio il 3 novembre 2004 al n. 100213 serie 2.

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il tribunale superiore delle acque pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Sondrio, 10 giugno 2013

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante alla concessione di derivazione d'acqua dal torrente Drogo, in territorio del comune di San Giacomo Filippo (SO)

In data 27 febbraio 2013 (successivamente integrata in data 14 maggio 2013) la società Edipower s.p.a. (C.F. e P.IVA 13442230150), con sede a Milano in corso di Porta Vittoria n. 4, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico attualmente regolata dal decreto della Regione Lombardia n. 2969 del 27 marzo 2007.

La variante richiesta prevede l'utilizzo dell'acqua già derivata dal torrente Drogo a quota 1.079 m s.l.m. in loc. «Mof del Drogo» in territorio del comune di San Giacomo Filippo (SO) - attualmente turbinata presso la centrale di Mese - per uso idroelettrico anche presso la centrale di San Bernardo.

L'acqua derivata nella misura di l/s 870 massimi e l/s 612 medi (pari ad un volume complessivo annuo di circa 19.300.000 mc), verrà utilizzata per generare, su un salto nominale di 36,36 m, la potenza nominale media annua aggiuntiva di 218 kW.

La derivazione prevede l'utilizzo delle opere esistenti (opera di presa sul f. Drogo, galleria di derivazione e vasca di carico) e l'inserimento di una nuova condotta forzata tra la vasca di carico a quota 1.076 m s.l.m. e la centrale di San Bernardo a quota 1.043 m s.l.m.; la restituzione dell'acqua turbinata avverrà nel canale di adduzione «Prestone-Cigolino» della centrale di Mese.

L'ufficio istruttore è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della Provincia di Sondrio, mentre l'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento finale è la Regione Lombardia - Sede Territoriale di Sondrio.

Copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di San Giacomo Filippo (SO). Chiunque avesse interesse - entro sessanta giorni dalla data di presentazione del presente avviso sul BURL - potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 10 giugno 2013

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente in territorio del Comune di Val Masino, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 15 gennaio 2013 (successivamente integrata il 18 aprile 2013), il sig. Getzemani Torri, nella sua qualità di amministratore delegato della società Terme Bagni di Masino s.r.l. con sede in comune di Val Masino in via Strada Statale n. 440-18 (PIVA 00621040146), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 sorgente in località Corte Vecchia a quota 1.400 m. s.l.m. circa, in territorio del comune di Val Masino (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 0,36 massimi e l/s 0,17 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 5.619,20 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata per uso potabile e igienico sanitario a servizio del complesso Terme Bagni di Masino.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Val Masino. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 10 giugno 2013

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Andalo Valtellino (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 18 gennaio 2013 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area tecnica
Felloni Laura

Comune di Cino (SO)

Avviso di approvazione piano regolatore cimiteriale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 18 novembre 2003 n. 22 e del regolamento regionale n. 6 del 18 novembre 2004 s.m.i.

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 14 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore cimiteriale del Comune di Cino, unitamente a tutti i relativi allegati.

- che gli atti costituenti il piano regolatore cimiteriale e la relativa delibera di approvazione sono depositati in libera visione presso la Segreteria Comunale oltre che pubblicati sul sito web comunale www.comune.cino.so.it

Gli atti sopra citati assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL.

Cino, 10 aprile 2013

Il responsabile del servizio tecnico
Simone Buzzi Franzoso

Comune di Villa di Chiavenna (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA CHE

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 14 maggio 2013 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

– in data 3 giugno 2013 la Regione Lombardia ha comunicato la conclusione dei controlli sui documenti digitali del Piano di governo del territorio (PGT) con esito positivo, esprimendo contestualmente il nulla osta al caricamento online dell'avviso di approvazione del PGT sul BURL;

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti di PGT assumeranno efficacia dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Villa di Chiavenna, 4 giugno 2013

Il responsabile area tecnica
Tam Carlo

Comune di Villa di Chiavenna (SO)
Approvazione definitiva piano di classificazione acustica del
territorio comunale ai sensi della l. 447/1995 e della l.r. n. 13
del 10 agosto 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AVVISA CHE

con delibera Consiglio comunale n. 9 del 14 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l. 447/1995 e della l.r. 13/2001.

Gli elaborati tecnici sono depositati presso gli uffici comunali a disposizione di chiunque voglia prenderne visione; inoltre sono pubblicati nel sito informatico comunale all'indirizzo www.comune.villadichiavenna.so.it.

Villa di Chiavenna, 4 giugno 2013

Il responsabile del servizio urbanistica
Tam Carlo

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Provincia di Varese

Comune di Castellanza (VA) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al vigente piano delle regole, finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento commerciale di media struttura di vendita non alimentare in viale Don Minzoni

LA RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

– che con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 22 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano attuativo in variante al vigente piano delle regole di cui all'oggetto;

– gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

– gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL)

Castellanza, 5 giugno 2013

La responsabile del settore
Antonella Pisoni

Comune di Gavirate (VA) Avviso di approvazione piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale per il governo del territorio n. 12/2005 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che il piano di governo del territorio del Comune di Gavirate, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 24 del 6 luglio 2012, è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 41 del 14 dicembre 2012.

La deliberazione e gli atti di progetto, con tutti gli elaborati ed allegati, sono depositati nella segreteria comunale e presso l'ufficio tecnico, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nonché pubblicati sul sito web www.comune.gavirate.va.it.

Il funzionario
responsabile del settore tecnico
Gerardo Monte

Comune di Marzio (VA) Avviso di adozione del piano di governo del territorio (PGT) - Deposito atti

IL SEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 7/2013 è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Marzio.

Per trenta giorni dalla data odierna la suddetta deliberazione con i relativi allegati grafici, rimangono depositati, in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale. Gli stessi sono consultabili anche sul sito web del Comune di Marzio all'indirizzo www.comune.marzio.va.it

Entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del deposito può presentare osservazioni in duplice copia.

Marzio, 19 giugno 2013

Il segretario comunale
Giovanni Curaba

Comune di Marzio (VA) Avviso di adozione del piano di classificazione acustica comunale - Deposito atti

IL SEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 13/2012 è stato adottato il piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Per trenta giorni dalla data odierna la suddetta deliberazione con i relativi allegati grafici, rimangono depositati, in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale. Gli stessi sono

consultabili anche sul sito web del Comune di Marzio all'indirizzo www.comune.marzio.va.it

Entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del deposito chiunque può presentare osservazioni.

Marzio, 19 giugno 2013

Il segretario comunale
Giovanni Curaba

Comune di Somma Lombardo (VA) Approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31 maggio 2013, immediatamente eseguibile, è stata definitivamente approvata la classificazione acustica del territorio comunale.

Di detta approvazione è data contestualmente notizia per mezzo di pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il presente avviso rimarrà affisso all'Albo Pretorio per un periodo di 30 giorni consecutivi.

Somma Lombardo, 10 giugno 2013

Il responsabile del settore
Stefania Rita Quartieri

Altri

Dolomite Colombo s.p.a. - Lecco **Richiesta di Verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecco**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Dolomite Colombo, con sede in Lecco - via Tonio da Belledo, 30 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo del progetto attuativo - secondo decennio di ATE 4.1 della Cava Cornello, per il quale in data 6 giugno 2013 prot. provinciale n. 00027267 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecco, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Lecco (LC).

Il progetto in questione consiste nella continuazione della coltivazione e successivo recupero ambientale tramite ritombamento della Cava Cornello per il secondo decennio di progetto attuativo del progetto d'ambito ventennale già approvato. Si precisa che il progetto, di entità modesta sia come areale che volumi estratti, non comporterà alcuna modifica della superficie o volumi approvati nell'ambito ventennale.

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno come da matrice ambientale l'atmosfera, la vegetazione, il suolo e gli habitat, le acque superficiali e sotterranee, l'assetto paesaggistico, l'assetto socio-economico, il traffico e la viabilità.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Lecco, Settore Ambiente - Corso Matteotti 3, 23900 Lecco;
- il Comune di Lecco, Piazza Lega Lombarda, 23900 Lecco

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0341 295.333

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia.lecco@legaimail.camcom.it

Il legale rappresentante
Dolomite Colombo s.p.a.
Carlo Conca

Ferriere Scabi s.p.a. - Berzo Inferiore (BS) **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia, progetto localizzato in comune di Gianico - Avviso pubblico ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06**

AVVISO AL PUBBLICO

La società Ferriere Scabi s.p.a., con sede legale in via Cavalier Andrea Bellicini, 2/4 - 25040 Berzo Inferiore (BS) ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di variante all'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. 152/06, per il quale, con prot. provinciale del 11 giugno 2013 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Gianico (BS), via Carobe, 9 - 25040.

Il progetto in questione consiste nella richiesta di autorizzazione ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero e smaltimento rifiuti.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Brescia - Settore Ambiente - via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- il Comune di Gianico - Pzza Alpini, n. 13.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 030.3748482

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bs.it

La legale rappresentante
Bellesi noemi

Fondo rustico Barona di Sotto - Asola (MN) **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia - Domanda di autorizzazione per la realizzazione di un bacino idrico ad uso irriguo (ai sensi della l.r. 14/98 art. 36 comma 3) Fondo rustico "Barona di Sotto", sito in comune di Asola (MN)**

AVVISO AL PUBBLICO

I sottoscritti:

- PANIZZA PIERANGELO, nato a Piubega (MN), il 1 maggio 1952, C.F. PNZPNG52E01G717P, residente in via Compartitori, 52 - 46041 Asola (MN);
- PANIZZA LUIGI, nato a Piubega (MN), il 15 gennaio 1950, C.F. PNZLGU50A15G717Y, residente in via Compartitori, 52 - 46041 Asola (MN);
- BANDERA IRIS, nata a Castel Goffredo (MN), il 21 luglio 1951, C.F. BNDRS51L61C118Z, residente in via Compartitori, 52 - 46041 ASOLA (MN);
- NEGRI MARIA GRAZIA, nata a Gazoldo degli Ippoliti (MN), il 15 agosto 1952, C.F. NGRMGR52M55D949W, residente in via Compartitori, 52 - 46041 Asola (MN);
- PANIZZA NADIA, nata a Piubega (MN), il 8 febbraio 1960, C.F. PNZND60B48G717I, residente in via Oglio, 116 - 46041 Asola (MN);

in qualità di proprietari del fondo rustico «Barona di Sotto», sito in Comune di Asola (MN), hanno predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di Domanda di autorizzazione per la realizzazione di un bacino idrico ad uso irriguo (ai sensi della l.r. 14/98 art. 36 comma 3), per il quale hanno richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nel fondo rustico «Barona di Sotto», sui mappali 164 e 166 del foglio 45 del Comune censuario di Asola (MN).

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un bacino ad uso irriguo per una superficie complessiva di 27.437 mq.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, prof. n.T1.2013.0015667 del 20 maggio 2013;
- il Comune di Asola, Piazza XX Settembre, 1 - 46041 Asola (MN).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

I proprietari:

Panizza Pierangelo
Panizza Luigi
Bandera Iris
Negri Maria Grazia
Panizza Nadia

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 19 giugno 2013

Guerinoni Costruzioni s.r.l. - Dalmine (BG)
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA alla Provincia di Bergamo

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Guerinoni Costruzioni s.r.l. con sede legale in comune di Dalmine (BG) via Caboto n. 1, C.F. e PIVA 02746850169, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi per il quale ha richiesto in data 10 giugno 2013 prot. prov.le n. 58577 la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. n. 5/2010, in data 10 giugno 2013.

Il progetto sarà localizzato in comune di Dalmine (BG) via Lombardia sn.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da inerti destinati a ripristini edilizi e ambientali, da asfalto destinato ad impianti di produzione di conglomerato bituminoso e/o ripristini edilizi e ambientali e da rifiuti vegetali e legnosi destinati a produzione di biomassa; l'impianto occuperà un'area di circa 10.000 mq avrà una potenzialità annua di 100.000 ton (106.000 mc), giornaliera di 400 ton (424 mc) e capacità di deposito di 8.000 mc (9.600 ton).

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente - via Camozzi, 95 - 24121 Bergamo;
- il Comune di Dalmine piazza Libertà, 1.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035/387597.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bergamo.it.

Il legale rappresentante

Water & Soil Remediation s.r.l. - Levata di Curtatone (MN)
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., progetto localizzato in comune di San Giovanni del Dosso

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Water & Soil Remediation s.r.l., con sede legale in Levata di Curtatone (MN), via Donatori di sangue n. 13, ha predisposto il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale relativo alla variante progettuale dell'Impianto per il recupero dei terreni con processi biologici naturali, per il quale in data 12 giugno 2013 prot. prov.le 29718 ha richiesto alla Provincia di Mantova la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i., della l.r. n. 5/10 e della d.g.r. 11317/10.

Il progetto è localizzato in comune di San Giovanni del Dosso, zona Loghino Bagna.

Il progetto consiste/prevede la variante progettuale, per aggiunta di nuova operazione di recupero/smaltimento, dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi già autorizzato.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Mantova - Settore Ambiente pianificazione territoriale autorità portuale - Servizio Inquinamento, piano rifiuti e energia - via Don Maraglio, 4 - 46100 Mantova;
- il Comune di San Giovanni del Dosso - via Roma, 31 - 46020 San Giovanni del Dosso (MN).

I principali elaborati del Progetto Preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.provincia.mantova.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Water & Soil Remediation s.r.l.
Il legale rappresentante
Alberto Prandi